Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 12 dicembre 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9195 nuova serie Fondazione 1881

DOPO LA ROTTURA DELLE TRATTATIVE SUL RINNOVO DEL CONTRATTO

Gli statali minacciano di paralizzare il Paese

«Tregua» fino al giorno 15, data fissata per il nuovo incontro governo-sindacati: poi si passerà all'azione - E' sfumato per un disguido il colloquio con Stammati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

E' stato un equivoco, un banale disguido telefonico, a far precipitare fino al punto di rottura le trattative tra governo e sindacati, per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli statali: una divergenza sull'ora (le parti non si erano capite) ha fatto «saltare», a tarda notte, l'incontro fra Stammati e la delegazione sindacale, incontro che entrambi i negoziatori avevano voluto per veder di arrivare a un ammorbidimento delle rispettive posizioni; e, così, il già esile filo dei negoziati si è spezzato.

A che punto fossero le cose al momento della rottura è stato già detto, ma giova ricordarlo: dopo 48 ore di trattative, le posizioni dei delegati del governo (i sottosegretari Abis e Bressani) e dei rappresentanti degli statali (Bastianoni per la Cisl, De Angelis per la Cgil e Di Poce per la Uil) erano molto lontane fra loro; il governo aveva proposto una serie di scadenze di carattere salariale e normativo così articolate: dal 1.o gennaio 1976 un aumento di 10 mila lire mensili o, in alternativa, un assegno perequativo conglobato nella tredicesima mensilità, nonché — dal 1.o gennaio '77 e dal 1.o luglio '77 — due aumenti di cinquemila lire mensili (in totale, dunque, 20 mila lire di aumenti uguali per tutti); infine, dal 1.o luglio '78, l'attuazione economica del nuovo ordinamento (qualifica funzionale), senza ulteriori aumenti aggiuntivi e rivalutazioni di scatti.

I sindacati hanno però rigettato l'ipotesi dell'assegno perequativo conglobato nella tredicesima (perché, secondo loro, esso avrebbe comportato una sperequazione fra contratti a diversa scadenza) e hanno ritenuto accettabile la somma di 10 mila lire mensili per il 1976; quello che, invece, non è stato da loro ingerito è il complesso degli aumenti proposti per il 1977, dal momento che la somma complessiva di 20 mila lire è di molto inferiore a quella di 50 mila che essi avevano richiesto. Le organizzazioni sindacali chiedevano, infine, che la decorrenza giuridica del nuovo ordinamento fosse attuata dal 1.o gennaio 1977.

E' in questa delicata fase della trattativa che si è inserito lo sfortunato accordo telefonico fra Stammati e i rappresentanti sindacali, per un appuntamento fissato al ministero del tesoro per le 21.30. A questo punto, le versioni sono abbastanza discordanti: c'è chi dice che il ministro Stammati, non vedendo giungere all'ora fissata la delegazione sindacale (è arrivata appena alle 23), se n'è andato credendo a un disguido, e c'è invece chi afferma che il ministro non ha voluto attendere la delegazione perché era già convinto della scarsa utilità dell'incontro, al punto in cui stavano le cose.

Leggendo — con una certo dose di ottimismo — tra le righe della vicenda di questo «non - incontro», si potrebbe anche scorgere una manovra tattica bilaterale, una specie di tacito accordo tra le parti, per prendere tempo in un momento che non lasciava intravvedere altre vie d'uscita: rottura sì, quindi, ma con la riserva di vedere cosa accadrà il 15 dicembre (giorno in cui riprenderà il «confronto» governo-sindacati), prima di lanciare tutte le categorie del pubblico impiego in uno sciopero generale dall'effetto traumatizzante sul piano economico, ma anche politico (anche perché la vertenza per il rinnovo del contratto degli statali non è affatto una vertenza isolata, ma ha la funzione di «negoziato-pilota», di barometro delle intenzioni governative, nei confronti di tutti i contratti di lavoro delle altre categorie, che attendono il loro turno di definizione).

In ogni modo, qualunque sia la versione più vicina alle cause della rottura della scorsa notte, questa c'è stata, e ha avuto come conseguenza diretta un notevole ingrossamento delle file dei manifestanti, scesi in piazza già da tre giorni: per oltre tre ore, oggi, centinaia di statali si sono accalcati nel cortile interno del ministero del tesoro e bilancio, in via XX Settembre, con striscioni, manifesti e bandiere. Provenivano un po' da tutti gli altri ministeri e hanno manifestato per lungo tempo all'interno del palazzo, senza peraltro far sì che il loro comportamento rendesse necessario l'intervento di carabinieri, polizia e guardia di finanza, accorsi in forze per prevenire incidenti.

Comunicati e dichiarazioni (ufficiali e non) si sono frattanto susseguiti, dopo la notizia dell'interruzione del negoziato: il segretario confederale della Uil, Pagani, ha dichiarato ai giornalisti che «se il governo non sbloccherà il nodo dei contratti relativi agli statali entro il 15, si arriverà alla paralisi totale dei servizi, dal momento che saremo noi stessi a gestire nuove forme di lotta, che coinvolgeranno tutti i lavoratori e che serviranno a convincere il governo che questi contratti devono essere fatti».

Nel corso di alcune riunioni, le forze sindacali rappresentanti le altre categorie chiamate alla discussione del contratto di lavoro in questi giorni, hanno intanto espresso forti preoccupazioni per i loro futuri incontri con il governo, temendo risultati analoghi a quelli ottenuti dagli statali: si stanno già organizzando eventuali programmi di lotta da adottare nel caso di altri fallimenti. Volontà comune dei sindacati di categoria, comunque, è di continuare i negoziati secondo il calendario già fissato, è cioè: martedì 14 scuola; mercoledì 15 ferrovieri; giovedì 16 postelegrafonici e università.

Alberto Castagna

COLPO DI MANO (PROBABILMENTE DI ULTRA' BASCHI) A POCHI GIORNI DAL REFERENDUM

Sequestrato a Madrid (e ucciso?) il presidente del Consiglio di stato

Drammatica telefonata: «Antonio Maria Oriol giustiziato dal popolo» - Secondo altre notizie l'ex ministro franchista sarebbe vivo e costituirebbe una preziosa «pedina di scambio» per l'ETA

Madrid, 11

A soli quattro giorni dal referendum nazionale indetto da Re Juan Carlos, il presidente del Consiglio di stato spagnolo, Antonio Maria de Oriol y Urquijo, è stato sequestrato, stamane a Madrid, da quattro estremisti, presumibilmente appartenenti al movimento separatista basco «ETA» o a qualche sua frazione dissidente. Le notizie sulla sorte toccata a Oriol sono confuse e contraddittorie: in serata si è avuta notizia che l'«ETA» chiederebbe per il suo rilascio, la somma di oltre 12 milioni di dollari e la libertà per tutti i guerriglieri baschi attualmente incarcerati in Spagna. Ma negli uffici del quotidiano madrileno «Informaciones» è giunta stasera una telefonata anonima, con la quale si annuncia che «Antonio Maria de Oriol y Urquijo è stato giustiziato dal popolo»; lo sconosciuto interlocutore ha affermato di parlare per conto dell'«ETA».

Impossibile, per ora, verificare la veridicità di quest'ultimo, drammatico «comunicato»; certo è che il rapimento del presidente del Consiglio di stato (organo consultivo del governo in materia di leggi e secondo per importanza solo al Consiglio del regno, che è l'organo consultivo del sovrano) segue di appena due mesi l'uccisione, a San Sebatiano, di Juan Maria de Araluce: questi — membro del Consiglio del regno — e tre sue guardie del corpo vennero uccisi a colpi di mitra da elementi dell'«ETA», il 4 ottobre. Sempre all'«ETA» è stata attribuita la responsabilità dell'assassinio dell'allora primo ministro Luis Carrero Blanco, avvenuto nel 1973, a Madrid.

Secondo alcune fonti, il presidente del Consiglio di stato aveva ricevuto recentemente minacce dall'«Eta», ed era anzi a conoscenza del fatto che il suo nome figurava, insieme con quello di Araluce, in una lista di personalità da sopprimere. Antonio Maria de Oriol y Urquijo ha 63 anni, e appartiene a una notissima famiglia delle province basche: è presidente del Consiglio di stato dal 1973, e in precedenza è stato, per otto anni, ministro della giustizia. Egli è altresì consigliere nazionale del «Movimento» falangista, nominato a vita dal Generalissimo Franco: la sua famiglia controlla un importante gruppo finanziario, cui fanno capo molte imprese industriali.

In un comunicato diffuso questo pomeriggio, il governo spagnolo ha assicurato che non permetterà che il processo politico in atto possa venire influenzato da azioni come quella odierna; il documento aggiunge che sono state adottate tutte le possibili misure per giungere all'arresto dei responsabili, e assicura che «l'ordine pubblico sarà mantenuto a qualsiasi costo»; a tale scopo, il governo ha rivolto un appello alla collaborazione di tutti i cittadini.

Il sequestro è avvenuto nel modo più semplice, ma anche più rischioso per i rapitori: il presidente del Consiglio di stato si trovava nel suo studio di avvocato; erano con lui la segretaria e uno dei figli. Si sono presentate quattro persone, che hanno chiesto di parlare con lui, dicendo di essere mandate da un sacerdote noto per i suoi legami con la destra franchista: Oriol le ha ricevute subito. Ma, mitra alla mano, i quattro hanno messo in condizioni di non nuocere la segretaria e il figlio e hanno condotto via il presidente del Consiglio di stato. Ciò è avvenuto in pieno giorno, e nel pieno centro di Madrid.

A quanto pare, Antonio Oriol (figlio del rapito) avrebbe riconosciuto uno dei terroristi: lo ha riferito, questa sera, l'agenzia ufficiosa «Cifra», secondo la quale si tratterebbe di José Luis Echegary Gaztearena (noto con il soprannome di «Koldo» o «El Rubio»), un uomo appartenente al ramo militare dell'«ETA». La stessa «Cifra» ha dato notizia dell'arresto di un giovane basco, noto con il soprannome di «Inaki», bloccato qualche ora dopo il sequestro di Oriol: «Inaki» era da qualche tempo in rapporti di amicizia con una figlia del sequestrato, e al momento dell'arresto si trovava con lei in una galleria d'arte.

A Madrid — prima che circolasse la notizia dell'avvenuta «esecuzione» di Oriol — gli osservatori concordavano sul fatto che, se veramente l'alto esponente era finito nelle mani dei separatisti baschi, questi ultimi possedevano una preziosa «pedina di scambio» per reclamare provvedimenti in favore delle province basche; non va dimenticato che il decreto con cui Franco aveva «castigato» il comportamento di fedeltà alla «seconda repubblica» dei cittadini baschi è stato sì depennato un mese fa, ma nulla finora è stato fatto per riabilitare i baschi, cioè per dare loro quella autonomia che, in pace e in guerra, hanno dimostrato di volere e di saper difendere.

Nelle carceri della Spagna sono trattenuti ancor oggi i militanti dell'«ETA» non graziati dall'amnistia, sui quali pesano accuse di omicidi, di terrorismo, di attentati a persone, ma (questa è una domanda che molti si sono posti), chi può assicurare che tutti i processi politici celebrati sotto una dittatura si siano svolti con quelle garanzie che i diritti dell'uomo comportano? Si consideri per esempio il processo di Burgos, svoltosi proprio negli anni in cui l'uomo oggi sequestrato era ministro della giustizia: è un processo troppo noto per dover ricordare quali e quante, nel suo corso furono le omissioni. Alla fine, sedici persone vennero condannate (sei a morte, ma poi graziate), e alcune di loro si travano tuttora in carcere.

Nella giornata odierna, numerosi movimenti politici e personalità hanno condannato il sequestro del presidente del Consiglio di stato: a nome della «Federazione popolare democratica», che raccoglie i movimenti di ispirazione democristiana, José Maria Gil Robles ha espresso una totale condanna per l'accaduto, «come per qualsiasi atto di violenza e provocazione».

A sua volta, il partito comunista ha fatto pervenire ai giornali una nota in cui deplora il sequestro di Oriol, affermando che da episodi del genere possono trarre vantaggio solo «le forze interessate a impedire l'instaurazione della democrazia in Spagna» e aggiungendo che «il pieno esercizio delle libertà democratiche, senza restrizione alcuna, costituirà il mezzo migliore per impedire atti di questa natura».

Intanto negli ambienti della destra estrema, il clamoroso episodio ha fornito lo spunto per sostenere che responsabile,

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa-Upi
Madrid — Un'immagine del presidente Antonio Maria Oriol

AL CONSIGLIO NAZIONALE DEMOCRISTIANO CONVERGENZA DI ANDREOTTIANI E DOROTEI

CONSOLIDATA DA ADESIONI LA LINEA MORO-ZACCAGNINI

Si rafforza la maggioranza allargata nel partito - Consensi al «costruttivo confronto» con il PCI - Solo De Carolis (senza asprezze) sottolinea l'inevitabilità di uno scontro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Il significativo intervento con cui Moro ha anticipato, l'altro ieri, la strategia a medio e lungo termine della DC, praticamente svuotando di significato politico questa sessione del parlamentino democristiano, e l'avallo ufficiale della direttrice di marcia morotea fatto ieri da Zaccagnini con l'ampia relazione introduttiva dei lavori, hanno indotto gli altri maggiori esponenti del partito a non intervenire in un dibattito che ha, ormai, poco da aggiungere. E ciò non solo perché Moro, e con lui il segretario del partito, hanno delineato una strategia onnicomprensiva e tale da confinare a destra eventuali sostenitori di tesi antitetiche o comunque differenziate, ma anche perché, da vari giorni, è noto che questa riunione del consiglio nazionale non aveva altro compito che quello di ratificare un allargamento della maggioranza delineatasi al congresso di Roma.

Non a caso il dato più significativo del dibattito odierno, certamente in tono minore, è costituito proprio dagli interventi di Evangelisti e Tesini che hanno, rispettivamente, confermato l'adesione alla segreteria — e quindi alla linea Moro-Zaccagnini — di quei settori andreottiano e doroteo che, nella massima assise del marzo scorso erano stati i protagonisti del «cartello» formatosi a sostegno di Forlani quale antagonista dello stesso Zaccagnini. Per l'altra componente di quel «cartello», cioè i fanfaniani, è nota da tempo la posizione di pieno appoggio che Forlani dà tanto ad Andreotti quanto al segretario ed occorre riconoscere che lo stesso Fanfani, malgrado le recenti prese di posizione critica sulla confusione tra maggioranza ed opposizione per la formula della «non sfiducia», è notoriamente legato da piena solidarietà a Moro.

Per domani sono attesi interventi di maggior rilievo come quelli di Granelli, Scalfaro, Gullotti, De Mita e Donat Cattin. Ma occorre dire subito che anche quelle incertezze che derivavano dall'irrigidimento di Donat Cattin di fronte al problema dell'incompatibilità tra cariche di governo e di partito appaiono, stasera, superate. Domani sera o lunedì (probabilmente la conclusione dei lavori non avverrà domenica) sarà, infatti, approvato un ordine del giorno che «invita» i membri della direzione che sono contemporaneamente membri del governo ad optare per una carica o per l'altra.

In questo senso è stato raggiunto oggi un accordo tra Moro, Zaccagnini e il segretario organizzativo Vincenzo Russo. Trattandosi di un invito e non di una richiesta tassativa, gli interessati avranno tempo di prendere la decisione nel momento che giudicheranno più opportuno. E' proprio quello che chiedeva Donat Cattin, fermamente deciso a non lasciare la direzione e convinto — a quanto sembra solo a parole — di lasciare il governo solo se e quando vorrà.

Anche tutte le altre decisioni da prendere per la riforma e il rilancio del partito saranno praticamente rinviate in quanto sarà ribadito che la sede competente sarà quella della conferenza organizzativa prevista per febbraio o marzo. Le relative proposte saranno ratificate da una nuova sezione del consiglio nazionale che potrà approvare anche le modifiche allo statuto avendone avuto delega del congresso del marzo scorso.

A queste decisioni si è giunti in una serie di riunioni di corrente e di contatti fra i vari leaders rivelatisi, ancora una volta, ben più importanti del dibattito sviluppatosi stancamente nell'aula del «parlamentino» a Palazzo Sturzo. Stamane vi è stata una riunione dei dorotei, i quali hanno confermato uffi-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Per gli stipendi medio-alti

Restituiremo almeno un punto di contingenza?

Roma, 11

Nel convertire in legge il decreto governativo per il blocco della scala mobile sugli stipendi medio-alti, il Parlamento non ha ritenuto di modificare la data di decorrenza del provvedimento che, pertanto, resta fissato al 30 settembre scorso. Era questo uno dei «punti oscuri»: la data, infatti, non coincide nè con l'inizio, nè con la fine del periodo trimestrale entro il quale vengono attualmente calcolate le variazioni dell'indice del costo della vita.

Ne consegue che, stando alla lettera del decreto, ora tradotto in legge ordinaria, per l'indennità di contingenza di chi percepisce retribuzioni lorde annue superiori ai sei milioni (congelamento al 50 per cento) e agli otto milioni (congelamento totale) dovranno essere «ricalcolati» gli aumenti dell'indice fino al 30 settembre scorso, per stabilire quale parte della contingenza scattata con il 1.o novembre deve essere «trattenuta» dalle buste-paga.

Per ragioni tecnico-amministrative, la commissione nazionale per il calcolo dell'indice della contingenza prende a base dei suoi calcoli i periodi che vanno dal 15 al 15 di ciascun mese: agli effetti del blocco dovrà quindi essere stabilito quale sia stata la variazione intervenuta tra il 1.o e il 15 ottobre. Se quest'indicazione verrà confermata entro la settimana, i datori di lavoro dovranno «recuperare» dalle buste-paga dei dipendenti con retribuzione medio-alta uno dei quattro punti dell'indennità scattati il 1.o novembre e corrisposti interamente alla fine del mese scorso.

La questione, però, rischia di ingarbugliarsi: in teoria, infatti, l'interpretazione del provvedimento potrebbe coinvolgere tutti e quattro i punti della contingenza scattati a novembre; in ogni caso, si tratti di uno, di due o di tutti e quattro i punti, le aziende dovranno provvedere comunque allo «scorporo» agli effetti del conguaglio fiscale di fine anno: i punti, non corrisposti e convertiti in Buoni del tesoro non possono, infatti, essere assoggettati ad alcuna trattenuta fiscale.

E' stato intanto calcolato che, nell'ipotesi di un tasso d'inflazione del 18 per cento (quello previsto dalla Confindustria per il 1977), chi ha un

Continua in 2.a pagina

È mancata la risposta alla crisi

Critiche le prime reazioni di socialisti e comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

I partiti occuperanno la prossima settimana all'esame dei risultati del consiglio nazionale democristiano. Cominceranno i comunisti, che riuniscono lunedì il comitato centrale. All'ordine del giorno c'è la preparazione dei congressi regionali, ma è evidente che si parlera soprattutto di quanto sarà, nel frattempo, avvenuto in casa d.c., soprattutto alla luce della risposta alle richieste avanzate da Berlinguer nella sua recente intervista a «Rinascita». Martedì toccherà ai socialisti, mercoledì ai liberali e giovedì ai socialdemocratici. Per grandi linee, comunque i partiti hanno già anticipato le loro valutazioni nei confronti del dibattito democristiano, commentando la relazione di Zaccagnini.

Fra i partiti della «non sfiducia» i più critici sono i socialisti, i quali giudicano (lo pubblica l'«Avanti!» di domani) che due ordini di motivi possono concorrere a determinare il consiglio della DC a «spostare a destra il taglio delle proprie impostazioni politiche». Il primo di questi motivi «è di carattere esterno», e cioè la tentazione di recuperare i voti eventualmente resi disponibili dalla crisi interna del MSI; il secondo di carattere interno e cioè di togliere spazio — con lo spostamento a destra — alle pressioni di tipo conservatore (come il caso De Carolis). I socialisti sono preoccupati in pratica per i toni della relazione, e respingono il tentativo di giustificare il rifiuto a un'involuzione a sinistra con il timore che le pressioni socialiste in questo senso potrebbero far precipitare tutta la situazione verso destra.

Non meno critica la presa di posizione dei repubblicani, i quali (lo pubblica la «Voce Repubblicana» di domani) affermano che «la crisi subirà un aggravamento nel prossimo futuro», perché i provvedimenti adottati sono inadeguati. Tuttavia ammettono che sia Moro, sia Zaccagnini rigettando l'ipotesi dello scontro frontale con il PCI hanno «fatto una prima scelta». Moro ha anche dichiarato definitivamente superato il centro-sinistra. Ma i due leader d.c. non sono andati oltre. I repubblicani si chiedono a questo punto quali forze politiche

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

UN «ASSO» PER ISRAELE

Telefoto Ansa-Upi
Tel Aviv — Questo è l'F-15, uno dei migliori aerei da combattimento al mondo, consegnato ieri alle forze aeree israeliane dagli Stati Uniti. Nella foto, in alto, i primi tre F-15 scortati da un Phantom (capofila) durante l'arrivo, pilotati dagli americani. Sotto l'immagine dell'F-15 durante un collaudo negli S.U.

GIRO DI VITE DEL REGIME DI BERLINO EST

PROIBITO EMIGRARE AI TEDESCHI DELL'EST

La misura (temporanea?) rientra nella linea dura adottata contro il crescente dissenso interno

Berlino, 11

Fonti informate di Berlino Est hanno reso noto che la Germania orientale ha sospeso «per il momento» ogni forma di emigrazione legale verso la Germania federale; secondo le fonti, la decisione si inserisce nel contesto della nuova politica «dura» adottata dalle autorità tedesco-orientali contro i «dissidenti», a seguito delle proteste senza precedenti registratesi nella RDT contro l'espulsione del cantante poeta Karl Wolf Biermann.

Secondo dati ufficiali della Germania Ovest, lo scorso anno le autorità della Germania orientale concessero a 10 mila 275 cittadini il permesso di stabilirsi in Occidente: per lo più si trattava di pensionati o di casi familiari particolari; altre 6011 persone, inoltre, fuggirono dalla RDT verso la RFT. Si ritiene che circa centomila tedeschi-orientali stiano attualmente aspettando una risposta alle loro richieste di emigrazione; sembra che le loro richieste siano state respinte, e che «per il momento» (come si è detto) le autorità della RDT non concedano più alcun permesso di emigrazione.

L'inizio del «giro di vite» è antecedente al «caso Biermann» e può essere fatto coincidere con il mare di critiche suscitato, nella Germania orientale, dall'espulsione dal sindacato scrittori di Reiner Kunze: il suo libro «Gli anni meravigliosi», in cui veniva pesantemente attaccato l'attuale sistema politico della RDT, era divenuto rapidamente un best-seller nella Germania occidentale, e varie copie avevano preso clandestinamente la via dell'Est.

Dopo l'ondata di proteste per la repressione delle manifestazioni di dissenso, le autorità della RDT hanno lanciato una capillare controffensiva: ci sono stati numerosi arresti (tra cui quelli del filosofo Havemann, dello scrittore Fuchs, dei musicisti pop Pannach e Kunert); centinaia di persone, intellettuali e operai, hanno firmato «manifesti» contro Biermann e gli altri «dissidenti», pubblicati poi dalla stampa ufficiale (ammettendo però spesso, in privato, di essere stati sottoposti a pressioni di vario genere che li avevano indotti a firmare).

(Ansa - Reuter)

E' GIUNTO IN ITALIA il cantautore Biermann

Roma, 11

Il cantautore tedesco-orientale Karl Wolf Biermann, colpito recentemente dal provvedimento di espulsione dalla Repubblica democratica tedesca, è giunto oggi a Roma, proveniente da Amburgo, su invito della federazione unitaria lavoratori chimici: Biermann si tratterà in Italia una settimana. *(Ansa)*

UNA NUOVA SMENTITA ALLE IPOTESI DI UN'INTESA TRA «FIAT», LIBIA E URSS

Agnelli nega, ma pochi gli credono

Si insiste sulla presunta «triangolazione» Tripoli - Torino - Mosca e si ripete che i capitali libici consentiranno alla società italiana di finanziare (almeno in parte) i suoi programmi in Russia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

L'accordo «Fiat»-Libia continua a essere al centro dell'interesse generale. La smentita ufficiale diffusa ieri dal presidente della società torinese, Gianni Agnelli, non ha sciolto, com'era prevedibile, l'interrogativo di fondo suscitato dall'improvviso viaggio dello stesso Agnelli nell'Unione Sovietica: ancor oggi si parla con insistenza di una «triangolazione» Fiat (tecnologia) — Libia (petrodollari) — URSS (mercato di consumo), benché il presidente della casa automobilistica abbia ribadito proprio stamane — e in termini ancor più espliciti — le argomentazioni della smentita di ieri.

«La fantasia — ha dichiarato Agnelli, in un'intervista ad un quotidiano economico — si è molto sviluppata su questo accordo Libia-"Fiat", che è invece un chiaro accordo finanziario, di investimento della Libia in un'azienda occidentale sana, come appunto la "Fiat". Ripeto: l'incontro di Mosca è stato favorito dalle circostanze. Avrei potuto pensare, per un incontro con Gheddafi, anche al Brasile, dove abbiamo una grande impresa in marcia: ma le distanze sono distanze. A Mosca c'era anche il ministro dell'industria della Libia, e desideravo far toccare con mano ai nuovi partners come la "Fiat" sia, non solo in Occidente, ma anche in un grande paese come l'URSS, un'azienda tecnologicamente avanzata e apprezzata».

Ma, nonostante le reiterate smentite, l'opinione prevalente continua a essere questa: che l'iniezione di capitali assicurata dal governo di Tripoli alla società italiana servirà (se non interamente, almeno in parte) a finanziare i programmi della «Fiat» in Russia. In questo senso, è stato oggi preso in considerazione con interesse, negli ambienti economici e industriali un articolo del corrispondente da Mosca dell'«Unità», che accredita appunto la tesi della «triangolazione», affermando che è stato lo stesso Gheddafi a illustrare ai russi l'accordo con la «Fiat» e ad avanzare loro «l'idea di un'azione volta a favorire lo sviluppo dei piani sovietici»

Secondo questa versione dei fatti, gli incontri di Mosca hanno preso l'avvio dalla volontà della «Fiat» di «avviare le realizzazioni richieste dall'URSS, cioè la costruzione di una fabbrica per centomila tassi all'anno e il raddoppio dei vari reparti dell'azienda di Togliattigrad»; della questione si sarebbero interessati direttamente «i massimi responsabili dell'economia sovietica», in considerazione sia «delle difficoltà (rilevate da Agnelli) che s'incontrano in Italia per la concessione di crediti», sia della volontà di Mosca di avviare il piano di sviluppo dell'industria automobilistica non appena tali crediti fossero stati reperiti. La cointeressenza libica nella «Fiat» si sarebbe dunque rilevata, in tale contesto, quanto mai opportuna e tempestiva.

R. R.

INIZIA MARTEDI' AL SENATO L'ESAME DEL PROVVEDIMENTO

Riconversione industriale: dalle commissioni in aula

La legge, presentata dal governo in ottobre, ha subito alcune modifiche dopo un estenuante lavoro fra comitato ristretto e incontri particolari

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

La legge sulla riconversione e ristrutturazione industriale, licenziata questa notte dalle commisisoni bilancio e industria di Palazzo Madama, passa all'esame dell'assemblea a partire da martedì 14. Non si può dire che l'iter del provvedimento, presentato dal governo dell'ottobre scorso, sia stato facile: nel corso della discussione, vi sono stati punti di «frizione» fra le forze politiche che neppure un apposito comitato ristretto, a suo tempo nominato, è riuscito ad eliminare. Si è allora ricorsi ad incontri bilaterali e triangolari fra i gruppi parlamentari per condurre in porto la legge. Con questo metodo, gli scogli sono stati superati.

Le maggiori difficoltà sono state registrate per i problemi concernenti le partecipazioni statali, la Montedison, l'Egam e la mobilità del lavoro: in pratica i punti più rilevanti del provvedimento, che sono stati risolti negli ultimi due giorni in riunioni-fiume. Prima di tutto, si è estesa la durata della legge da tre a quattro anni; si è aumentato lo stanziamento: circa 1000 miliardi in più (500 dovevano esere concessi su proposta del ministro Bisaglia all'Egam); il democristiano Rebecchini ha presentato una modifica all'emendamento Bisaglia che, approvato dalle commissioni, ha fatto sì che i 500 miliardi vadano alle PP.SS. in generale e non all'Egam.

I 500 miliardi saranno infatti gestiti dal Cipe; inoltre, le assegnazioni alle singole società saranno effettuate solo dopo aver ascoltato la commissione interparlamentare (è stato al riguardo accolto un emendamento unitario DC-PSI-PCI sull'articolo 11) e saranno vincolate alla presentazione in Parlamento di singoli disegni di legge. Anche il difficile nodo dei finanziamenti e delle agevolazioni relative agli aumenti di capitale, sul quale si era accesa una polemica legata in particolare alla Montedison, è stato superato questa notte: il testo originario che poneva a carico del fondo di riconversione industriale «contributi pluriennali sugli aumenti di capitale sociale realizzati mediante l'emissione di nuove azioni a pagamento, sull'emissione di obbligazioni su prestiti esteri, è stato modificato e riferito solo alle obbligazioni».

In altre parole, il fondo di riconversione industriale può erogare contributi su obbligazioni (convertibili in azioni) emesse da consorzi e fiduciarie (banche e istituti di credito) a fronte di emissioni di azioni da parte di società quotate in borsa per aumenti di capitale collegati a programmi di riconversione, ristrutturazione e ampliamento della base produttiva.

Il contributo, che — come ha fatto osservare Scotti — «può servire per la Montedison, ma anche per le altre industrie in analoghe condizioni» decade quando l'obbligazione si converte in azione. Su questa modifica, e cioè sull'emendamento presentato dal governo al famoso «comma C» dell'art. 4, una certa frattura si è verificata al momento del voto: socialisti, comunisti, sinistra indipendente e repubblicani hanno votato contro l'emendamento in quanto avrebbero voluto un più rigoroso controllo, avrebbero cioè voluto anche che le operazioni potessero effettuarsi soltanto attraverso banche e istituti di credito di interesse nazionale, con un controllo da parte del ministero del tesoro sui consorzi stessi.

Infine la mobilità del lavoro: con alcune modifiche presentate unitariamente dall'arco delle sinistre e dalla DC, anche queste norme sono state approvate. Non è stata accolta invece la tesi di fondo, prospettata dai socialisti e dagli altri partiti di sinistra, che fossero le regioni a gestire la mobilità della manodopera invece che una commissione centrale costituita appositamente presso il ministero del lavoro per dare attuazione alla mobilità territoriale dei lavoratori nell'ambito interregionale, come stabilisce il testo del governo.

Elementi veramente nuovi di fronte al testo del governo sono due articoli aggiuntivi all'art. 14. Il primo prevede che gli imprenditori industriali, che nel 1977 e 1978 investiranno in misura maggiore di quanto non abbiano investito nel corrente anno e nel '75, godranno, sugli utili ricavati dai maggiori investimenti, una detrazione delle imposte del 50 per cento. Tale detrazione sarà utilizzabile per 4 anni e servirà di stimolo agli investimenti. Il secondo articolo aggiuntivo riguarda una detrazione IVA per i maggiori investimenti.

E' stato, come si è detto all'inizio, un vero «tour de force» per i senatori e per lo stesso governo; ben cinque ministri si sono avvicendati nell'arco di pochi giorni a Palazzo Madama: il ministro dell'industria Donat Cattin, il ministro del lavoro Tina Anselmi, del tesoro Stammati, del bilancio Morlino, insieme al sottosegretario Scotti, e il ministro delle PP.SS. Bisaglia.

R. R.

E' LEGGE IL DECRETO SUI NUOVI IMPORTI DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE

Bollo meno caro nel '77 per molti automobilisti

Fino a 12 CV il 40 per cento in meno, fra i 13 e i 18 il 30 per cento - Per le vetture più grosse aumento di un quarto - Per le medie cilindrate il risparmio può raggiungere le 16 mila lire all'anno

Roma, 11

E' stato convertito in legge (è imminente la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale») il decreto che fissa i nuovi importi della tassa di circolazione per le auto, per il '77. Il rinnovo del «bollo» verrà pertanto a costare il 40 per cento in meno per le vetture con potenza fiscale fino a 12 CV, il 30 per cento in meno per quelle con potenza fiscale compresa fra i 13 e 18 e, al contrario, il 25 per cento in più per le auto con motore di potenza superiore ai 25 CV fiscali.

La tassa potrà essere pagata sia presso le delegazioni ACI (a partire del 22 dicembre) sia presso gli uffici postali (a partire dal 27 dicembre). Nei casi in cui la scadenza è dicembre, il bollo dovrà essere pagato entro il 10 gennaio prossimo. Tra tanti aumenti, quindi, almeno per la voce bollo di circolazione, sarà possibile, per una grande maggioranza di automobilisti, realizzare un risparmio, non alto in valore assoluto, ma comunque nemmeno del tutto trascurabile.

Ad avvantaggiarsi maggiormente di questa riduzione saranno i proprietari di vetture di media cilindrata (1600-1800 cc) per i quali il risparmio potrà sfiorare, sulla tassa annua, le 16.000 lire. Per gli automobilisti che circolano, invece, su auto di grossa cilindrata il maggior carico, 25 per cento in più, potrà oscillare tra le 27.000 e le 100 mila lire in più.

E' da notare che con i nuovi importi della tassa di circolazione è venuto anche a cadere lo speciale sconto del 20 per cento di cui godevano le vetture azionate da motore Diesel. Ora queste ultime oltre a pagare la speciale sovratassa (non meno di 200 mila lire annue), istituita per compensare la differenza di prezzo esistente tra il gasolio (150 lire) e la benzina (500 lire), dovranno pagare la stessa tassa di circolazione del corrispondente modello, di analoga cilindrata, a benzina.

A questo riguardo va segnalato che negli anni scorsi molti proprietari di auto Diesel non essendo a conoscenza di questa speciale riduzione a loro favore hanno pagato in più versando (soprattutto chi lo ha fatto tramite conto corrente postale) l'importo corrispondente al modello con motore a benzina e non usufruendo quindi della riduzione del 20 per cento. Costoro possono sempre rivolgere domanda all'Intendenza di finanza per avere il rimborso della somma o delle somme pagate in più. *(Italia)*

Sequestrato

Dalla prima pagina

sia pure indirettamente, è il governo, il quale è giunto a consentire che il segretario generale del PC, Santiago Carrillo, circoli impunemente per Madrid e tenga conferenze stampa; a questo proposito, molti osservatori si domandano se l'avvenimento possa favorire la tesi del «no» in occasione del referendum sulla riforma costituzionale, che si terrà mercoledì prossimo.

Da segnalare infine che, con una lettera lasciata in una cabina telefonica a Madrid, un'altra organizzazione ha rivendicato, a tarda sera, il sequestro di Oriol: si tratta del «partito comunista ricostituito - gruppo primo ottobre», che già in passato si è attribuito azioni analoghe, spesso in connessione con frazioni dell'«ETA» basca. Il «partito comunista ricostituito - gruppo primo ottobre» è venuto alla luce il primo ottobre dello scorso anno, dopo la fucilazione di cinque baschi a Madrid, Barcellona e Burgos, rivendicando in quella data l'uccisione di cinque agenti di polizia. (Ansa)

Adesioni

cialmente il loro appoggio alla linea Zaccagnini e al governo Andreotti, ribadito, come si è detto, da Tesini. I dorotei si sono inoltre dichiarati favorevoli alla norma dell'incompatibilità. La sinistra di base, invece si è riunita durante l'intervallo dei lavori del consiglio nazionale di oggi. La base ha elevato qualche critica alla relazione del segretario Zaccagnini ritenendola, in un certo senso, non proprio consona alla linea di Moro che, invece, è approvata incondizionatamente dal gruppo di base. Da qui il tentativo di invitare Zaccagnini ad avvicinarsi di più, nella replica alla linea Moro, giudicata «più avanzata» di quella del segretario.

I basisti sono anche dell'opinione che nella giunta esecutiva debbano entrare a far parte uomini che realmente ne sono di valido apporto e non in funzione della corrente di appartenenza. Per quanto riguarda il problema delle incompatibilità la base si è portata, in sostanza, sulle stesse posizioni di forze nuove, e cioè che è un problema che non può essere affrontato a se stante, ma inquadrato in tutta una riorganizzazione della direzione del partito.

Durante la breve sosta dei lavori del consiglio vi è stato un lungo colloquio tra Moro, Zaccagnini e il segretario organizzativo Vincenzo Russo di cui si è detto, e che praticamente evita il «braccio di ferro» sulla norma dell'incompatibilità. In serata è stato presentato un ordine del giorno alla presidenza del consiglio elaborato da rappresentanti di vari gruppi e tra gli altri da Arnaud del gruppo di autonomia, Scalia, Sarti, Mazzola, Orlando, Tesini (doroteo) ed altri. Nel documento, dopo un preambolo in cui ci si fa interprete della volontà di rinnovamento che pervade la base del partito, si decide che in attesa delle riforme statutarie, che possono essere adottate dalla conferenza per lo statuto, di approvare i seguenti punti: 1) la conferenza dello statuto è fissata per martedì 16 febbraio; 2) liberalizzazione del tesseramento: in attesa della conferenza, una commissione di garanti, formata da ex parlamentari esaminerà l'accoglimento dei ricorsi del passato tesseramento fatto a tutti i livelli; 3) conferma dell'incompatibilità tra gli incarichi di governo e di direzione del partito, sancita dal congresso, e l'elezione della nuova direzione si svolgerà immediatamente, secondo le norme statutarie mediante voto segreto.

Come si vede questo documento è più deciso circa il problema dell'incompatibilità e vuole che esso si risolva subito e non in via transitoria su «invito» in attesa della conferenza organizzativa, ma è proprio questo come si è detto, l'orientamento dei vertici del partito. La sostanza della prima giornata di lavoro del consiglio nazionale è in queste decisioni. Il lungo dibattito in aula non ha fatto altro che ricalcare, sia pure con diverse sfumature la direttrice di marcia indicata da Moro. In tema di rapporti con il PCI, la linea è e resta quella del «costruttivo confronto».

I toni di una sostanziale differenziazione si sono registrati solo nell'intervento di De Carolis. L'esponente della DC lombarda ormai qualificato come il capofila dell'ala moderata del partito, pur non usando nei confronti del PCI i toni aspri che hanno dato il via alle tante polemiche dei giorni scorsi, ha affermato che è assai difficile pensare che la Democrazia cristiana potrà evitare di riconoscere la propria proposta politica come del tutto alternativa rispetto a quella che sarà avanzata dal partito comunista, e di affrontare quindi, dopo la fase del confronto, quella della ricostituzione del «polo democratico».

R. P.

Risposta

saranno capaci di assumersi il peso dei nuovi provvedimenti che saranno certamente molto impopolari. A loro giudizio neanche il governo di emergenza.

Anche i comunisti giudicano «politicamente insufficiente» la relazione di Zaccagnini. Questi — scrive l'«Unità» — non risponde al quesito circa il modo per uscire dalla crisi. Rilievi sono stati ripresi anche dall'on. Cossutta, che parlando a Parma ha detto che l'errore di Zaccagnini sta proprio nell'affermare che la DC non può compiere altri passi avanti. Zaccagnini — afferma Cossutta — non tiene conto della prospettiva di rinnovamento e di avanzata che ispira la politica del PCI, tant'è vero che egli «considera inalterabile l'attuale equilibrio dei rapporti politici». La DC in sostanza deve tener presente, insiste Cossutta, che il PCI non rinuncerà a svolgere il ruolo propulsivo che la situazione esige.

Per i socialdemocratici «il rifiuto del compromesso storico da parte di Zaccagnini deve essere considerato positivamente» come ha detto l'on. Costa. I liberali hanno dibattuto la situazione alla riunione dei segretari regionali. La DC non ha potuto evitare che la presenza comunista diventasse di giorno in giorno più vincolante — ha detto Zanone, aggiungendo che «non si esce dalla crisi di una democrazia senza maggioranza accettando il rischio di una democrazia senza opposizione».

G. R.

Contingenza

reddito superiore agli otto milioni l'anno, si troverà, alla scadenza del blocco della contingenza, con Buoni del tesoro per un milione di lire circa; chi supera i sei milioni (ma, durante il blocco, non oltrepasserà la soglia degli otto) avrà buoni per mezzo milione di lire. Con un tasso d'inflazione del 18 per cento dovrebbero infatti scattare 25 punti nel corso del 1977 e altri 14 nei primi due trimestri del 1978. Scadendo il 30 aprile '78, infatti, il blocco si applicherà anche ai punti che scatteranno il 1.o maggio successivo.

Nascono qui, però, problemi di interpretazione del provvedimento che, a livello ufficiale, non sono ancora stati risolti: secondo alcuni esperti, infatti, se anche i punti che scatteranno nel maggio 1978 saranno bloccati, il congelamento della contingenza scivolerà, in effetti, fino allo scatto successivo, cioè ad agosto. In termini di contingenza congelata, questo scivolamento ha effetti notevoli: se alla fine del 1977 i lavoratori che guadagnano più di otto milioni l'anno si troveranno con buoni del tesoro per poco più di 400 mila lire, fra il gennaio e l'agosto 1978 a queste si aggiungeranno Buoni per più di mezzo milione di lire, di cui 400 mila per il solo «trascinamento» dei punti scattati nel corso del 1977. Nel caso che la contingenza venga invece liberalizzata a maggio, la quota congelata assommerebbe in totale a 700 mila lire.

Il decreto governativo non precisa con chiarezza (anche se il dibattito che si è svolto intorno ad esso non dovrebbe lasciare dubbi in proposito) neppure che, scaduto il blocco, la contingenza tornerà a essere pagata, mensilmente, interamente in denaro contante, compresi i punti che, per il periodo del blocco, sono stati accantonati e trasformati in Buoni del tesoro. Si tratterà di un'improvvisa e notevole immissione di denaro nelle mani dei consumatori: chi è stato sottoposto al congelamento totale della contingenza si troverà, nell'agosto 1978, con 95 mila lire in più nella busta paga, rispetto allo stipendio di luglio.

(R.R.)

ANCORA UNA SETTIMANA RICCA DI IMPEGNI SINDACALI

Domani in sciopero i braccianti agricoli

Cominciano domani le trattative per il contratto dei poligrafici Treni semibloccati per quattro giorni a cavallo di Capodanno

Roma, 11

Sul piano sindacale anche la prossima settimana sarà «ricca» di avvenimenti. Lunedì 13 per quattro ore tutti i braccianti attueranno uno sciopero per sollecitare, tra l'altro, lo sviluppo dell'agricoltura. Adesioni sono giunte da quasi tutte le categorie, come i metalmeccanici, i ferrovieri, gli edili, ecc. che definiranno a livello locale le modalità di partecipazione alle azioni di lotta.

Sempre il 13 cominceranno le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei poligrafici; il 14 si riunirà il direttivo della federazione marinara per decidere l'eventuale sviluppo delle azioni di lotta in relazione al piano di ristrutturazione delle aziende di p.i.n.; il 17 saranno riprese le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del settore vetro per le aziende del gruppo Efim.

A livello aziendale di rilievo, la riunione del coordinamento nazionale Fiat, in programma dal 16 al 18 dicembre a Torino per definire la fase preparatoria della vertenza.

Inoltre, novantasei ore di sciopero continuative dalle 21 del 29 dicembre fino alle 21 del 2 gennaio 1977 sono state decise oggi dal sindacato autonomo dei ferrovieri (Fisafs), che ha revocato le azioni di lotta articolate che sarebbero dovute cominciare prima di Natale. La decisione della Fisafs di «inasprire» la lotta è stata presa per protestare contro l'atteggiamento del governo «che non è disponibile — afferma la Fisafs — a fare un atto di giustizia perequativa tra i lavoratori dello stesso settore dei trasporti (dipendenti delle ferrovie concesse, autoferrotranvieri, ecc.)».

Infine nuovi scioperi sono stati minacciati dai medici in seguito al mancato impegno del governo per l'attuazione della riforma sanitaria. L'inadempienza è stata denunciata dai rappresentanti sindacali della categoria in una riunione in cui è stata esaminata la situazione generale del settore.

Nel ricordare l'inadempienza del governo e l'aggravamento delle condizioni della sanità, i medici collocano in questo quadro anche la «totale inerzia governativa nei riguardi del rinnovo delle convenzioni e dei contratti dei settori della generica, della specialistica, dell'ospedaliera, alcuni già scaduti da anni, altri in procinto di scadere».

(Ansa - Italia)

A SETTE ANNI DALLA STRAGE



Milano, 11

Una serie di manifestazioni sono state organizzate oggi a Milano in occasione del settimo anniversario della strage di Piazza Fontana, che ricorre domani. La manifestazione ufficiale, organizzata dal «comitato permanente antifascista per la difesa dell'ordine repubblicano», cui fanno capo i partiti dell'arco costituzionale e le forze sindacali, si è svolta nella tarda mattinata in Piazza Fontana con l'intervento del sindaco di Milano, Tognoli (nella foto), dell'on. Aldo Aniasi e di altri oratori.

Alla manifestazione, presieduta dal vicepresidente dell'Anpi, Salvatore Donno, hanno aderito le associazioni della Resistenza, i movimenti giovanili dei partiti democratici, e i rappresentanti degli enti locali (comune, provincia e regione).

Poco prima delle 10 è partito da largo Cairoli un lungo corteo di aderenti a «Democrazia proletaria» e da vari collettivi studenteschi. Alla manifestazione che si è conclusa in piazza Cavour hanno partecipato circa cinquemila persone.

Nelle prime ore del pomeriggio si è svolta un'altra manifestazione da parte del «Movimento lavoratori per il socialismo», «Avanguardia operaia», «Lotta continua» e altri movimenti della sinistra extraparlamentare. E' cominciata in via Larga per concludersi, dopo aver percorso varie strade cittadine, in piazza Fontana.

Alle 20, infine, si è avuta una «manifestazione femminista» contro «la violenza sulla donna, il compromesso sull'aborto, la concezione della donna come oggetto sessuale, gli stupri e il corpo come merce». Quest'ultima manifestazione ha avuto inizio in piazza Castello e si è conclusa in piazza Mercanti. *(Telefoto Ansa)*

SI APRE MERCOLEDI' l'aeroporto di Lamezia

Roma, 11

E' stata fissata a mercoledì 15 dicembre l'apertura del nuovo aeroporto di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. Lo scalo doveva entrare in servizio il primo novembre scorso, ma si è arrivati alla nuova data perché non erano sufficienti i vigili del fuoco.

Lamezia Terme sarà collegata dall'«Itavia» con Roma Ciampino, Milano Linate, Catania e Palermo, con voli quotidiani, anche festivi (eccetto, come è tradizione, il 25 dicembre).

(Ansa)

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA RAI

La ricetta Finocchiaro per la libertà di stampa

Revoca della sentenza sulle radio private e intervento della Sipra anche sui giornali

Roma 11

Il presidente della Rai, Beniamino Finocchiaro, dopo le critiche rivolte — in una recente intervista all'«Avanti!» — alla Federazione editori sui temi della libertà di stampa, del servizio pubblico della Rai e della pubblicità risponde su un settimanale ad alcune domande, la prima delle quali relativa al «silenzio» e alla mancanza di reazioni da parte degli editori.

«I grandi gruppi oligopolistici — ha detto il presidente della Rai — non hanno interesse ad affrontare i problemi alla luce del sole. Queste cose si sono sempre risolte con sotterfugi e giochi di potere: basta guardare al modo in cui è stata amministrata la pubblicità nel nostro Paese, anche da parte della vecchia gestione della Sipra».

Finocchiaro spiega la sua recente «offensiva» affermando che, «nell'omertà», la crisi della stampa si sta risolvendo con il rafforzamento dei grandi gruppi oligopolistici, dei Rizzoli, dei Mondadori, dei Caracciolo, dei Rusconi: la crisi spazza via i piccoli editori e, con essi, in realtà le forme autentiche del pluralismo».

Dopo aver respinto la critica di voler «statalizzare l'intero settore dell'informazione», Finocchiaro dice che il suo obiettivo è che le risorse della pubblicità, diventata la principale fonte di vita della stampa, siano distribuite in modo equo, e che lo stato intervenga nel settore con una programmazione democratica; ciò — aggiunge — «non è la stessa cosa che statalizzare».

In merito alla sua proposta (accordo Rai-Fieg-Fnsi per la distribuzione della parte in sovrappiù della pubblicità radiotelevisiva), Finocchiaro afferma che la preoccupazione degli editori di non essere chiamati a far parte di questa programmazione «era infondata. Se ora hanno cambiato idea — prosegue — ci sarà qualche motivo, ma sarebbe utile che se ne discutesse».

Il presidente della Rai riferisce poi che la pubblicità che finisce fuori dell'Italia tramite le Tv straniere è passata da cinque miliardi e 400 milioni di lire nel 1975 a oltre 12 miliardi quest'anno e «a fermare questo diagramma in ascesa non aiutano certo le posizioni del ministro delle poste».

In concreto, il presidente della Rai sollecita un dibattito pubblico sul ruolo della Sipra, come ente pubblico che raccolga anche pubblicità per la Rai: «Con lo sviluppo e la programmazione del settore si creeranno margini per un intervento più articolato e controllato dal Parlamento a sostegno della stampa».

Riguardo alla sentenza 202 della Corte Costituzionale (legittimità delle Radio e Tv private in ambito locale), secondo i giuristi — ha detto Finocchiaro — ci sono probabilità che venga revocata; ciò può avvenire se fosse provato in modo indiscutibile che non ci sono frequenze disponibili («i nostri tecnici lo hanno già documentato»). Di conseguenza — conclude Finocchiaro — si tratta di revocare la sentenza della Corte; consentire l'intervento della Sipra nel settore della carta stampata; riaggregare il «fronte riformatore» contro le concentrazioni e l'attacco al servizio pubblico.

(Ansa)

QUANDO ARRIVERA' IL PROSSIMO AUMENTO DEL PREZZO DEL GREGGIO

Benzina: rincaro previsto da 30 a 60 lire al litro

Sarebbe «un disastro» per le imprese se il provvedimento non fosse preso Per quest'anno la «Esso Italiana» prevede un passivo di 80-90 miliardi

Roma, 11

Se i paesi produttori di petrolio dovessero decidere per un aumento del prezzo del greggio, il costo della benzina dovrà aumentare di 25-30 lire e quello del gasolio di 20-25 lire al litro. Se tutto l'aumento venisse scaricato sulla benzina il costo aumenterebbe di 50-60 lire; a meno di «improbabili» riduzioni fiscali. Lo ha affermato il presidente della «Esso Italiana» Aldo Sala, in un'intervista a un settimanale.

L'ing. Sala ha sostenuto anche che non è pensabile poter mantenere invariato il prezzo dei vari prodotti petroliferi in presenza di un aumento del prezzo del greggio: un'eventualità del genere sarebbe «disastrosa» per gli operatori del settore petrolifero. E non solo per gli operatori privati, ma anche per l'Eni, poiché l'ente di stato — ha sostenuto Sala — già oggi «perde diecimila lire per tonnellata».

Ha aggiunto di ritenere che le imprese non verranno poste in questa situazione, perché, anche nel corso della sua recente audizione alla commissione industria della Camera, gli è sembrato «che ci sia oggi una maggiore attenzione ai problemi del settore petrolifero, e che la diffidenza di un tempo sia scomparsa o quasi» negli ambienti politici italiani. «Mi aspetto quindi — ha aggiunto — che anche l'amministrazione sia più sollecita quando deve registrare gli aumenti dei nostri costi».

Sala ha riconfermato che la situazione delle aziende petrolifere in Italia, e non solo quella della Esso, è molto grave a causa della crisi della lira (che ha portato a un maggior costo del greggio calcolato in lire), della riduzione del consumo della benzina e dell'alto costo del denaro. Il bilancio della «Esso Italiana» registrerà per l'anno in corso un passivo di 80-90 miliardi di lire (nel '75 fu di 65 miliardi), anche se sono in corso misure per aumentare l'efficienza dell'azienda e per ridurre i costi.

Ha confermato anche che non vi è l'intenzione della società di disimpegnarsi dall'Italia e che la Esso continuerà ad insistere per cercare di spuntare prezzi più remunerativi e per fornire energia, anche nel 1977, in maniera più efficiente e meno costosa. Ma poi — ha aggiunto — vendere a chi? «Siamo sempre pronti a esaminare offerte, ma questo non è certo il momento delle offerte». (Ansa)

POLETTI SDEGNATO: «Non sono massone»

Roma, 11

«Gravemente infamante» è stata definita dal card. Ugo Poletti la notizia apparsa qualche tempo fa in un periodico mensile, secondo cui egli stesso sarebbe «iscritto alla massoneria dal 17 febbraio 1969». «La notizia — afferma il vicario generale del Papa — è così assurda e sa tanto di pettegolezzo che per sé non merita alcuna attenzione: le persone serene e di buon senso l'hanno già valutata per quello che è: astioso rigurgito. Senonché — prosegue il porporato — un diffuso settimanale italiano il 7 novembre 1976 l'ha ripresa con rilievo, suscitando perplessità e meraviglia. L'affermazione infatti è in se stessa calunniosa e gravemente infamante».

Dopo aver detto di aver atteso più di due mesi «nella fiducia di una chiarificazione spontanea da parte dei responsabili del mensile», il card. Poletti così prosegue: «Ritengo ora mio grave dovere, soprattutto per l'ufficio che ricopro e per tranquillità delle persone che hanno fiducia nei ministri di Dio, non solo smentire la notizia, così incredibile che si smentisce da sé; quanto indurre il sacerdote direttore del periodico mensile a ritrattarla lui stesso, in quanto affermazione falsa e calunniosa, dal momento che l'articolo è firmato dall'autore solo con pseudonimi».

(Ansa)

VOLEVANO STACCARE L'ALTO ADIGE DALL'ITALIA

FINIRANNO IN ASSISE QUATTRO MINI-TERRORISTI

Bolzano, 11

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Sinagra ha spiccato mandato di cattura contro quattro giovani sudtirolesi detenuti nelle carceri di Bolzano, per cospirazione politica mediante associazione e detenzione di armi e di esplosivo allo scopo di compiere attentati. I mandati sono stati emessi contro il cameriere Albert Blaas Bichler di 17 anni da Mules (Vipiteno), lo studente Peter Aigner di 18 anni, nato ad Innsbruck e residente a Campo di Trens e altri due minorenni uno di 17 e uno di 16 anni, pure di Campo Trens. Sono tra l'altro accusati di aver costituito una associazione eversiva denominata «Fronte per la liberazione del Sudtirolo» allo scopo di staccare il territorio dell'Alto Adige dallo Stato italiano.

Il cameriere Albert Blaas Bichler era stato arrestato il 17 novembre scorso a Brunico dove aveva acquistato una carabina calibro 22. I carabinieri che per immobilizzarlo avevano dovuto sostenere una furiosa lotta, gli avevano trovato addosso anche due pistole con il colpo in canna. Nella stanza di un albergo di Vipiteno, dove il cameriere lavorava, e nella sua abitazione a Mules, nel corso di una perquisizione erano stati scoperti un fucile, quattro pistole, 300 candelotti di dinamite, detonatori, miccia e centinaia di cartucce.

Le responsabilità dello studente Peter Aigner e dei due minorenni quali complici del Bichler erano emerse in un tempo successivo in seguito allo sviluppo delle indagini. Se non emergeranno fatti nuovi è previsto il rinvio a giudizio dei quattro imputati davanti alla corte d'assise se avverrà a conclusione della istruttoria sommaria. *(Italia)*

IL VESCOVO «RIBELLE» sarebbe a Roma

Città del Vaticano, 11

La voce secondo cui mons. Marcel Lefebvre si troverebbe a Roma non è confermata né dalla fraternità «San Pio X» di Albano, da lui fondata, né tanto meno dalla Curia romana. Negli ambienti ecclesiastici si esclude comunque nel modo più assoluto che l'eventuale presenza a Roma del vescovo ribelle possa essere in relazione col suo noto caso. *(Ansa)*

Radicale fermato: vendeva a Roma la rivista sequestrata

Roma, 11

Roberto Cicciomessere, uno dei più noti esponenti del partito radicale, è stato fermato poco dopo le 17 in via del Tritone dove stava diffondendo copie della rivista «Prova radicale», recentemente sequestrata dalla magistratura per oscenità.

Secondo quanto era stato già annunciato in precedenza, i radicali intendevano infatti vendere ugualmente la rivista sequestrata per protestare contro il provvedimento giudiziario. L'esponente radicale è stato notato da un funzionario di P. S., Michele Finocchi di 40 anni, il quale si è avvicinato alla macchina vicino alla quale Cicciomessere procedeva alla vendita della rivista.

Alla richiesta da parte del funzionario di interrompere l'azione, Roberto Cicciomessere saliva a bordo della vettura e ingranava la marcia. Il dott. Finocchi, che intendeva prendere il pacco delle riviste custodite all'interno, è rimasto agganciato alla vettura ed è stato trascinato per alcuni metri.

Cicciomessere a questo punto avrebbe anche rivolto alcune invettive al funzionario di P.S. venendo quindi fermato e condotto in questura, è stato rilasciato dopo una denuncia.

SCOPPI NOTTURNI NEL QUARTIERE MONTESACRO

Due ordigni a Roma contro sezioni missine

Roma, 11

Due ordigni sono stati fatti esplodere durante la notte contro gli ingressi di altrettante sezioni del MSI-DN a Roma. Le esplosioni sono avvenute quasi contemporaneamente, entrambe nel quartiere Monte Sacro.

In via Ferdinando Martini, l'ordigno, che era stato posto vicino alla saracinesca d'ingresso della sezione, era ad alto potenziale, anche se gli artificieri della direzione d'artiglieria non ne hanno ancora stabilito la natura. La deflagrazione ha scardinato la saracinesca scagliandola a una trentina di metri di distanza. Pezzi di ferro e calcinacci hanno gravemente danneggiato alcune automobili in sosta.

Un principio d'incendio è stato spento dai vigili del fuoco i quali hanno poi controllato le strutture del fabbricato, poiché l'esplosione ha danneggiato gli infissi, fatto cadere gli intonaci delle pareti e provocato gravi danni.

Di minore potenza, invece, l'altra bomba, esplosa davanti alla sezione di via Valsolda, nello stesso quartiere. L'ordigno, che era stato appoggiato contro la saracinesca, non ha causato gravi danni.

(Ansa)

CHIUDE «CONCRETEZZA» il giornale di Andreotti

Roma, 11

Con il numero del 16 dicembre prossimo il periodico «Concretezza», fondato il 1.o gennaio 1955 da Giulio Andreotti per volere dell'editore Angelo Rizzoli, sospenderà le pubblicazioni. L'annuncio viene dato dallo stesso periodico in un «riquadrato» pubblicato nel numero attualmente in edicola.

«Il nostro direttore (lo stesso Andreotti) — scrive «Concretezza» — ha pregato il presidente della Rizzoli, Andrea Rizzoli, di voler considerare l'opportunità di sospendere le pubblicazioni del periodico non sentendosi in grado — per le accresciute esigenze della sua attività di governo, che non gli consentono quell'indispensabile minimo di disponibilità — di continuare nell'effettiva direzione della rivista così come è stato per questi 22 anni».

«Concretezza» dà quindi l'annuncio della sospensione delle pubblicazioni con l'ultimo fascicolo di quest'anno, quello appunto del 16 dicembre prossimo.

(Italia)

LE CRONICHE

I POLIESTERI

TOGLIAMO subito il possibile equivoco. Col termine «poliesteri» non intendiamo definire — come sarebbe logico credere — le resine e le materie plastiche artificiali, bensì, causa un improvviso crampo verbale dovuto alla nostra indignazione, quei carnefatti che nel nostro paese si occupano di politica estera. E che sono chi?

Sono decenni che ce lo stiamo domandando, e la risposta ci viene immancabilmente dalla meccanica delle parti, per cui la Presidenza del Senato va a chi è stata tolta, per ragioni contingenti, la possibilità di rimestare, attribuendogli, in base alle benemerenze acquisite, la candidatura alla Presidenza della Repubblica, mentre il Ministero degli Esteri va a chi, pur avendo estratto il numero che gli dà diritto alla Presidenza del Consiglio, deve, sempre per ragioni contingenti, aspettare in anticamera, come a dire nel boudoir di madama Italia, che si sta facendo il bidet. Il che significa andare per qualche tempo a quel paese, e cioè darsi al turismo internazionale con moglie e figli, naturalmente a spese dei fondi di rappresentanza nazionale che, laddove c'è un re, vengono stanziati dalle Camere in seduta pubblica, con gran scandalo per la cifra di tutta la cittadinanza, mentre dove un re non c'è, sono invece tenuti più segreti della formula della cocacola.

Tanto, si dice, il nostro paese è troppo piccolo e debole, per pretendere di fare della politica estera sul serio. Sì. Ma è un modo di dire da mezze tacche, che vanno in giro a rappresentare un governo di mezze tacche. Perché, se non sanno fare politica economica, né politica interna ed estera — e non le sanno fare davvero — come hanno il coraggio, per non dire l'impudenza, di occupare i posti che occupano, e soprattutto di andare a scocciare il prossimo per offrire merci, come commessi viaggiatori, o scambi culturali, che poi si riducono a posti gratuiti nelle nostre università, dove i deficit sono quasi pari a quelli dei comuni? Che qualche volta avessero venduto un'enciclopedia, almeno! o scambiato qualche migliaio di laureati in materie umanistiche, con qualche centinaio di operai specializzati! Ma no, solo accordi culturali, visite di cortesia, scambi di vedute sui problemi internazionali, che poi sarebbero il Medio Oriente, a cui ci pensa Kissinger da solo, i paesi del Terzo Mondo a cui. sempre da solo, ci pensa Tito, e il Cile, di cui tutti se ne infischiano meno noi, perché in proposito abbiamo l'asso nella manica: la partecipazione alla Coppa Davis.

Il nostro paese è troppo piccolo e debole, d'accordo; il nostro, è quel tal paese che, in caso di minaccia armata, si trova Carlo Cassola sdraiato sulle rotaie, e non può mandare le sue minitruppe al fronte, a meno di privarsi di uno dei pochi autentici narratori che ha; quindi, non può fare della politica estera. Ma allora, perché un Ministero apposta? Solo per le vacanze dei Poliesteri di cui sopra? Eppure a farla, la politica, e con successo, sono paesi piccoli e piccolissimi, come la Jugoslavia e Israele, Cuba, la Libia e perfino Malta. Che i nostri Poliesteri siano, dunque, proprio delle resine artificiali? Non si può dire. Intanto, bisogna risegnalare la loro indefessa opera per la liberalizzazione del Cile; poi, per il Sud Africa bollato, in nome della nostra civiltà bimillenaria, come si conviene; e infine... Ecco, le più recenti e strepitose vittorie, il Presidente del Venezuela indotto a depositare nelle nostre banche ingenti quantitativi di valuta spregiata per salvarci dall'inflazione, Gheddafi costretto a comprare una parte della Fiat per potersi — a quanto pare — impadronire della «Stampa», giornale colpevole a suo tempo di aver pubblicato un memorabile articolo di Fruttero e Lucentini, l'andata di Forlani in Inghilterra per stabilire chi dei due paesi è più in malora, e, per concludere, il capolavoro diplomatico degli ultimi trent'anni, uno di quelli di cui neanche Cavour sarebbe stato capace, e cioè il Trattato di Osimo con la Jugoslavia.

Si è tanto parlato del Trattato di Osimo, che non ci perderemo certo a illustrarlo. A dir la verità, il teleorgano, organo d'informazione per eccellenza, a questo proposito non ha molto aiutato l'opinione pubblica,ma tanto avrebbe detto solo sempiaggini, avvezzo com'è a leggere le didascalie dei film muti per gli analfabeti. Ci limiteremo quindi a definirlo un grosso sacrificio nazionale, per salvaguardare la pace internazionale, anche se in noi sussistono non pochi dubbi che si tratti di tutt'altro. Un grosso sacrificio! Ma chiestoci da chi? Non lo si sa, né lo si può immaginare, visto che non c'è uno che si azzardi a chiederci qualcosa, perché segue al minimo la nostra pretesa di avere in cambio un prestito da far paura. Quindi, un sacrificio spontaneo, da primi della classe, o che così almeno sembra. E che è poi davvero un sacrificio, o non piuttosto una trovata all'italiana?

A questo punto, doveroso prendere in considerazione i furbastri che ci reggono, apparentemente rimbambiti, in realtà astuti come diavoletti. Non parliamo troppo male di noi. In fondo al tubo del Trattato di Osimo, c'era l'obiettivo di far fare le spese alla Jugoslavia e... obiettivo raggiunto! Affari, niente sentimentalismi. Machiavelli in campagna. Casomai, sfruttamento cinico dei sentimentalismi altrui, ambizioni da retrogradi, qualcosa come un po' di nostri chilometri, da lasciar incorporare nel loro territorio nazionale. Figuriamoci, indietro con le carte al punto di chiamare Nazione il proprio paese! A cosa aspiravano da trent'anni gli jugoslavi? A essere sicuri di tenersi l'Istria, già nostra. E offriamogli allora questa sicurezza! Non è una buona occasione per assicurarci Trieste, città cara al cuore dei veterani, e inoltre terminal dell'oleodotto internazionale, mentre l'Istria chissà nemmeno dov'è, tanto poco conta a questo mondo? E di strada, approfittiamo per tirare un confine che sia tale, solido come un muro, al posto di una linea segnata col gesso, in maniera che se domani arriverà la Russia, potremo sempre sostenere d'essere stati aggrediti, cosa che oggi sarebbe impossibile. Per non dire che, sulla scia del successo, consolidato il confine aderiamo a farci aprire un buco, meglio due, una zona franca a condominio, più un fantapolitico canale navigabile, per i quali, anche se ci impegnamo in solido, vedremo di non mettere un soldo, mentre loro, gli ingenui, si precipiteranno, portandovi se non altro della manodopera che costa poco, e che noi sfrutteremo, bidonando i sindacati.

Insomma, in prospettiva, un affare d'oro, e con la copertura dell'amore universale. Ma... Ma, fatto questo, a favor nostro e, si capisce, a favore dei poveri disoccupati d'oltre confine, cosa ancora ci capita? Che i triestini — minoranza slava compresa — invece di ringraziarci incominciano a teorizzare — non c'è democrazia senza autodecisione — dicono che la città crepa — e chi se ne frega — tirano fuori il Carso e l'ecologia, propongono, a furor di popolo, una zona franca integrale — come se in questa si potesse fare il buco — dimostrando così di non aver capito un'acca. I Poliesteri fremono. Ma che democrazia, mai! Questa Trieste rompiscatole, non è quel borgo vicino a Trento, di cui parlava tanti anni addietro mio papà? Ignorante: è un ponte che unisce il Friuli alla Jugoslavia, come Buda a Pest. O no? A confonderci le reminiscenze scolastiche, devono essere stati Salandra e Sonnino, due come Ciccio e Ingrassia. Ma guarda un po', in che mani eravamo! E comunque, non è quella città annessa dopo l'Unica Guerra e che, pur essendo italiana, non siamo riusciti a italianizzare? Con tutti i soldi che vi abbiamo speso per la propaganda! Bene bene, vuol dire che la prossima volta vedremo di offrirla all'Austria. Chissà che, liberandocene come di un tappo, per brindare con l'Austria, non riusciamo a ricavare un altro buco?

Coraggio San Marino! La natura dei poliesteri è tale che, scaldandoli e mettendoli sotto pressa, gli si può far assumere la piega che si vuole. Tanto, che importanza ha essere? Basta sembrare.

Stelio Mattioni

RISALE ALL'ESTATE DELL'ANNO 1879 LA VERA SCOPERTA DELL'UOMO CAVERNICOLO PREISTORICO

Macché tori! Erano bisonti superbamente dipinti in marrone, carminio, giallo e nero

A scorgerli per prima fu una bambina di nove anni che assieme al padre, Marcelino de Sautuola, uno speleologo dilettante, stava esplorando le famose grotte spagnole di Altamira - Pose di un acceso e impressionante realismo

La maggior parte delle opere di storia dell'arte iniziano con l'Egitto antico, forse perché nessun'altra civiltà come quella fiorita lungo le rive del Nilo ci riporta con il pensiero alle epoche più remote della vita degli uomini. Questa è però un'impostazione ristretta perché — anche se accettabile da certi punti di vista — non deve tuttavia farci dimenticare che in realtà, e rimanendo pur sempre entro l'area delle terre bagnate dal Mediterraneo, si sono avute manifestazioni artistiche settorialmente notevoli ben prima degli inizi della civiltà egizia.

La prova

Quando la ricerca scientifica del XIX secolo poté portare la prova che l'uomo viveva in Europa già all'inizio del periodo quaternario, quale contemporaneo di un mondo animale i cui rappresentanti sono oggi del tutto scomparsi, non riusciva ad immaginarsi questo uomo primordiale che con un aspetto estremamente primitivo e animalesco. L'era quaternaria, la quale dura tutt'ora, è l'ultimo periodo nella divisione cronologica stabilita dai geologi per la storia della Terra, ed essa viene detta, con vocabolo proposto da Stoppani, antropozoica, perché caratterizzata dalla comparsa dell'uomo, per quanto, secondo alcuni, l'uomo esisterebbe fin dall'era terziaria o cenozoica. Infatti i reperti venuti alla luce in varie zone dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa, portano a sempre nuove scoperte che giustificano la supposizione di un'origine dell'uomo addirittura nell'epoca terziaria. L'esistenza del vero «homo sapiens» sarebbe tuttavia da collocare nella quarta ed ultima epoca glaciale del quaternario, che risale ad alcune decine di migliaia di anni fa.

Ed è proprio da quelle epoche lontane (40-10.000 a.C.) che ci sono rimaste rappresentazioni di animali e di uomini di una tale perfezione da lasciare supporre un'abilità affinatasi in altre migliaia di anni precedenti, dei quali purtroppo nulla ci è più rimasto.

In caverne della Spagna settentrionale e della Francia sud-occidentale sono stati rinvenuti dei dipinti e dei graffiti di mirabile ed eccezionale potenza espressiva. Per esempio il «bisonte ferito» della grotta di Altamira (Spagna), risalente a circa 20.000 anni a.C., denota una sorprendente veridicità nella rappresentazione del corpo e del movimento che richiede a sua volta un accorto spirito di osservazione e notevole conoscenza dell'animale.

Le prime notizie in fatto di arte rupestre che possediamo risalgono al XV secolo e sono dovute a scoperte di pastori e di escursionisti. Non mancò naturalmente chi si recò ad esplorare i recessi rupestri, e ricordiamo il caso delle pitture di Las Batuecas, in Spagna, citate già da Lope de Vega, o le caverne di Rouffignac in Francia. Gli abitanti delle campagne, al corrente della loro esistenza, non cessarono mai di collegarle a superstizioni e leggende.

Ma la vera scoperta dell'arte rupestre risale soltanto al 1879. Era un pomeriggio dell'estate di quell'anno e un archeologo spagnolo dilettante, Marcelino de Sautuola, stava scavando nel pietrisco all'ingresso delle grotte di Altamira, scoperte pochi anni prima presso Santillana del Mar, sulla costa settentrionale della Spagna. Ad un tratto, dal profondo di una camera laterale venne il grido soffocato di sua figlia Maria, una bambina di nove anni: «Toros, toros! Papà vieni presto!». Allarmato, l'uomo si precipitò all'interno della caverna dove la piccola, tutta eccitata, indicava il soffitto. Sollevata la lampada, Sautuola si sentì rizzare i capelli: quello che vedeva non erano tori ma bisonti preistorici superbamente dipinti in marrone, rosso, giallo e nero. Quasi tutto il soffitto di 18 metri per 9 era coperto da una moltitudine di irsuti bestioni — ben 17 — in pose di un realismo impressionante: alcuni ritti sulle zampe posteriori, altri in atto di raspare il terreno con gli zoccoli, altri coricati e dormienti, altri ancora che si rotolavano nella polvere o agonizzavano trafitti da lance; e qua e là cinghiali in corsa, un cavallo (chiamato «cinese» per la sua somiglianza con analoghe raffigurazioni dell'epoca Tang), una cerbiatta tremante, un lupo. Più addentro nel dedalo delle grotte, Sautuola trovò ancora decine di altre figure di animali dipinti o graffiti sulle pareti: cervi, uri giganteschi, un leone delle caverne e un mammut lanoso.

L'importante scoperta spalancava una porta su un periodo oscuro della storia dell'umanità. Infatti Sautuola si rese subito conto che le pitture su quelle pareti dovevano essere antichissime perché molti degli animali rappresentati erano estinti o scomparsi da secoli dall'Europa occidentale. I manufatti che durante gli scavi precedenti egli aveva riportato alla luce all'ingresso della caverna, risalivano al paleolitico, l'antica età della pietra, la cui fine coincide con quella dell'ultima glaciazione, circa 10.000 anni prima di Cristo.

Il volumetto

La scoperta venne presentata, in un modesto volumetto con riproduzioni delle pitture, al congresso di archeologia preistorica che si tenne a Lisbona nel 1880, ma i congressisti dichiararono subito che doveva trattarsi di falsi. Secondo loro mai e poi mai un'arte così ricca di sensibilità avrebbe potuto essere opera di uomini primitivi appena usciti dallo stadio scimmiesco. Così duramente attaccato nel suo onore e coperto di ridicolo, il valoroso spagnolo moriva nel 1888. Appena nel 1902 la sua memoria poté essere riabilitata, quando un giovane archeologo francese, l'abate Henri Breuil che doveva diventare celebre come «il prete delle caverne dipinte», si recò ad Altamira. Furono rinvenute alcune ossa pietrificate di animali — rimaste lì indisturbate per millenni — che recavano intagliate delle figure quasi identiche a quelle del soffitto. L'antichità delle pitture parietali non poteva più essere messa in discussione, e Altamira fu salutata come «la Cappella Sistina dell'arte preistorica».

Da allora in poi più di cento grotte decorate con pitture, graffiti e sculture dell'età della pietra sono state scoperte nella Spagna settentrionale, nei Pirenei francesi e più a nord nella Dordogna, insieme ad altre poche nell'Italia meridionale e negli Urali. Infine, nel 1940, presso Lascaux in Francia, un gruppo di ragazzi trovò una grotta che si rivelò un vero serraglio di animali preistorici: tori lunghi anche cinque metri, cavalli al galoppo, cervi dalle corna ramose, alci maestosi, ecc.

In netto contrasto con il realismo naturalistico delle figurazioni animali stanno le figure umane che, salvo poche eccezioni, sono appena rozzamente abbozzate. Probabilmente ritrarre la figura umana era vietato da tabù religiosi, in quanto riproducendo una persona si acquistava quasi un dominio magico sulla stessa. Troviamo invece sculture di nudi femminili, nei quali viene data esagerata evidenza agli attributi femminili e sessuali, mentre per esempio la testa e gli arti restano solo rozzamente accennati, come nelle famose «Veneri» preistoriche, di cui ricordiamo quella famosissima di Willendorf, circa del 20.000 a.C.

L'esagerata riproduzione delle caratteristiche sessuali femminili richiama il concetto della magia della fecondità, mentre la riproduzione di animali doveva soddisfare, probabilmente, ad un'importante funzione magico-religiosa e precisamente ad una cosiddetta «simpatia magica» di cui la più potente fattura consisteva nel dipingere un'immagine dell'animale. Una volta che l'immagine dell'animale fosse stata imprigionata sulle pareti di una caverna, anche l'originale — e cioè la bestia viva — non poteva più sfuggire al potere dell'uomo.

Le moderne tecniche di datazione al radiocarbonio hanno potuto stabilire che le pitture delle grotte di Altamira furono eseguite in epoche diverse fra il 30.000 e il 10.000 a.C.: un periodo quattro volte più lungo di tutta la storia documentata!

Nei dipinti appartenenti alle età più recenti, la qualità artistica delle figurazioni risulta più grossolana e in seguito si può riscontrare perfino uno stile cubista durante il quale le corna degli animali sono raffigurate di fronte anche se la testa era atteggiata di profilo, e gli orecchi vengono appiccicati in mezzo alle guance, sul collo, ovunque, secondo la discutibile fantasia dell'artista «cubista ante litteram».

Circa la domanda su chi possano essere stati quegli artisti, bisogna ricordare che in quell'epoca l'Europa occidentale era abitata prevalentemente dalla razza di Cro Magnon, di alta statura, con membra dritte e fronte spaziosa, i cui uomini si dedicavano in prevalenza alla pesca, alla caccia e alla raccolta dei prodotti del suolo: non avevano ancora imparato a coltivare la terra né ad addomesticare il bestiame.

Verso il 10.000 a.C., con il ritirarsi dei ghiacci al tempo dell'ultima grande glaciazione, l'arte paleolitica delle caverne sembra avere subito una brusca interruzione. Si inizia una nuova epoca per le genti viventi in Europa: l'aumento della temperatura esterna consente agli uomini di uscire più spesso dalle caverne, finché le stesse vengono abbandonate e si cominciano a costruire capanne di legno lungo le rive dei fiumi e dei laghi. Prende pure piede l'addomesticamento degli animali e a poco a poco la caccia non rappresenta più l'unico modo di procurarsi il cibo. Di conseguenza le raffigurazioni magiche di animali perdono la loro importanza rituale e decadono dalla loro funzione propiziatrice. Quando, verso il 1500-1800 a.C. i primi mercanti del Mediterraneo orientale approdano alle rive del Mediterraneo occidentale, le ultime pitture delle caverne erano già vecchie di quasi 10.000 anni e le relative tecniche nonché lo spirito che era stato alla base della loro creazione non sono nemmeno più un ricordo.

Il primo e finora più antico capitolo nella storia dell'arte del mondo occidentale si è concluso.

Vorremmo ora ricordare anche un'altra zona estremamente interessante per le pitture murali e venuta alcun tempo fa all'onore della cronaca.

Trasferiamoci con la fantasia nell'Africa centro-settentrionale, in quell'immenso deserto chiamato Sahara. all'epoca in cui questo sterminato territorio non era un arido deserto come oggi, ma una terra ricca di coltivazioni, abbastanza densamente popolata. Infatti, circa 8000 anni fa, quando l'Europa si trovava sotto la pesante coltre dei ghiacci, il Sahara era una terra ricca di piantagioni e ancora ai tempi dei romani l'Africa settentrionale era considerata il granaio dell'Impero. Dal VII fino al III millennio a.C. popoli nomadi fondarono in queste terre così invitanti una serie di agglomerati urbani di cui eternarono gli aspetti in disegni e graffiti su pareti e in caverne. Queste raffigurazioni ci consentono oggi di avere un reportage dettagliato sulla vita di quelle antiche popolazioni dell'età della pietra.

Verso il 2000 a.C. però il Sahara — causa il diminuire delle correnti d'aria umida provenienti dal nord, o per altre modificazioni climatiche — cominciò ad inaridire e di conseguenza animali e abitanti emigrarono alla ricerca di zone meno inospitali.

Nel 1956 l'etnologo francese Henri Lhote cominciò ad esplorare l'altipiano di Tassili, a 1500 km a sud di Algeri ed a studiare i dimenticati affreschi che si trovano nelle sue caverne. Lhote, dopo aver copiato fedelmente 800 disegni, riuscì a ricostruire l'aspetto primigenio dell'attuale arido e sabbioso Sahara, quale sede di una delle più antiche civiltà del continente africano.

Gli affreschi di Tassili ci mostrano guerrieri, musicisti, buoi, cacciatori, cavalli, scene rituali, l'estrazione dell'acqua dai pozzi, scene pastorali e di vita comunitaria, ecc. e sono stati effettuati approssimativamente dal V millennio a.C. fino a circa il 600 a.C., epoca in cui l'esodo dal Sahara si fece più massiccio.

Allorquando — fra l'VIII e il V millennio a.C. — nella piana paludosa e fangosa del delta del Nilo e lungo il suo corso inferiore cominciano a formarsi larghe zone di terra solida in conseguenza dell'accennato progressivo inaridirsi del suolo, le genti del Sahara iniziano ad emigrare verso quelle zone e verso la costa, dove notizie di mercanti assicurano trovarsi terre adatte alla coltivazione. In questo trasferimento verso l'oriente, delle antiche genti non fanno forse altro che continuare una fuga iniziatasi molti millenni prima dalle terre dell'Atlantide, continente inabissatosi in varie riprese nell'Oceano Atlantico e di cui le ultime vestigia — l'isola di Poseidone — scomparvero nelle onde verso il 10.000 a.C. Questa supposizione troverebbe conferma nelle conoscenze magico-scientifiche degli antichi sacerdoti egiziani, retaggio di una civiltà di altissimo livello come poteva essere quella atlantidea, e nell'antichissima leggenda riferita a Solone dai sacerdoti egiziani e riportata da Platone sull'esistenza del vasto continente subissatosi ad occidente delle colonne d'Ercole.

Verso il 3400 a.C. si formano due piccoli regni, uno nella regione del Nilo superiore e un altro in quella ancora parzialmente paludosa del delta. La storia dell'Egitto prende inizio...

René Fuchs



Telefoto Upi

Stoccolma — Il vincitore del Premio Nobel per la fisica Milton Friedman mentre balla con la propria moglie al grande ricevimento offerto dalla Municipalità della capitale svedese

Telefoto Upi

Washington — Ford trascorrerà l'ultimo Natale della sua Presidenza a Vail nel Colorado assieme alla famiglia. Tuttavia la signora Ford ha provveduto a decorare la Casa Bianca per le prossime festività. Nella Sala Azzurra sta addobbando un abete

E' DAVVERO IN PERICOLO IL CLIMA DEL PIANETA TERRA?

Scompaiono ogni secondo quattrocento tonnellate di ossigeno

L'aspirazione di «fare» il tempo secondo i propri desideri è antica come l'umanità, ma finora è rimasta una chimera. Da qualche tempo però si moltiplicano i sintomi che l'uomo sia in grado non solo di «mungere» le nuvole, ma anche di influenzare il tempo a lungo termine. Ancora gli effetti delle attività umane sul tempo sono indimostrabili, ma secondo l'opinione di famosi scienziati tra due o tre generazioni si raggiungerà il punto in cui si cominceranno a far notare le conseguenze globali dell'aumento incontrollato della popolazione mondiale e dell'industrializzazione.

L'ossigeno e l'anidride carbonica sono elementi essenziali dell'atmosfera per la vita umana. Secondo il prof. Peter Böge di Costanza le piante producono ogni anno circa 94.000 milioni di chili di ossigeno; la stessa quantità viene consumata dalla respirazione di microrganismi, animali e uomini con produzione di anidride carbonica che viene utilizzata dalle piante per produrre zuccheri, amidi, cellulosa, amminoacidi e grassi. La natura mantiene costante il contenuto di ossigeno nell'atmosfera, che è del 21 per cento.

Nel corso degli ultimi anni l'uomo è intervenuto in questo circolo. Circa il 14 per cento della produzione vegetale di ossigeno annua viene consumato nei processi industriali. Così, ogni secondo scompaiono 400 tonnellate di ossigeno che non viene sostituito. Ma questa perdita non è vero pericolo perché l'atmosfera terrestre contiene circa 1.200.000 miliardi di tonnellate di ossigeno; la perdita di 400 tonnellate al secondo significa una riduzione dell'1 per cento nel corso di un millennio.

Ma con il diminuire dell'ossigeno nell'aria aumenta il contenuto di anidride carbonica e questo è — secondo gli scienziati — il vero pericolo per il clima e il bilancio idrico della terra. Un raddoppiamento dell'anidride carbonica, che si forma principalmente nei processi di combustione, provocherebbe un aumento generale della temperatura di 2,2 gradi centigradi. L'attuale quota di incremento della temperatura è pari a circa 5 milligradi all'anno.

Il crescente consumo di energia della popolazione mondiale in costante aumento dovrebbe essere l'elemento che più incide sulle variazioni climatiche. Ad esempio, nelle zone di grande concentrazione industriale vengono immesse nell'aria ingenti quantità di polvere. Queste particelle rimangono in sospensione per molto tempo e provocano un globale incremento dell'intorbidamento atmosferico, così che il calore irradiato dalla superficie terrestre non può diffondersi negli strati superiori dell'atmosfera.

Le particelle più grandi vengono riportate in superficie dalle precipitazioni e soltanto nelle zone in cui il loro numero è molto alto rimangono in sospensione per tempi relativamente lunghi. Anche in questi casi la radiazione termica viene messa in pericolo: le temperature notturne aumentano ed è questo un fenomeno tipico per le città.

Il prof. Hermann Flohn di Bonn ha affermato recentemente che queste isole termiche sono dimostrabili nel territorio della Ruhr, dove le temperature medie delle città sono di 0,5-1 grado più alte che nelle campagne; anche la quantità di precipitazioni è di almeno il 5 per cento superiore a quella delle zone circostanti, mentre le ore di sole sono del 5-10 per cento inferiori.

Sembra anche che le attività umane contribuiscano a ridurre la zona di ozono che circonda la terra a un'altezza di 20-40 km e che ci difende dalle pericolose radiazioni ultraviolette. Il fenomeno è il seguente: i fluormetani che vengono usati come propellente nelle bombolette spray (già proibiti in USA dal 1.o gennaio 1977) e come sostanze refrigeranti, entrando nell'aria reagiscono con l'ozono.

Da tempo si sa pure che i gas di scarico degli aerei a reazione cedono alle zone alte dell'atmosfera ossidi di azoto che riducono la presenza dell'ozono. Infine, come afferma Böge, pericolosi possono essere anche i concimi chimici che arricchiscono i terreni di nitrati.

Un'altra conseguenza della moderna agricoltura è la formazione di forti quantità di biossido di azoto, che possono concentrarsi nelle regioni alte dell'atmosfera.

Tutti questi fenomeni sono di piccola entità, così che sono appena misurabili e non si sa se le conclusioni pessimistiche di alcuni scienziati si avvereranno in un futuro più o meno prossimo.

Un chiarimento completo si potrà avere soltanto continuando a tenere d'occhio i fenomeni sopra descritti e nel corso del programma «Spacelab» si verificherà se le combinazioni chimiche stabili delle zone alte dell'atmosfera si comportano così come oggi si suppone.

Vittorio Presicci

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

MARTEDI' AL COMUNE LA SCELTA FINALE DEL TRACCIATO

Torna al voto del Consiglio la superstrada del Molo VII

Al vaglio i rilievi mossi alla «circonvallazione a mare»
Prospettive e ritardi di altri adempimenti urbanistici

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi ancora un paio di volte prima delle vacanze natalizie: le sedute sono state fissate per questo martedì e per lunedì della prossima settimana. Piatto forte della seduta di martedì sarà la superstrada di congiunzione fra il molo settimo e l'altipiano: il progetto prevede il raccordo del porto con il nodo di Lacotisco-Padriciano, sulla camionale 202, per l'innesto sull'autostrada per Udine e Venezia.

E' un progetto che alla sua prima presentazione ha dato luogo a vivaci polemiche e contestazioni, in quanto prevedeva l'attraversamento dei popolosi rioni di Ponziana e San Giacomo: su tale ipotesi si era fermamente schierata a suo tempo in particolare la DC, ma infine sull'onda della protesta popolare mobilitata dai comitati di quartiere e dal PCI e soprattutto in seguito alla minaccia dei socialisti di provocare la crisi dell'allora Giunta di centrosinistra era stato deciso di rimettersi a uno studio di fattibilità commissionato a due valenti professionisti nazionali. Il risultato fu l'indicazione di una serie d'ipotesi di tracciato, ciascuna completata da elementi tecnici e finanziari tali da facilitare l'Amministrazione comunale nella scelta di una proposta piuttosto che di un'altra. E fu così che prevalse, com'è noto, la scelta di un tracciato diverso da quello inizialmente prospettato: la scelta cadde su una «circonvallazione a mare» che prima d'inerpicarsi verso l'altipiano, lambisse la Grandi Motori a Bagnoli della Rosandra, risparmiando il tessuto urbanistico di San Giacomo - Ponziana da un traumatico attraversamento autostradale.

Il progetto di massima — mentre quello esecutivo dovrebbe essere consegnato al Comune entro gennaio — è stato oggetto d'ampie consultazioni ed aperto alle osservazioni ed obiezioni da parte di cittadini e di enti e associazioni interessati; osservazioni alle quali la commissione urbanistica comunale e quella consiliare hanno ultimamente opposto una serie di controdeduzioni. La delibera che verrà discussa in aula martedì riguarda appunto tali controdeduzioni e rappresenta pertanto l'ultimo passo di questo tormentato iter prima del passaggio all'appalto dell'opera, che avverrà sulla base del progetto esecutivo la cui disponibilità è attesa per il prossimo mese.

Altri grossi adempimenti urbanistici vengono rinviati invece a dopo Natale. Si tratta della variante delle aree di pubblica utilità, della variante relativa alla perimetrazione delle borgate carsiche, nonché — dulcis in fundo — del piano particolareggiato del centro storico. Sono altrettanti adempimenti il cui iter si è rivelato assai più lento e farraginoso d'ogni più pessimistica previsione. Basti rilevare la seguente circostanza: che le consulte rionali interessate — alle quali i vari progetti urbanistici sono stati illustrati nelle loro linee generali — attendono tuttora di conoscere i progetti nel preciso dettaglio. Anzi, l'assessore all'urbanistica — il quale ha atteso che dall'acquisizione del piano per il centro storico e il suo approfondito esame da parte della competente commissione municipale trascorressero cinque mesi — ha invitato le consulte a esprimere il loro parere nei termini più urgenti, benché ad esse non sia tuttora pervenuta copia dell'elaborato sul quale potersi pronunciare a ragion veduta. E' quindi da presumere che per il ritardato avvio delle rituali consultazioni tali adempimenti slitteranno di parecchi mesi. Gli impegni della Giunta Spaccini su questi «punti qualificanti» del programma si sprecano. addirittura; solo che i termini di scadenza si spostano di anno in anno. L'ultimo impegno è quello di condurre in porto tali adempimenti entro la scadenza del proprio mandato, cioè entro l'autunno del prossimo anno. Ma nell'aria c'è anche il pericolo che il Comune — retto da una Giunta monocolore d.c. minoritaria — venga investito, come la Provincia, da una più grave crisi politica, per cui anche questa prospettiva potrà vieppiù ritardare i programmati intendimenti.

Per quanto riguarda il piano delle aree di pubblica utilità, i cui criteri informatori erano stati illustrati una prima volta alle Consulte nel giugno 1975, è anzi da registrare una lettera di sollecito che ad esempio la Consulta di Barriera ha trasmesso ancora lo scorso 30 ottobre al sindaco per ottenere la necesssaria documentazione, dopo che a un ultimo confronto d'idee — svoltosi quest'estate — era seguito un nulla di fatto.

IL TRENTENNALE

Delegazione del Cus ricevuta dal sindaco

In occasione delle celebrazioni per il trentennale del CUS Trieste il sindaco Spaccini ha ricevuto questa mattina la delegazione composta dal presidente del Cusi, Lojacono, dal direttore amministrativo dell'ente, Melissano, dal presidente del CUS Trieste, Caggianelli, e dal segretario generale del Centro, Lipott.

Nel corso del cordiale colloquio il sindaco ha espresso l'impegno dell'amministrazione comunale affinché possa essere portato a compimento nel più breve tempo possibile il complesso polisportivo progettato dal CUS nella zona adiacente alla via Puccini, complesso che oltre a soddisfare le esigenze sportive degli studenti, sarà aperto alle esigenze della collettività.

A Trieste nel '77 il congresso nazionale dei medici condotti

Il congresso nazionale dell'Associazione medici condotti, giunto alla sua 51.a edizione, si terrà dal 6 all'11 settembre '77 a Trieste. Ecco, quindi, che dopo sedici anni di assenza i medici condotti italiani si ritroveranno nella nostra città per un'assise che investirà sia il campo sindacale sia quello scientifico. Infatti nei cinque giorni di lavori si svolgeranno incontri con i maggiori esponenti delle scuole mediche.

Tenuto conto che il '77 sarà l'anno della riforma sanitaria, si prevede un afflusso a Trieste di oltre duemila medici condotti, provenienti da ogni parte d'Italia.

SULLA GIUNTA DI SINISTRA ALLA PROVINCIA

Repubblicani contrari alla proposta del PSI

Osimo e le clausole economiche dell'accordo

Anche il PRI ha reso nota la propria posizione in merito alla soluzione prospettata dal PSI per la crisi della Giunta provinciale: «Il PRI è disponibile, data la gravità della situazione, ad incontri e confronti con tutte le forze politiche democratiche, senza discriminazioni, ma ritiene tuttavia di non poter aderire a tentativi, come quelli in atto da parte del PSI alla Provincia, che appaiono privi di un logico collegamento con la realtà regionale e la situazione della città». E ciò dopo aver rilevato che «la condizione politica locale denuncia una situazione d'immobilismo altamente preoccupante».

Nella stessa nota, la direzione repubblicana esprime — per quanto riguarda il trattato di Osimo — la convinzione che «la parte economica dell'accordo dovrà essere risolta in modo da salvaguardare il patrimonio culturale, sociale ed ecologico della provincia, nonché in modo da garantire contemporaneamente l'equilibrato sviluppo dell'economia regionale e da scongiurare quegli aspetti negativi che da più parti si temono».

La scuola «Lovisato» ha la biblioteca

Con una semplice quanto significativa cerimonia, alla quale hanno presenziato numerosissimi genitori e alunni, è stata inaugurata ieri pomeriggio la biblioteca della scuola elementare «Lovisato» di via Svevo. La biblioteca è stata ricavata in un ampio vano sottostante la paltstra e dispone quindi di una vasta sala di lettura dove sarà possibile svolgere qualsiasi tipo di attività culturale. La realizzazione della biblioteca è stata possibile grazie alla generosità del vicepresidente dell'U.S. Triestina Carlo Bicocchi, che ha donato l'arredo mentre i molti volumi in dotazione sono frutto di una elargizione fatta in memoria del compianto direttore didattico Giulio Chicco scomparso recentemente.

Stamane alle 10.30 assemblea pubblica sulle 65 mila firme

Il comitato della zona franca integrale per Trieste e la sua provincia, invita la cittadinanza a partecipare all'assemblea pubblica che avrà luogo stamane alle ore 10.30, al cinema Nazionale, in viale XX Settembre, sul tema «Le 65 mila firme per Trieste».

Parleranno: Gianni Giuricin, Aurelia Gruber Benco, Mario Tassinari e Carlo Ventura; presiederà Letizia Fonda Savio.

TRAGEDIA IN UNA CASA DI VIA EMO

Sviene nel bagno e muore annegata

La donna è caduta con la testa riversa nell'acqua
Finito all'ospedale il marito, colto da malore

Tragica morte di un'anziana signora nel bagno: il vapore acqueo, molto intenso, che si era accumulato nello stanzino, deve aver provocato un malore alla signora Norma Ulcigrai De Grassi di 63 anni, abitante con il marito al terzo piano dello stabile in via Angelo Emo 22; la donna si è sentita venire meno ed è caduta in avanti, finendo con il busto nella vasca da bagno già colma e quindi con la testa sott'acqua.

Il marito, che si trovava in casa, non si è accorto di nulla. Egli si è impensierito dopo una mezz'ora di silenzio e ha quindi chiamato a gran voce la moglie. Non ottenendo risposta, ha aperto la porta del bagno e ha visto la sventurata che giaceva immobile, appunto con la testa sott'acqua. Ha cercato di prestarle soccorso e, disperato, ha invocato aiuto. Una signora, che abita nello stesso stabile, ha telefonato al «113» e sul posto sono accorsi gli appuntati Cucciardi e Badalucco, con la guardia Costa della Volante. E' stato anche chiesto l'intervento dell'autolettiga della CRI, ma il medico, dott. Di Carlo, non ha potuto fare altro che constatare il decesso, avvenuto per «probabile asfissia da annegamento». Il marito della signora, Mario Ulcigrai, di 66 anni, è stato colto da malore, per cui è stato necessario trasportarlo all'Ospedale maggiore.

Assemblea Associazione ex emigrati in Australia

L'Associazione nazionale ex emigrati in Australia (ANEA) indice, per il giorno 16 dicembre, alle ore 19, un'assemblea, che si terrà presso la sede del Circolo aziendale dell'Ente porto, alla stazione marittima. Oltre ai soci, sono invitati a parteciparvi tutti i rimpatriati dall'Australia, Argentina, Brasile, Cile, Sud Africa ed ex colonie italiane, purché residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

Prossimo l'aumento ai non docenti

Il sindacato Scuola Cgil informa che è stato approvato in sede deliberante dalla Commissione bilancio del Senato il disegno di legge sulla copertura finanziaria del decreto riguardante, le 23 mila lire di aumento per il personale non docente della scuola. E' terminato così l'iter parlamentare previsto dalla legge, e il provvedimento sarà operante dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Manifestazione anarchica per piazza Fontana

In piazza Goldoni si è svolta ieri la manifestazione promossa dagli anarchici nel settimo anniversario della strage di piazza Fontana a Milano. E' stata anche allestita una mostra fotografica; è stato sospeso invece il corteo nelle vie.

In via Revoltella, all'altezza della stazione dei carabinieri di Rozzol, una «Mini Minor» (TS 153471) condotta dal militare Andrea Babini, di 19 anni, ha investito la sedicenne Patrizia Anici, abitante in via Cesare dell'Acqua 4. La giovane, che ha riportato la frattura del femore destro, con contusioni al capo e la sospetta frattura del piede sinistro, è stata ricoverata nella clinica ortopedica dell'Ospedale maggiore con prognosi di tre mesi.

Sci Cai Trieste — Società alpina delle Giulie. — Sono aperte le iscrizioni per le «Sei domeniche sulla neve» che si terranno a Tarvisio a cominciare dal 16 gennaio. Le lezioni di sci saranno impartite dai maestri della scuola nazionale. Iscrizioni in sede, piazza dell'Unità d'Italia 3, (tel. 60317).

Cielo sereno ma atmosfera più fredda

Tutto fa prevedere che avremo una domenica caratterizzata da tempo buono. Il cielo è tornato sereno, anche se si sono manifestati annuvolamenti sparsi ieri pomeriggio. La temperatura tende però a diminuire: alle 19 sono stati registrati soltanto 4 gradi a Trieste e nell'Isontino, qualche decimo in più a Udine e a Pordenone. Durante la notte il mercurio è sceso di parecchi gradi sotto lo zero in montagna, dove già l'altra notte si era avuta una minima di —9 gradi.

L'ondata di freddo è in accentuazione su tutto il Friuli e particolarmente sul comprensorio montano, ma la situazione meteorologica si presenta migliorata rispetto venerdì.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	2	46	51	77	78
CAGLIARI	35	3	48	37	88
FIRENZE	29	75	51	80	41
GENOVA	85	35	31	28	57
MILANO	69	8	52	47	33
NAPOLI	44	30	37	78	32
PALERMO	47	50	68	18	89
ROMA	60	41	14	44	62
TORINO	87	14	62	37	30
VENEZIA	71	30	12	54	68

COLONNA «ENALOTTO»

1 x 1 2 2 x x x 2 2 1 x

Nella zona 13 undici e 97 dieci. A Trieste 2 undici e 19 dieci. A Gorizia 5 dieci. A Udine 3 undici o 5 dieci A Pordenone 4 dieci.

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo lire 14.091.000 ciascuno con schede giocate a Napoli, Torino, Ladispoli, Roma. Ai 141 vincitori con 11 punti spettano 299.800 lire ciascuno. Ai 1.524 vincitori con 10 punti spettano lire 27.700 ciascuno.

Il monte premi è stato di lire 140.914.458.

UN INCONTRO MARTEDI' A ROMA CON DONAT CATTIN

APERTA SU DUE FRONTI LA SOLUZIONE PER LA BLOCH

Mentre continuano le trattative con la Malerba si prospetta una compartecipazione jugoslava

I dipendenti della Calza Bloch, dopo l'ossigeno dei giorni scorsi, rappresentato dalla proroga per l'esercizio provvisorio, attendono ora che la situazione — dopo i mesi di attesa e di illusioni — alfine si possa sbloccare. Forse più dell'intero periodo scorso, da quando lo stabilimento è stato praticamente chiuso, il momento cruciale per i lavoratori era stato quello della scadenza della proroga, che fino all'ultimo si era cercato disperatamente di evitare.

Viaggi a Milano, contatti un po' in tutte le sedi, tentativi di nuovi colloqui col ministro Donat Cattin: il personale della Bloch, assillato dalla necessità di trovare una soluzione al suo delicato e gravissimo problema, ha battuto praticamente tutte le strade. Ma, ripetiamo, le prospettive del «dopo 30 novembre» si andavano rivelando sempre più aleatorie, meno concrete. L'assessorato regionale all'industria e commercio aveva preso contatto — ormai è risaputo — con il gruppo Malerba e con due aziende jugoslave, le quali in modo particolare si erano dimostrate propense a rilevare lo stabilimento triestino. Questo lo avevamo scritto ancora un paio di settimane fa, parlando dei colloqui con il vicepresidente della giunta regionale, Stopper, con il direttore dell'assessorato, Pastorini, e di un primo, informale sopralluogo che i tecnici d'oltre frontiera avevano fatto. E quando sembrava che qualche schiarita intervenisse in tanto buio, si era tornati daccapo, in un silenzio che aveva fatto temere il peggio.

Quelli della Bloch, allora, avevano nuovamente ripercorso le principali strade della città per richiamare l'attenzione delle autorità responsabili alla loro disperante e disperata situazione. Ecco, allora, che è giunta notizia della concessione della proroga, seguita immediatamente da quella di una nuova visita — e questa volta meno informale ma molto più pratica — dei tecnici jugoslavi interessati al problema. Si tratta dei dirigenti di una fabbrica di calze da donna di Celje e di un ente finanziario-commerciale di Lubiana. Essi hanno compiuto venerdì un minuzioso sopralluogo, rendendosi particolarmente conto delle condizioni dei macchinari (lo stabilimento di Trieste è il più moderno dell'intero gruppo Bloch che agiva in Italia) e della disposizione dei vari reparti.

A quanto è dato di sapere, gli jugoslavi vorrebbero giungere all'acquisizione del marchio di fabbrica Bloch — già collaudato — e imporre il nuovo prodotto nell'area del Mercato comune europeo. I due dirigenti hanno fatto intanto ritorno alle rispettive sedi e di più sulle loro intenzioni si saprà appena giovedì prossimo, nella sede dell'assessorato regionale dell'industria e commercio. Nel frattempo l'ente regione deve ancora approfondire la possibilità di una combinazione commerciale italo-jugoslava in questo particolare settore.

E' evidente un particolare: gli jugoslavi sarebbero intenzionati a rilevare solamente lo stabilimento di Zaule, contrariamente a quanto punta invece il ministro Donat Cattin, nel cui progetto di salvataggio rientrerebbero tutte e quattro le aziende Bloch sparse sul territorio italiano. Ecco, dunque, perché continuano le trattative pure con la Malerba, trattative che in special modo vengono coltivate dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. E' in questo quadro, pertanto, che va visto l'incontro di martedì prossimo nella sede del ministero industria e commercio, a Roma.

Possibilità di nuove proroghe non dovrebbero ormai più esserci: da qui la necessità di stringere i tempi e di arrivare a una soluzione che annulli tanti drammi e risponda ad altrettante attese.

Mizzau nel consiglio nazionale della DC

Il Consiglio nazionale della DC, riunito a Roma, ha chiamato il dott. Alfeo Mizzau, assessore regionale udinese, a far parte dell'organismo stesso in qualità di consigliere nazionale.

Mizzau è l'esponente regionale del «Movimento d'iniziativa popolare», che all'interno della DC assume una posizione di centralità.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Giovanna. Il sole sorge alle 7.37 e tramonta alle 16.21; la luna nasce alle 22.21 e cala alle 11.

Maree — OGGI: bassa alle 6.58 con cm. 6 e alle 16.47 con cm. 40 sotto il l.m. alta alle 12 con cm. 18 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 2.06 con cm. 33 sopra il l.m.

Ieri: temperatura massima 7,2, minima 3,6; pressione mb. 1012,6 stazionaria; umidità 34 per cento; calma di vento; temperatura del mare 13.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 786914; Rossetti - Emili, via Combi 19, tel 794654.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; All'Alabarda, via dell'Istria 7.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti - Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235

Chiamata d'imbarco per oggi alle ore 10 — Turno generale, contratto nazionale a viaggio: un giovanotto di macchina, turno n. 150; un piccolo di camera, turno n. 285. Turno generale, contratto naviglio minore: tre marinai; un giovanotto di macchina.

FRENATA PER EVITARE UN INVESTIMENTO

Brusco scossone: sei feriti nel bus

Sei feriti in un autobus della linea «10» diretto verso il centro, a causa di una brusca frenata. Delle sei persone, solo una, la signora Norma Sencich Crisman, di 66 anni, abitante in via dell'Abro 5 è stata ricoverata all'Ospedale maggiore. Tutte le altre sono state solo medicate e quindi dimesse, con la prognosi di pochi giorni.

L'incidente si è verificato poco dopo le 17, all'imbocco della galleria Sandrinelli, in piazza Sansovino. Il guidatore del veicolo pubblico (TS 159505), l'autista Livio Bevilacqua, era stato costretto a frenare di colpo per evitare di investire un giovane in motoretta. In seguito allo scossone sei passeggeri sono caduti nell'interno. La signora Sencich, ricoverata nella clinica ortopedica con la prognosi di 25 giorni per la frattura della spalla sinistra, è — come abbiamo detto — l'infortunata più grave. Gli altri sono: Carlo Sorini, 77 anni, via dell'Istria 52, giudicato guaribile in sette giorni, sua moglie Lidia, 62 anni, sette giorni; Angela Maiorana, 27 anni, via San Pelagio 19, tre giorni; Candida Eredità Davoli, 52 anni, via Madonna del Mare 4, sette giorni; e Patrizia Berto D'Aronco, 22 anni, via Concordia 27, cinque giorni. I feriti sono stati tutti accompagnati all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della CRI, mentre sul posto sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.

ARRESTATE TRE PERSONE A PESCARA

Gioielli pagati con assegni fasulli

Assegni circolari della Banca commerciale in cambio di quindici brillanti puri e qualche altro oggetto prezioso per un valore complessivo di oltre 50 milioni di lire, il tutto inficiato dalla falsità degli assegni, che erano rubati. Questo il «regalo» di San Nicolò fatto al gioielliere Francesco Marinsek, della «Darwil» di piazza S. Antonio Nuovo.

Erano tre i compratori, presentatisi nel negozio il 5 dicembre che hanno pagato i gioielli con 14 assegni circolari. Presentati i titoli all'incasso la truffa è venuta alla luce: erano assegni rubati. Il gioielliere ha denunciato il fatto alla Mobile ed è quindi intervenuto il sostituto procuratore della Repubblica dott. Coassin. Svolte le indagini, gli inquirenti hanno preparato un rapporto preliminare sulla scorta del quale il dott. Coassin ha spiccato cinque ordini di cattura. Tre di questi sono stati eseguiti ieri dagli agenti della squadra Mobile di Pescara, i quali hanno arrestato Emmanuelle Malle, di 19 anni, nata a Forlì, ma residente a Basilea; Aldo Lameri, di 32 anni, residente a Milano e Ivo Roma, di 33 anni, residente a Montesilvano, in provincia di Pescara. In una valigia di Ivo Roma gli agenti hanno trovato un blocchetto di assegni della stessa Banca commerciale italiana di Milano, falsificato.

Altre due persone sono attualmente ricercate: il libanese Hazrodian Ihauratian, di 37 anni e Pier Carlo Frigerio, di 42 anni, da Milano. Le indagini continuano.

Triestino nei guai per traffico di dinari

Un triestino e due spalatini sono stati tratti in arresto dalla polizia jugoslava per traffico di valuta. Il triestino è Luigi Santi, commerciante di abbigliamento, gli spalatini sono Dane Ruscic, tassista, e Ivan Vuko, falegname. I tre erano stati pedinati per diverso tempo, perché sospettati di acquistare, con dinari, della valuta estera, soprattutto marchi, che poi esportavano clandestinamente per riacquistare, ad un cambio vantaggioso di nuovo dinari.

Nella macchina di uno dei tre sono stati trovati dinari per oltre 43 milioni e mezzo di lire. Il Santi avrebbe fatto da corriere del denaro. Il Vuko ed il Santi sono già stati rimessi in libertà provvisoria, su versamento di una cauzione, mentre è stata negata la scarcerazione al Ruscic. L'inchiesta è stata affidata al tribunale circondariale di Fiume.

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Osimo: «Purtroppo sanno quello che fanno»

Coraggiosa denuncia di un professore universitario dell'ipocrita speculazione basata dai politici su un'amicizia con gli jugoslavi che nessuno minaccia

«Dopo il rigetto della Camera delle eccezioni di incostituzionalità per il trattato di Osimo, ed anche della concessione di un margine di tempo per riconsiderare il problema, siamo sul punto di dire "consummatum est". Ma non deve subentrare la rassegnazione: occorre che ci si ricordi di essere stati infinocchiati da un gruppo di incoscienti che ha trascinato con sé una massa di "rappresentanti del popolo" che conosce molto meglio la disciplina di partito che non le situazioni su cui devono deliberare. E occorre soprattutto che si continui a lottare per la nostra città. Trieste ha lottato e lotta civilmente; e questo — duole dirlo — è il suo punto debole: nella nostra infelice democrazia, i metodi, che a noi ripugnano, che escludiamo nel modo più assoluto, di Reggio Calabria e le bottiglie molotov degli estremisti sono tenuti in maggiore considerazione dell'adesione consapevole a proposte di legge e delle prese di posizione di intellettuali e di masse di altri cittadini lavoratori.

«Scrivere una lettera al "Piccolo" è poco: ma la mia coscienza di cittadino m'impegna a farlo, non foss'altro che per consegnarla, assieme alle tante altre, "a futura memoria".

«Io ignoro le vere ragioni che hanno determinato i maggiori partiti politici ad abbracciare tanto ardentemente la causa di Osimo. Né credo di ignorarlo per la mia estraneità alla vita politica: ho l'impressione che lo ignorino anche i missini ed anche i radicali, che in fatto di politica possono darmi lezione. Interessi economici di singoli o di gruppi? Oscure minacce da parte jugoslava? Semplice atteggiamento di abdicazione a sostenere i nostri diritti e i nostri interessi? Questo non ce lo diranno né Zaccagnini né Spaccini, né Cuffaro né Craxi; forse un giorno lo sapremo da Belgrado quando, ad affare concluso, faranno la cronistoria degli eventi vantandosi, a ragione, del loro successo e cavallerescamente distribuiranno medaglie al merito ai nostri che li hanno aiutati.

«Il deputato Belci ha detto testualmente: "Un perdurante contrasto tra Italia e Jugoslavia avrebbe determinato la paralisi economica di un'intera area europea e il vero svuotamento di ogni funzione di Trieste". Però quale sia il contrasto perdurante non ce lo ha spiegato. Né ci ha detto perché Trieste dovrebbe sacrificare i suoi caratteri etnici, sociologici ed ecologici (che ai triestini stanno tanto a cuore) ai dubbi vantaggi che all'Europa, ma non certo a Trieste, ne potrebbero venire.

«Dalle stesse parti politiche si è poi tanto insistito sul consolidamento dell'amicizia italo-jugoslava. E' su questo punto che voglio soffermarmi. Siccome non posso pensare che coloro che così si esprimono siano dei cretini, debbo dedurne che non parlano in buona fede, o almeno non dicono tutto. In questi ultimi anni, per quanto mi consta, i rapporti fra i due Stati sono stati buoni quanto basta per vivere in pace a contatto di gomito, e per intrattenere rapporti commerciali e turistici utili ad ambo le parti. Qualche screzio, inevitabile fra vicini di casa, ma nel complesso relazioni più che soddisfacenti: da parte nostra è finito il tempo del disprezzo verso "i s'ciavi"; da parte loro, cordialità, con quel loro modo un po' rude ma bonario. (Eccezioni ci sono, di qua e di là, ma non tali e tante da incrinare il sistema dei rapporti). E allora, tali auspici di maggiore amicizia suonano retorici: cosa si vuole di più, quale amicizia intensificata si auspica?

«Siamo amici dei francesi, e c'è stata la "guerra del vini" e di non so quali ortaggi. Siamo amici degli svizzeri, e non mancano contrasti, anche notevoli, sulle condizioni dei nostri lavoratori in quel Paese. E voglio aggiungere: siamo amici, e fratelli, dei friulani, e l'esistenza di un biennio d'Ingegneria a Udine della nostra università (una bazzecola, di fronte ai rapporti internazionali) ha dato luogo a diatribe a non finire (infatti, non sono ancora finite). E con la Jugoslavia, quale idillio supplementare, quale rapporto amoroso si vorrebbe stabilire? Sia ben chiaro che io auspico i migliori rapporti con i nostri vicini slavi e che, come dalmata, pur nella diversità del sentimento nazionale e delle idee politiche, voglio bene a quel popolo.

«Io penso che fatalmente la prevista "zona franca industriale" farà sorgere nuove e ben più gravi controversie (rapporti di lavoro, di dimora, di profitti ecc.). Nessun avvocato s'illude che stipulato un contratto cessi ogni motivo di contenzioso, e figuriamoci poi quando il contratto è tanto complesso, confuso e impreciso quanto quello che si sta ratificando! E allora, in caso di controversie, chi le dirime? Non la Comunità europea, alla quale la Jugoslavia, è estranea, non l'ONU che ha ben altre rogne da grattare (e le gratta male), non Stati garanti che (a quanto ne so) non sono previsti. Resterà una sola soluzione: le controversie potranno venire composte trovando punti d'intesa fra le due parti, ossia punti d'interesse comune fra Stato jugoslavo e opportune antilopi italiane, antilopi che verosimilmente sono già previste e prenotate. Per l'Italia sarà uno schifo e una vergogna da aggiungere alla lunga serie di cui già ci gloriamo.

«Né va taciuto un altro argomento. L'Italia è una democrazia che funziona maluccio, la Jugoslavia è uno Stato a regime totalitario che, come ogni siffatto regime (di destra o di sinistra che sia) funziona in modo più rapido e sicuro. Dunque, una qualunque decisione sulla "zona" prevista, la Jugoslavia la prenderà in pochi giorni, mentre noi ci palleggeremo il problema fra confindustria e regione e sindacati e commissioni ministeriali. Chi ne uscirà svantaggiato? Al lettore la risposta.

«Infine (la prudenza non è mai troppa, in argomenti tanto delicati) debbo informare il lettore che non appartengo ad alcuna parte politica. Sono antifascista, sono anticomunista e sono cattolico. Volta a volta ho votato per i repubblicani (mea culpa), per i liberali (mea culpa) e per i democristiani (mea maxima culpa). Siccome sono cristiano, confido della Divina provvidenza, e prego "Padre, perdona loro anche se sanno benissimo quello che fanno". Prof. Mario Dolcher, dell'Università di Trieste».

Docenti dell'Oberdan

Settantadue docenti del Liceo Scientifico «G. Oberdan» si sono associati alla protesta dei colleghi di scienze e dei docenti dell'Istituto Industriale «Volta», pubblicata nelle «Segnalazioni» dell'8 e del 9 dicembre contro la prevista zona industriale sul Carso, in difesa dell'ambiente naturale della vita degli abitanti della città e del Carso - per una presa di coscienza in nome del buon senso.

17 storici e ricercatori per l'«urgente ratifica»

«Vi trasmettiamo, con cortese preghiera di pubblicazione, il testo di un documento — sui problemi sollevati dal trattato di Osimo — sottoscritto da un gruppo di studiosi e ricercatori facenti capo all'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia:

«Il dibattito intorno al trattato di Osimo tra Italia e Jugoslavia, che sancisce il carattere definitivo del confine stabilito di fatto tra i due paesi dopo le intese del 1954 e ipotizza la creazione sul Carso di una zona franca a cavallo del confine, sta sollevando a Trieste un polverone di interventi, precisazioni, proposte di rettifiche, richieste di rifiuto, sui quali è opportuno cercare di dire alcune parole di chiarezza.

«1) Il trattato conclude in ritardo una questione che fu aperta dall'assurda politica confinaria perseguita dallo Stato italiano successivamente alla prima guerra mondiale e fu aggravata dalle sopraffazioni fasciste. Tale questione si sarebbe potuta chiudere prima, in termini territorialmente meno onerosi per l'Italia e con minori dolori e sacrifici per tante persone, senza la miopia e la cattiva coscienza di una classe politica, in primo luogo locale. Una classe politica che, dal dopoguerra e a lungo, non solo si è rifiutata di riconoscere le pesanti responsabilità nazionali e locali ma si è ostinatamente opposta a possibili soluzioni di compromesso perseguendo invece sogni di ritorno e di rivincita verso territori la cui perdita era stata causata anche e soprattutto da quelle tensioni e da quegli scontri nazionali da essa a lungo incrementati. L'attuale scarso credito di Trieste in campo nazionale trova anche in questi atteggiamenti una sua ragione ed un suo fondamento precisi.

«2) L'opposizione al trattato, comunque mascherata e motivata, continua oggettivamente tale linea che, perseguendo scopi chiaramente individuabili, è contraria, come lo è sempre stata, alla crescita civile e agli interessi economici generali delle nostre popolazioni.

«3) Assolutamente astratta, fondata su di un autonomismo male inteso e sulla mitologia falsificante di una Trieste tradita e incolpevole, è la proposta di una zona franca integrale, portata avanti in una confusione di personaggi e di adesioni che, se può in apparenza stupire per il numero e la varietà, attesta ancora una volta i ritardi di informazione e le deformazioni interessate che hanno trovato ampio spazio e possibilità di sussistenza nella gestione politica e culturale attuata dalle forze politiche di maggioranza in questo ultimo trentennio.

«4) Indubbiamente gli aspetti economici del trattato ed in particolare la localizzazione della zona franca sul Carso suscitano molti problemi e destano profonde perplessità: ma ci sembra gravemente deformante, frutto quanto meno di un'astrattezza pericolosa, volersi limitare ad una critica "scientifica" nei loro confronti, che evita di pronunciarsi sulle altre questioni e non tiene conto quindi della situazione oggettiva in cui si inserisce e delle manovre e delle strumentalizzazioni di cui diventa occasione.

«5) La ratifica del trattato è perciò urgente e indifferibile, così come è necessaria un'opera di denuncia e di chiarificazione nei confronti di alleanze e collusioni che mirano a perpetuare di fatto quei "fronti nazionali" che già tanti danni e lutti hanno arrecato alla nostra città e alla nostra regione. La riconsiderazione sulla parte economica del trattato e sulle conseguenze ambientali di essa può e deve essere un impegno collettivo, così del governo come delle forze politiche e democratiche. Ma essa va ormai fatta dopo l'atto, doveroso e opportuno, della ratifica. Giovanni Miccoli, Elio Apih, Anna Maria Vinci, Teodoro Sala, Licia Chersovani, Carlo Alberto Fabbretti, Sergio Zucca, Franco Belci, Cesare Vetter, Giampaolo Valdevit, Silvio Benvenuti, Sergio Ranchi, Franca Cavalieri, Piero Panizon, Gianfranco Rados, Dusan Krizman, Galliano Fogar.

«Eventuali altre adesioni possono venir comunicate presso la sede dell'Istituto, piazza Verdi 1, tel. 37662».

SEGNALAZIONI

Cocker attende

«Care "Segnalazioni", sabato scorso è stato trovato in prossimità della Caserma di G. di Finanza di Sgonico-Sales un cocker nero, infreddolito ed affamato. Se il padrone lo sta cercando telefoni al 211292 oppure 229103 (ore pasti), che il suo cane lo attende».

Testimoni incidente

«Care "Segnalazioni", sono stato coinvolto l'altra sera alle ore 23.15 circa in un incidente stradale in riva 3 novembre, nella zona antistante il Teatro comunale G. Verdi. Prego pertanto se ci sono stati dei testimoni di telefonare al 53070. Ringrazio anticipatamente, G. G.».

L'elettricista non arriva

«Speriamo che questa nostra non sarà cestinata. Siamo undici inquilini abitanti in un vecchio e sporco edificio in via Madonnina 35. Le regole più elementari dell'igiene sono dimenticate. Scale perennemente sporche, topi che corrono nel cortile. Ma il problema principale, per il momento, è che ci manca da quasi duo mesi la luce sulle scale, con la più assoluta noncuranza del padrone di casa. Lo abbiamo tempestato di telefonate, ricevendo sempre la stessa risposta: "Io ho avvisato l'elettricista". A questo punto, la preghiamo di aiutarci pubblicando questa nostra lettera nelle "Segnalazioni": chissà che l'elettricista (o il padrone di casa) non la legga? Grazie». Seguono 11 firme.

Vettura danneggiata

«L'automobilista che la sera di venerdì 10 dicembre ha danneggiato l'automobile targata TS 147501 di color rosso parcheggiata in via Vespucci, è pregato di telefonare al n. 753277. Ringrazio vivamente, Ferruccio Vardabasso».

I pugni del somalo

«In relazione all'articolo pubblicato il giorno 10 corrente sotto il titolo "A pugni e calci il somalo contro la signora e gli agenti" desideriamo precisare che la signora Gherloni non si recò da sola al night, ma accompagnata sia dal signor Barisi, proprietario della casa in cui è successo successivamente il fatto, sia da altre persone amiche di lunga data». Seguono quattro firme.

LE ORE DELLA CITTA'

«BUND» di Fabio Ambrosi

E' uscito in questi giorni, in una bella veste tipografica, un libro di Fabio Ambrosi: «Bund», edito da Pierluigi Rebellato. L'opera rappresenta il primo volume de: «La Trilogia di Prométheus» ed è un messaggio sofferto, una meditazione di ciò che siamo; ognuno di noi potrà ritrovarsi in Bund. In copertina vi è un emblematico disegno di Livio Rosignano.

Al VAL

Domani pomeriggio al VAL alle 16.30, nella sede del CCA (piazza Verdi 1) il Gruppo regionale d'arte drammatica diretto da Dante Fabris, presenterà «I sogni di Michele», racconti «per i piccoli ...fino a 90 anni», di Maria Punzo, e le scenette brillanti di Dante Cuttin sulla vita attuale (sport, elettronica, condomini, ecc.), per gli auguri di Natale e Capodanno. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Accardo al C.d.S.

Lunedì alle 17, prima del suo concerto al Politeama Rossetti, Salvatore Accardo verrà festeggiato nel corso di un incontro al Circolo della Stampa. Il violinista torinese tenne proprio a Trieste — tredicenne — il suo primo Recital. La manifestazione è promossa dal C.d.S. in collaborazione con la Società dei concerti.

Bonomi a Schio

A Schio, alla galleria d'arte «La Tavolozza», espone fino al 15 dicembre il pittore concittadino Emilio Bonomi.

Fotoamatori CRAL

Oggi, alle 17, nella sede del Gruppo Fotoamatori CRAL - Ente Porto - Stazione Marittima, verrà effettuata la premiazione e proiezione delle opere ammesse al II concorso trivenesto di diapositive a colori.

Catechesi al «S. Giusto»

Martedì alle 20.30, avrà luogo al Centro giovanile «San Giusto» in scala Winckelmann 5, la «Celebrazione della Parola» a conclusione della seconda fase della Catechesi. Durante la celebrazione avrà luogo il rito della consegna della Bibbia. La «Catechesi per adulti» si concluderà in una «Convivenza» dal 17 sera al 19 di pomeriggio presso la Casa delle Beatitudini.

Premio Città di Trieste

L'Accademia Sport Massuggi, viale XX Settembre 9, tel. 764078, ha ottenuto la candidatura al premio nella categoria *massaggi* per la serietà e competenza nel campo specifico. Vivissime congratulazioni

Settimana PHINTHIAL

Aux Herbes. Génève. Suisse. Qual le migliore occasione per scegliere una splendida e seria cura di bellezza che prepari la Vostra pelle per Capodanno? Da domani, lunedì, aperto tutto il giorno, fino a sabato compreso, un'estetista, visagista specializzata, sarà a Vostra disposizione per trattamenti differenziati e per consigli gratuiti. Omaggio di un bagno schiuma *Caribbana* da litro per ogni acquirente. *Profumerie Cosmeco Chemical* Società n.c. via Capodistria 1, tel. 826590.

Il 6 % annuo

Il tasso d'interesse del 6% è ormai solo ...un ricordo. O forse no: oggi che il «costo del denaro» si aggira intorno al 22%, all'*Universaltecnica* (che tratta soltanto marche di sicuro prestigio) si può acquistare un televisore a colori da 26 pollici, del prezzo di lire 455.000, pagandolo in 18 mensilità senza acconto, con versamento della prima rata dopo un mese di prova, e secondo il seguente «piano di pagamento»: 16 rate da 30 mila lire mensili, e due da 10 mila. Occorrono commenti? *Universaltecnica*, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

Antifurto in auto

Fulvio Bacchelli è il concessionario esclusivo per il Friuli - Venezia Giulia del più sofisticato sistema di antifurto per automobile: l'antifurto elettronico a ultrasuoni «Get». Un sistema veramente sicuro, veramente efficace, veramente all'altezza di proteggere quel bene sempre più costoso che è l'automobile. Preventivi gratuiti, montaggio immediato su qualsiasi tipo di vettura. Fulvio Bacchelli, concessionario *Universaltecnica*, via Machiavelli 3.

La gioielleria DANTE

Largo Santorio 5, in occasione delle festività di Natale e Capodanno, offre alla sua affezionata clientela il suo assortimento di articoli pregiati e di classe con lo sconto eccezionale del 10%.

Strenne natalizie!

Coperte copriletto calde, colorate, nuove! *Italplast*, piazza Ospedale 6/7.

Italplast arreda!

Tappeti stile, moderni, parures, parures bagno, cuscini! Piazza Ospedale 6/7.

Elizabeth Arden regali

Splendide confezioni natalizie. *Profumeria Borsa*. Piazza della Borsa, 5, tel. 64522.

Giocattoli per il Friuli

La raccolta da parte del IV Gruppo scout del Corpo nazionale giovani esploratori italiani di giocattoli per i bambini terremotati del Friuli in vista del Natale, continua ogni giorno dalle 19 alle 20, in via Torrebianca 30. Inoltre i regali potranno essere consegnati nella stessa sede nonché in via Parini (scuola Manzoni) e via Ferraris 1, il sabato dalle ore 15 alle 19 e i giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

Al Centro pedagogico

Per il corso sui problemi della scuola media, organizzati dal Centro pedagogico, domani 13, alle 17.15, nella sede di via Mazzini 25, il prof. Giorgio Tampieri terrà l'ottava lezione trattando il tema: «Il problema della valutazione».

Terziari francescani

In occasione del 750.o anniversario della morte di S. Francesco d'Assisi, questo pomeriggio avrà luogo presso la chiesa di San Francesco in via Giulia, il primo incontro interobbedienziale di spiritualità francescana, con inizio alle 15. Tema: «La paternità di Dio e la sua provvidenza nella vita francescana». La messa comunitaria concluderà l'incontro alle 17.30. L'invito è rivolto particolarmente a tutti i terziari francescani e sarà molto gradita anche la presenza degli amici di San Francesco

Proiezioni all'AIMC

Martedì alle 17.30 precise, nella sala dell'AIMC in via Mazzini 26, Giuseppe Bortolotti presenterà una nuova serie di diapositive a colori sul tema: «Venezia maggiore e minore».

Laurea

Il 7 corr. Paolo Girotto ha conseguito la laurea in matematica generale discutendo col chiar.mo prof. Isler la tesi «Problemi di cardinalità in topologia generale».

Vendita straordinaria

«Ultima Moda», via Filzi 21, avvisa la gentile clientela che, per rinnovo dei locali inizia domani, lunedì, una vendita straordinaria di tutta la merce a prezzi eccezionali.

From Vidal Sassoon academy

Se siete soddisfatta del vostro taglio, bene, se non lo siete telefonate 793629 *Giorgio Oblak Acconciature*. Trieste-Londra. Viale Ippodromo 2.

Italplast - Investimento!

Il migliore in cose belle e utili, per rendere più confortevole la vostra casa. Piazza Ospedale 6/7.

La TV fa i capricci?

Come funziona il vostro televisore? Se c'è qualcosa che non va, interpellate la ditta *Fulvio Bacchelli*, concessionaria *dell'Universaltecnica*, in via Machiavelli 3. Oltre che di un aggiornatissimo negozio di specialità elettroniche, la ditta Fulvio Bacchelli dispone di un laboratorio dotato di apparecchiature d'avanguardia (e di tecnici di valore), per una perfetta messa a punto del vostro televisore, forse solo un po' «stanco». Il preventivo, e il ritiro dell'apparecchio da «curare», non vi costeranno nulla: ricorrete a questo servizio, utile ed economico. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3, telefono 60157.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

martedì ore 16 asta

3 caschi asciugacapelli

Braccio snodabile, televisore Phonola portatile qualsiasi prezzo. Inoltre prezzo stima macchina caffè, produttore ghiaccio, macina caffè, televisore Philips, 10 poltrone.

Giornalmente senza aste

Mobili nuovi, articoli arredamento.

Giovedì ore 11 asta

Via Gravisi 11/1.

5 autovetture sequestrate

Fiat, Mercedes, Alfa Romeo. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Via Ananian 2

Venerdì intera giornata vendita giudiziaria al dettaglio tagli stoffa, confezioni uomo, donna. Cappotti, vestiti, Sconti fino 50 per cento.

Sabato ore 16 asta

Autovetture, ciclomotori, televisori, mobili abitazione, libri, quadri, suppellettili migliore offerente.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Assistenza medica distrofia muscolare

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare — U.I.L.D.M. — sezione di Trieste, comunica che il ministero della sanità ha concesso il nullaosta affinché gli ammalati di sclerosi multipla siano assistiti presso il centro medico fisioterapico della U.I.L.D.M., con trattamento ambulatoriale o domiciliare. Pertanto tutti coloro che hanno già richiesto, o che hanno intenzione di usufruire di tale assistenza sono invitati a mettersi in contatto con la UILDM, via Carducci 2, tel. 31734-31721, ore ufficio, escluso sabato.

Amici dei funghi

L'attività del gruppo micologico «G. Bresadola» prevede la consueta riunione settimanale domani, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

Cerimonia alpina

Domani 13 dicembre, alle ore 19.30, avrà luogo nella sala riunioni della Casa del Combattente la cerimonia per la consegna dei premi di studio agli alunni delle Scuole Elementari e Medie, intitolate ai caduti alpini. I soci della Sez. A.N.A. sono invitati ad intervenire.

Regali - Regali - Regali

Natale, magica atmosfera; il piacere di regalare qualcosa di classe: un profumo, una crema, un bijoux, un giocattolo, accendini da tavolo elettronici, assortimento vastissimo confezioni regalo Roberta di Camerino, Dupont, Atkinsons, Elen Betrix, Phinthial, Pikenz the First, Barbara Bort, Lancome, Chanel, Dior, Arden, Jacques Heims, bagni dimagranti Timbo Suisse, borse porta trucco originali francesi, parure cuoio da scrivania, candele ornamentali. Non c'è che da scegliere alla profumeria *Cosmeco Chemical* Società n.c. via Capodistria, 1, Trieste. Ampio parcheggio.

Polizza Toroexport

La Banca Cattolica del Veneto in collaborazione con la Toro Assicurazioni di Torino nella giornata di martedì 14 dicembre 1976 alle ore 16 presso la sala dell'Hotel «Savoia Excelsior Palace», organizza un incontro con gli esportatori triestini. In tale circostanza verranno presentati alcuni moderni servizi messi a disposizione della clientela esportatrice della Banca Cattolica del Veneto ed in particolare la polizza *Toroexport* per l'assicurazione dei crediti verso l'estero contro il rischio di mancato pagamento.

Da Beltrame

Si avvicinano i giorni più belli dell'anno. Il Reparto Biancheria Signora di *Beltrame* è ricco di doni, per Voi tutte, Signore e Signorine. Splendida biancheria di classe, spiritose soluzioni giovanili, nel più smagliato assortimento di parures e regali, regali, regali bellissimi per tutte.

Da Beltrame

Si avvicinano i giorni più belli dell'anno. La Boutique di *Beltrame* ha preparato per Voi i più nuovi modelli da sera nella versione spiritosa della Byblos ed elegante della Laus e della Wanda Roweda. Una visita alla Boutique di *Beltrame* costituisce un piacevolissimo passatempo e può essere spunto per un ottimo acquisto di modelli di gran classe. *Beltrame* Boutique Signora.

Da Beltrame

Si avvicinano i giorni più belli dell'anno. Il Reparto Confezioni Signora di *Beltrame* ha completato il suo vasto assortimento di mantelli, abiti da pomeriggio e sera, con i nuovi arrivi di dicembre. Una visita al Reparto Confezioni Signora di *Beltrame*, Vi può ispirare un ottimo acquisto che Vi aiuterà a trascorrere nel modo più piacevole ed appropriato le ultime giornate dell'anno.

Agli acconciatori

L'ARGAS comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di aggiornamento e perfezionamento per apprendisti parrucchieri. Informazioni e prenotazioni: Salone Giovanna, tel. 750996. *Posti limitati.*

GALTRUCCO

Piazza Goldoni,1. Avverte la sua clientela, che la tradizionale *Vendita scampoli* e *Tagli fine pezza* di lanerie, seterie e cotonerie a *Prezzi speciali*, avrà inizio martedì 14 dicembre.

Estée Lauder

Profumeria Rosa, via S. Lazzaro, 6. Tel. 38222.

Aramis

Profumeria Rosa, via S. Lazzaro, 6. Tel. 38222.

«Amor de Trieste» al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo la riunione conclusiva dell'attività per il presente anno con il tradizionale scambio di auguri. Il prof. Roberto Damiani presenterà la nuova silloge di poesie in dialetto «Amor de Trieste», rime a colori (ed. Italo Svevo) di Fulvio Muiesan. Mario Licalsi leggerà alcune liriche. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

S. Lucia di Portole

Oggi la gente originaria di Stridone, Gradena, Levade, Ceppi e Cucciani, insieme a quella di Portole, festeggerà le fiere tradizionali in occasione di quella di S. Lucia, compatrona di Portole. Alle ore 16 sarà concelebrata una messa — la «Te Deum laudamus» del Perosi — da mons. Luigi Parentin, don Antonio Orzan e don Giovanni Pagliaro nella chiesa «Sacra Famiglia» (via Vasari 5) accompagnata dal coro «Valmaura».

Famiglia e scuola

A conclusione degli incontri settimanali promossi dall'Associazione «Famiglia e scuola» per le famiglie degli studenti delle scuole medie, nella sala di via Cesare Battisti 13 alle 17.30 di domani, lunedì 13, il prof. Nereo Salvi tratterà il tema «La scuola come centro di socializzazione».

Tinture per capelli

Dikson Color, alle erbe naturali, ad azione rinfrescante con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. *Non contiene* le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato solamente ai parrucchieri per signora. Concessionaria *Cosmeco Chemical* Società n.c., via Capodistria 1, Trieste. Telefono 826590.

Il tweed

è sempre moderno. Vasto assortimento per cappotti e tailleurs con prezzi di assoluta concorrenza al *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Un ristorante

ha bisogno di alta specializzazione in tutte le sue componenti. La cucina deve essere in mano a un cuoco esperto, il bar curato da chi ne conosce tutti i segreti, il servizio accurato e pronto. Insomma un ristorante è il risultato di un lavoro di équipe. La nuova gestione de *«La Bussola»* crede di potervi soddisfare in tutto e per tutto. Ora il giudizio spetta a voi. Muggia, telefono 271266. Prenotazione Gran cenone di Capodanno.

Nuova gestione

«La Bussola» di Muggia si ripropone alla Gentile Clientela con una nuova gestione. Specialità gastronomiche internazionali, ambiente accogliente, adatto per banchetti come per pranzi di lavoro. Prenotazione Gran cenone di Capodanno, telefono 271266.

acconciature Giorgio of

Barriera Vecchia 9, I piano, tel 755745, il nuovo salotto dell'acconciatura.

Parrucche prêt-à-porter

Tra la nostra vasta collezione di parrucche e caschetti pronti da indossare troverete il completamento ideale alla vostra eleganza. Modelli classici e giovanili, novità inverno '77, in tutte le sfumature di tinte a partire da lire 14.000. *Market della Parrucca* via S. Lazzaro 17, tel. 31306

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con ionoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

Risparmiate gasolio

con le coperte d'alpaca, le caldissime, direttamente dal Perù, uniche a Trieste alla *Bon Pas* Arredamento, via Battisti 14.

Tendaggi

in Trevira, Terital e Orlon di diverse altezze. Assortimento da soddisfare tutti i clienti soprattutto per il prezzo. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Stoffe per cappotti

uomo e donna, di purissima lana, sempre con i prezzi di una volta Magazzino stoffe inglesi, via San Nicolò 22.

Magazzino stoffe inglesi

Di Messinovich è un nome da ricordare sempre per fare buoni acquisti. Via S. Nicolò 22.

Il velluto

è sempre di gran moda per vestiti da uomo e donna. Sempre con i prezzi giusti al *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

ASSAI CONTRASTATO LO SVILUPPO ECONOMICO

Si chiude in Istria un'annata di passivi

Perdite forse sei volte superiori a quelle del 1975
Troppo alti i costi sociali delle ristrutturazioni

Le perdite delle imprese economiche della regione Istria-Quarnero a fine d'anno potrebbero risultare «sei volte maggiori di quelle del 1975». Gli oneri «legali e contrattuali» delle imprese della zona stanno aumentando «in modo preoccupante», gli acquisti e le vendite tendono a diminuire, gli investimenti stanno registrando una contrazione, le «giacenze di magazzino» tendono ad aumentare. Le perdite potrebbero essere sanate «in periodi più o meno lunghi»: quello che preoccupa invece è la tendenza alla diminuzione dei «redditi aziendali». Questa diagnosi è stata resa nota in occasione della recente riunione del comitato esecutivo della Banca fiumana. Ma dietro queste valutazioni di carattere generale sta tutta una casistica di situazioni molto complesse.

Il Complesso metallografico di Fiume e l'Azienda lavorazione del legno di Clana affrontano ad esempio «problemi comuni di relativa sovraoccupazione». Nello stabilimento fiumano l'importazione di alcuni semilavorati avverrebbe «in modo disordinato» e per di più «l'eccessiva tassa doganale» annullerebbe buona parte degli utili lordi. Nell'azienda di Clana dovrebbero invece essere rivisti «il costo della produzione e la politica dei prezzi». Ad Albona si avrebbero situazioni di deficit in varie aziende a causa di «bassa produttività del lavoro, irresponsabilità, cattiva gestione». E' stato proposto quindi di mobilitare tutte le forze «per sanare i deficit, migliorare la disciplina, ridurre le giacenze».

La situazione economica del conservificio «Delamaris» di Isola è stata definita preoccupante. Si prospetta un impegno preciso di tutti gli attivisti comunisti «per ottenere un netto miglioramento della grave crisi che attanaglia il conservificio». Per il costo «abbastanza alto» degli orologi da polso prodotti dalla «Digitron» di Montona viene chiamata in causa «l'imposta doganale del 36 per cento sui prezzi d'importazione e sul prodotto finale». Per il proposto «scioglimento degli organi di autogestione» del reparto capodistriano dell'impresa edile «Primorje» di Nuova Gorizia si fa riferimento invece a una «precaria situazione economica» e a «numerose malversazioni».

Ad evitare un ulteriore peggioramento della situazione economica della «Cimos» di Capodistria si sta cercando di migliorare «la fornitura dei pezzi di ricambio», pur nella convinzione che questo e altri provvedimenti proposti potranno ridurre le perdite ma non risolvere «i problemi a lunga scadenza». Per un'altra azienda capodistriana in difficoltà, la «Tomos», è stata invece decisa una parziale revoca del precedente blocco delle assunzioni di manodopera in modo da poter ovviare in qualche modo alle scoperture di posizioni lavorative derivanti dal «notevole numero» di addetti che negli ultimi mesi hanno lasciato quell'azienda.

Il settore agricolo dell'Alto Buiese risente negativamente dello «spopolamento della zona» e dell'«età avanzata» dei lavoratori. Anche prescindendo dalla «configurazione sfavorevole del terreno collinoso» e dallo spezzettamento delle aree coltivate, risulta «scarsa» la meccanizzazione e «in massima parte antiquata» l'attrezzatura delle cantine vinicole.

Non meno preoccupante appare la situazione delle condizioni di vita delle categorie lavoratrici della zona. Per Fiume si prospetta nel 1976 un primato negativo nella costruzione di alloggi, mentre la richiesta di abitazioni tende ad aumentare: si lamenta la mancanza di «un organo competente, in grado di pianificare a medio e lungo termine questo delicato settore». Ancora a Fiume «rioni interi non dispongono di mercatini e la popolazione è costretta a riversarsi in centro per le provviste», ma anche nel centro non si dispone — oltre che dei necessari impianti frigoriferi — di adeguato «spazio d'immagazzinamento», di modo che il 70 per cento dei prodotti alimentari «viene ammassato sui marciapiedi».

Periodicamente viene denunciato il dilagare della «piaga sociale» dell'alcolismo. Nella fascia costiera del Capodistriano il fenomeno coinvolgerebbe «12 mila cittadini, ossia uno ogni cinque abitanti».

Il settore dell'assistenza sanitaria si troverebbe in situazioni di stasi o «di recesso» per quanto riguarda «i mezzi di assistenza e cura dei cittadini, l'adeguamento delle tecniche professionali, i metodi di prevenzione delle malattie, l'ammodernamento delle apparecchiature e degli impianti sanitari». Sono stati proposti «l'aumento dall'8,1 al 9,1 per cento» del tasso di «assicurazione social-sanitaria», nonché «un aumento della partecipazione degli assicurati al pagamento delle medicine, una diminuzione delle indennità per assenza dal lavoro, una partecipazione alle spese ospedaliere». Con questi provvedimenti però si potrebbero «mantenere i servizi sanitari agli attuali livelli, senza nulla investire per il loro sviluppo».

I disagi dei pendolari sono stati recentemente denunciati anche dagli studenti del Centro scuole medie di Buie, ove su cento alunni ottanta «vengono chi da più chi da meno lontano». Stiamo assieme — è stato detto — «ma è come se non ci conoscessimo». E ancora: stiamo seduti «con i musi duri su qualche muricciolo ad aspettare che venga la corriera», i compiti li facciamo spesso durante il tragitto, a casa si parla molto poco perché anche altri familiari sono pendolari, data l'ora in cui arriviamo a casa il pranzo lo troviamo freddo, le attività culturali o ricreative extra-scolastiche ci sono praticamente negate a causa del problema dei trasporti.

Analoghi problemi esistono nell'Università di Fiume, dove per il 75 per cento gli studenti sono «giovani provenienti dai comuni limitrofi». Le questioni insolute riguardano principalmente gli «impianti ricettivi per gli studenti», le mense, le biblioteche: manca altresì — è stato affermato — «un indirizzo programmatico ben definito nella politica delle iscrizioni».

Alcuni giovani tentano d'iscriversi all'università di Zagabria, ma anche là «di anno in anno il numero degli studenti aumenta e ne conseguono criteri sempre più rigorosi per l'ammissione». Parecchi giovani «inoltrano la domanda di ammissione a più di una facoltà, spendendo di più ma aumentando le probabilità di una risposta positiva». Restano sempre per lo studente le difficoltà «di carattere finanziario»: molti per questa ragione «sperano quasi di non riuscire ad iscriversi».

Le attività culturali in Istria risentono negativamente della situazione di mancata manutenzione di molti edifici teatrali. «Non si tratta solo del riscaldamento — è stato osservato — ma di impiantiti traballanti, scale inagibili, porte e finestre che non tengono». In questa situazione «è difficile per gli attori lavorare e per il pubblico intervenire agli spettacoli».

In relazione ai servizi radiotelevisivi — per i quali a Pola e a Fiume operano dei ristretti gruppi di lavoro locali alle dipendenze della centrale di Zagabria — si contesta il fatto che «questa vasta regione sia presente nei programmi TV di Zagabria con soltanto il 5 per cento rispetto al programma complessivo della TV di Zagabria». Nella realizzazione dei vari servizi che riguardano la penisola istriana si chiede altresì che venga tenuto maggiormente conto delle «peculiarità etnico-geografiche dell'Istria». Si oppongono a un miglioramento della situazione — eccezione fatta per l'Istria nord-occidentale ove l'emittente di Capodistria può contare anche su alcuni introiti pubblicitari raccolti in alcune città dell'Italia settentrionale — le difficoltà finanziarie che non permetterebbero «il potenziamento degli impianti tecnici o l'assunzione di nuovi quadri».

La carenza di mezzi finanziari ostacolerebbe anche la politica antinquinamento. A causa dell'inquinamento — ha scritto il biologo Vlado Bakotić — molte «specie animali e vegetali marine» del Quarnero stanno scomparendo, si denota una «scarsezza di plancton» che farebbe «rendere di meno» le tonnare di Buccari.

Per le carenze della politica antinquinamento — ha voluto ricordare in questi giorni la prof. Neda Andric — non basta però chiamare in causa le difficoltà finanziarie: mancano studi e documentazioni, sono pochi gli esperti, molte autorità locali non sanno ciò che vogliono attuare e una volta che ne sono a conoscenza non dispongono del meccanismo necessario per controllare ciò che desiderano realizzare.

Mario Dassovich

Turismo sociale — Sono aperte le prenotazioni per il soggiorno natalizio e di Capodanno, a Forni di Sopra dal 24 dicembre al 2 gennaio, nella casa per ferie «Villa Verde». Iscrizioni nella sede del Ciss in via Mazzini 32 (tel. 68846).

Oggi, nella scuola media «G. Brunner» si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Anna Capatto da Egle e Dinorah Tadeo 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Umberto Pitteri dalla cognata Emilia e dai nipoti Ervino e Graziella 20.000, dai cognati Albina e Franco Micheluzzi 10.000, da Silvana Balbi 5000, da Giuseppe Godiani 10.000, dalle colleghe della moglie Savina: Gisella, Alda, Nina, Liliana, Leda e da Mario 6000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Tranquilli per l'onomastico dalla sorella 20 mila pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria di Dante Cadorini nel III anniv. (11-12) dalla moglie 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro Istituto Rittmeyer, e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Luigi Ruzzier nel trigesimo dalle nipoti Paola, Maria Grazia e Aurora (Monfalcone) 15 mila pro Unione degli Istriani.

In memoria di Luciano Brandolin nel 12.o anniv. dalla nonna Maria 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ilario nel IX anniversario e di Virginia Cimberle dai figli 3000 pro Villaggio del Fanciullo, e 3000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Alda Bertoli nell'anniv. dal fratello Paolo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lino Adami nel V anniv. (12-12) dalla moglie Ania 10 mila pro Centro tumori.

In memoria del dott. Guido Cappello nel 14.o anniv. (12-12) dalla cognata Laura Gasperini 10.000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria di Olga Ziberna ved. Pacor nel VI anniv. (13-12) dai figli Sergio, Lucio e sorella Sofia 5 mila pro Osp. Lungodegenti «Gregoretti», 5000 pro Parrochia SS. Pietro e Paolo, 5000 pro CRI, e 5000 pro Parrocchia B.V. del Rosario.

In memoria di Lucia Penco per l'onomastico da N.N. 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Bepi Ferri per il compleanno da Clelia Ferri 30.000 pro Istituto «Palutan».

In memoria di Albino Cleva nel VII anniv. dalla moglie Wanda 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ferdinando Mazzeni nel 10.o anniv. (12-12) dalla moglie Pina 3000 pro Villaggio del Fanciullo, e 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giovanni Cividin nel I anniv. (13-12) dal fratello Guido e cognata Rosetta 10.000 pro Banca del Sangue; dalla cognata Lydia Fedri-Polentarutti 10.000 pro Ente Naz. protezione animali.

In memoria di Emma Bonetta ved. Codri nell'anniv. dalle figlie Ada Assalini e Ines Pust 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», 20.000 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso, e 10.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria di Herta Corsi per il compleanno (13-12) da Livio Corsi 20.000, da Franca Malabotta 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ester Pinton nel 12.o anniv. della morte da N.N. 2 mila pro ANFFaS.

In memoria di Nives Ravasini nell'VIII anniv. (13-12) dalla sorella 5 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, e 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Gianna e Guido D'Angelo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Dapretto nell'VIII anniv. da Bruno e Silva 3000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (Neonatologia).

In memoria di Bice Mattioli nel 12.o anniv. da Claudia Mattioli 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Ennio Fornasaro nel VII anniv. (12-12) dagli zii Ernesto e Gisella 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanna Comici nel 10.o anniv. dai figli 15.000 pro Chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria della mamma Lucia dal figlio e figlie 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria del dott. Oliviero Degrandi dalla moglie Lidia 100.000 pro Scuola Media «D. Alighieri» (Fondazione Franca Geyer); da Mario e Norma Badalig 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; dal personale della SpA Mediterranea, SpA SIAMA, Consorzio Agrario di Trieste 150.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valerio Vincenzo da Valerio Pistolato 5000 pro Centro tumori, e 5000 pro Assoc. Donatori di Sangue.

In memoria di Lydia Orlini nata Vinazza dal marito Ermanno 50.000 pro Istituto Rittmeyer, e 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria del N.H. rag. Arturo Cosentini dalla moglie 5000 pro ECA, 5000 pro Conf. femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Antonio Taumaturgo), 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni», e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Korb da Wally e Grazia Glavina 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Massimiliano Nagode da Romano e Anita Sabrin 10 mila pro Opera Figli del Popolo.

In memoria di Guglielmo Pizzutti da Enrica Nedo Pizzutti 15.000 pro Comunità Fam. Opicina; da Adriana, Ezio e nonno 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Tito Sperti da Michela e Tullio Sperti 20.000, da Adelia Sperti 10.000, da Gina Bonetti 5000, da Ada De Francesco 10.000 pro ECA.

In memoria dei propri cari genitori da Umberto e Bruna Tarabochia 5000 pro Organizzazione Amici Villaggi S.O.S., e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giunia de Suvich da Nino Pontini 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Dora Matievich-Cosulich 5000 pro Fondazione dott. Carlo Sai.

In memoria di Marino Mohr-Moro da Vittoria e Lucia Krutey 5000 pro ECA.

In memoria dei defunti, famiglia Orel-Azman da Maria Orel ved. Azman 4000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», 4000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 4000 pro Villaggio del Fanciullo, 4000 pro Asilo ciechi Rittmeyer, e 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Perti dalla sorella Mariana Sirotich 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalle fam. Malusà e Biasi 5000, da Ferruccio, Ugo, Bruna, Marco, Alga Lori 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe ed Ernesto Angeli dalla sorella Gemma Grignaschi 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Lidia Orlini-Vinazza dalla fam. Passalacqua 5000, da Rosa Virani 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Sofia Marconi 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; da Cristina e Maria Albanese 10.000, da Lauretta e Romana Albanese 10.000, da Anci e Bruno Mari 10.000, da Fabio e Gabriella Albanese 10.000, da Paolo e Leda Albanese 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalle fam. Caneva, Svara e Sibelia 13.000 pro Centro tumori.

In memoria di Augusto Radi dagli amici Paolo e Iba 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nicola Campani dalla fam. Angeluccy 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carla Pfaffstetter dalla sorella Pepi Gartner (Vienna) 20.000 pro Lega Nazionale (Fondo terremotati del Friuli).

In memoria di Lidia ved. Zacchi da Anna Schmid 5000, da Bianca e Abramo Schmid 5000, da Elda e Carlo Simoni 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Oliviero Degrandi da Vincenzo e Delia Molinari 20.000 pro CRI (Sezione femminile).

In memoria di Lidia Boccini dalla fam. Mameli 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Fabrizio Humar dalla zia Marisa e fam. Bartolini 20.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Dora Pollak da Ada Lekner 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Maier dall'avv. Armando Lovisato 10.000 pro Unione degli Istriani.

RIPRESA L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' GRAFOLOGICA

Ciascuno si rispecchia nella propria scrittura

Ormai si è passati dalle ipotesi alle realtà concrete
Il riflesso dell'«Io» nella sua condizione più libera

(C. S.) Il nuovo anno accademico della Società Grafologica Triestina si è inaugurato con un'interessante conversazione a più voci sulla grafologia e le sue implicazioni psicologiche. Nel presentare i relatori, il prof. Marcello Fraulini ha messo in risalto i legami tra la Società Artistico Letteraria; da lungo tempo operante nella nostra regione e la Società italiana di grafologia presieduta dal prof. Venturini, che è sorta di recente a Trieste ma ha già al proprio attivo un anno di corsi per insegnanti ed educatori.

Le relazioni sono state tenute da due illustri studiosi, noti a livello nazionale ed europeo, padre Anselmo Bonfigli e padre Lamberto Torbidoni, entrambi operatori grafologici in Ancona, presso la sede centrale dell'Istituto Moretti.

Padre Bonfigli ha tracciato un esauriente profilo storico della grafologia dalle sue origini — italiane e seicentesche — ad oggi. Il cammino percorso dallo studio della scrittura è stato grande: nato dall'intuizione di isolati cultori, è ormai entrato nelle Università (dove si apprendono le tecniche per l'interpretazione dei segni grafici), nelle scuole (dove appoggia la pratica pedagogica e l'orientamento), negli ospedali (dove se ne utilizza il valore psicodiagnostico), nei tribunali (per la sua importanza nell'espletamento di alcune perizie).

Passata al rango di scienza fin dal secolo scorso, la grafologia si è diffusa soprattutto all'estero, mentre in Italia è stata guardata con qualche diffidenza sinché il nostro più insigne studioso della materia, il Moretti, non le dedicò la sua monumentale opera che ha valicato anche i confini del nostro paese. Il Moretti, infatti, è oggi universalmente ritenuto uno dei grandi della grafologia; la sua produzione, stupefacente per mole e qualità, costituisce una delle basi per chiunque intenda affrontare la scienza dell'espressione grafica.

Padre Torbidoni, direttore del già ricordato Istituto Italiano di Grafologia, ha fatto a sua volta il punto sulla portata raggiunta dalla grafologia, che ormai va vista non come ipotesi ma come realtà. Ciò accade perché s'è finalmente compreso dovunque che nella scrittura è presente il riflesso materiale dell'Io della sua condizione più libera. Data l'unità globale di «psiche» e «soma», è evidente che la scrittura — momento motorio di una indispensabile attività cerebrale, cioè mentale — rivela l'uomo quanto potrebbe farlo un'analisi del conscio e soprattutto dell'inconscio. Le connessioni tra la grafologia e la metapsicologia sono infatti profonde e innumerevoli.

Nella scrittura, quindi, c'è la storia di tutto l'uomo; occorre saperla interpretare, occorre risalire dal segno grafico a ciò che gli sta a monte, decodificando il simbolismo che la scrittura di ognuno contiene: come dopo un'analisi psicanalitica, si possiederà così un ritratto integrale della personalità: ritratto genuino, perché quando scriviamo spontaneamente, non possiamo nè ingannare nè autoingannarci.

Una dimostrazione pratica, effettuata mediante diapositive, ha concluso l'appassionante esposizione. E' auspicabile che tali occasioni si ripetano, data la grande portata della grafologia in rapporto ai più seri problemi dell'individuo e della società.

MERCOLEDI' ALL'ATI

Norme di sicurezza per i riscaldamenti

La sezione giuliana dell'ATI-Associazione termotecnica italiana comunica che, a conclusione dell'attività di quest'anno, il socio ing. Livio Angioletti, direttore della sezione nord-orientale dell'ANCC-Associazione nazionale controllo combustione, terrà mercoledì 15 comizio, alle 18, nella sede dell'Istituto di macchine e tecnologie meccaniche della facoltà d'Ingegneria, via Valerio 10, una conferenza sul tema «Nuove norme di sicurezza sugli impianti di riscaldamento». Considerato l'interesse che l'argomento riveste sono invitati i soci e quanti si interessano del problema.

Messa in ricordo di Luciano Zantedeschi

Domani alle ore 19.30, nella cappella della Chiesa dei SS Pietro e Paolo di via Cologna, sarà celebrata una S. Messa in ricordo di Luciano Zantedeschi nell'anniversario della sua prematura scomparsa.

Verrà quindi consegnato il premio di studio a suo nome ad uno studente di sociologia. In ricordo della sua vita, impegnata in una intensa esperienza di lavoro nelle associazioni e movimenti giovanili cattolici, verrà intrapreso uno studio sull'associazionismo giovanile cattolico a Trieste negli ultimi venti anni.

Lezioni sui cattolici nella storia d'Italia

Martedì 14 con inizio alle 18 nella sala convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5, si terrà la terza lezione-dibattito del ciclo «Cattolici democratici e Storia d'Italia» organizzato dal circolo «G. Donati».

Le relazioni saranno tenute dal prof. Gianfranco Bianchi docente dell'Università di Trieste, e dal dott. Guido Botteri che parleranno sul tema «I cattolici e la resistenza».

La conferenza che è stata sospesa il giorno 2 scorso a causa di un'improvvisa indisposizione del relatore, sarà ricuperata mercoledì 22; il prof. Molinari parlerà sul tema: «I cattolici e i fascisti».

Dibattito con Vidali sulle zone franche

Venerdì prossimo, 17 con inizio alle 20, al Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» nella sala di via Madonnina 19, Vittorio Vidali introdurrà un dibattito su «Osimo e le zone franche». Parteciperanno i parlamentari Paolo Sema e Gabriella Gherbec e il prof. Fausto Monfalcon.

Malattie contagiose dal 29 novembre al 5 dicembre: scarlattina 11 casi; varicella 7 casi; parotite epidemica 24 casi; scabbia quattro casi; epatite infettiva due casi; salmonellosi un caso (da fuori Comune).

GLI INCONTRI FRA SCUOLA E CASSA DI RISPARMIO

Insegnanti benemeriti e «imprese di classe»



(Giornalfoto)

I premi sono stati consegnati dal presidente della CRT Terpin e dal provveditore Fidenzi

La collaborazione tra la scuola e la Cassa di Risparmio di Trieste è di antica data e ha avuto simpatica conferma in un nuovo incontro fra insegnanti e dirigenti dell'istituto, alla presenza del presidente avv. Aldo Terpin e del provveditore dott. Pericle Fidenzi. Dal mito del salvadanaio (un mito oggi ovviamente in discussione ma che sarebbe saggio non accantonare del tutto, e non solo in attesa del ritorno a tempi migliori) si è passati a formule più moderne, che all'idea del risparmio legano i concetti essenziali dell'impiego oculato del denaro, del lavoro di gruppo e della programmazione sperimentale. Sono i concetti alla base delle «imprese di classe», ideate con felice intuizione e che altro non sono se non l'occasione offerta a insegnanti e allievi — dotandoli anche dei modesti «mezzi finanziari» occorrenti — a cimentarsi in ricerche scolastiche con lo spirito di una mini-azienda.

A questa iniziativa — ormai collaudata negli anni — è stata dedicata una parte dell'incontro che ha avuto luogo nella bella e moderna sede del Centro elettronico della CRT in via dell'Istria, con la consegna di «attestazioni» concrete a cinque circoli didattici, le cui scuole si sono distinte nell'edizione dell'anno scolastico 1975-76. Prima della consegna, ha parlato il presidente della CRT, Terpin, col quale c'erano il vicepresidente Colombo e il direttore generale Delise: egli ha sottolineato il significato morale e pratico di questa fruttuosa collaborazione. Ha preso la parola anche il provveditore Fidenzi.

Per i circoli hanno ritirato i riconoscimenti della CRT i direttori didattici dott. Romano Bais (primo circolo), dott. Mario Zanini (8.o), dott. Renato Casini (18.o), prof. Miroslavo Tavcar (Aurisina), e Alessandro Piola (ricreatorio «Gentilli»).

In precedenza, all'inizio dell'incontro, proprio per dare maggiore rilievo a un atto che è insieme di riconoscimento e di gratitudine, erano stati consegnati i diplomi del Ministero della P.I. per quarant'anni di servizio, con medaglia d'oro offerta dalla CRT, ai seguenti insegnanti: Alice Antonini Mioni, Salvatore Famà, Cesira Sinigoi ved. Ferro, Fides Franzil, Antonia Gasperi, Caterina Giadrossi, Nella Massolino Mosco, Carmela Rasi Fogher, Giovanna Serra Mischitz, ed Elsa Figoli Ponton della scuola statale per ciechi «Rittmeyer». E' stato inoltre consegnato il diploma del Ministero al merito educativo, con medaglia d'argento offerta dalla CRT, agli insegnanti Lida Benci Fragiacomo e Omero Zerqueni.

La Consulta rionale di San Giovanni si riunirà domani, 13 alle 19.30 nella sede di Rotonda del Boschetto 3/F.

MOSTRE D'ARTE

Natale '76 alla Torbandena

E' intitolata «Natale '76» la mostra allestita nella galleria Torbandena che può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi e lunedì chiuso). Sono esposte opere d'una ventina fra i maggiori artisti italiani del nostro tempo.

CONTATTI DELLA L.A.N.M.I.C. A ROMA

Invalidi in fermento per pensioni e assegni

Non si chiede tanto l'aumento del parametro quanto la concessione dei benefici per la sola minorazione

Mutilati e minorati sono in fermento per i provvedimenti legislativi e amministrativi che minacciano di colpire i loro assegni. Già abbiamo dato notizia degli interventi presso il prefetto operati dalle organizzazioni dei ciechi e dei sordomuti. Da parte sua la Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili, che pure si è rivolta al prefetto, ha reso noti gli interventi fatti presso il Presidente del Consiglio dei ministri, nonché quelli operati da rappresentanti dell'associazione presso il presidente della Camera, on. Ingrao, presso il ministro del lavoro, on. Tina Anselmi, presso il gruppo d.c. della Comera e presso il presidente della commissione lavoro della Camera, on. Ballardini.

L'esecutivo regionale Friuli Venezia Giulia della Lanmic, si è riunito recentemente per esaminare i gravi problemi che assillano gli invalidi civili. Si è così constatato che il problema più urgente riguarda la necessità di veder aumentato l'attuale reddito annuo pensionabile di lire 1 milione e 560 mila a lire 5 milioni e per il quale sono state già presentate varie proposte di legge. In proposito, il Senato approvò un ordine del giorno, accettato dal Governo, con il quale si auspicava l'urgente aumento del parametro di cui sopra, senonché il rappresentante del ministero del lavoro, col rinviare ogni discussione, ha fatto bloccare l'iter del disegno di legge in esame.

La Lanmic chiede però non il semplice aumento del parametro, oltre il quale gli invalidi non hanno diritto al pensionamento, bensì la concessione delle pensioni stesse al solo titolo della minorazione, unificando così i criteri e le norme per le concessioni delle pensioni ai mutilati di guerra, ai mutilati per cause di servizio, ai mutilati per cause di lavoro.

«Gli aderenti all'associazione — precisa una nota della Lanmic — vogliono la pensione a titolo della minorazione perché la società è responsabile del 95 per cento della cecità, del sordomutismo e delle invalidità civili in genere, per le mille arretratezze sul piano della profilassi e della sanità, per le carenze specialistiche che conducono alla inefficienza terapeutica, per l'impostazione globale della vita nel nostro Paese.

Bilancio per il '77 martedì alla Regione

L'esame del bilancio regionale per il 1977 e del piano di spesa per il quadriennio 1977-1980 comincerà martedì mattina al Consiglio regionale del Friuli - Venezia Giulia. Il Consiglio ascolterà anche le comunicazioni della Giunta sulla situazione nelle zone terremotate.

Il dibattito sulle comunicazioni dell'esecutivo verrà abbinato a quello sul bilancio e sul piano pluriennale: si intende infatti considerare come punto di riferimento alla discussione sulla politica regionale per il prossimo anno e sulle previsioni programmatiche al 1980, la situazione economica e sociale delle zone investite dai ripetuti sismi e i dati aggiornati sull'entità dell'intervento regionale, in questa seconda fase di emergenza.

Cronache degli spettacoli

SERATA «VENEZIANA» CON RITRATTO DI GENI SADERO AL CDS

Nel salotto di Rosanna Lippi



L'affascinante cantante durante l'interpretazione del «Canzoniere veneziano» al C. d. S. (Italfoto)

Affascinante e gentile, Rosanna Lippi ci ha invitato in un accogliente salotto veneziano. Nel suo recital al Circolo della Stampa, la cantante cagliaritana (ma ormai veneta d'adozione, allieva prima di Toti Dal Monte e, poi, di Iris Adami Corradetti) ha sfogliato amabilmente un'antologia lirica che andava dalla fresca miniatura delle ariette del «Filosofo di campagna» di Galuppi (1754) ad una soave «berceuse» di Sandro Fuga, con il commiato quasi simbolico di Gasparina al suo «Campiello». L'accompagnava con garbo ed accuratezza il maestro Nino Rosso.

Il «canzoniere veneziano», presentato e letto con la consueta raffinatezza da Mario Licalsi, ha trovato attraverso il canto di Rosanna Lippi eleganza di fraseggio nelle pagine di Galuppi e di Guido Bianchini (recentemente scomparso) e — insieme — una comunicativa particolarmente vivida nelle liriche di Geni Sadero. Attualmente più incline ad una espansione lirica che non alle finezze «leggere» dei suoi esordi, la Lippi ha tuttavia impreziosito con molto gusto i trilli ricamati da Maffeo Zanon sul tessuto settecentesco delle «canzoni da battello».

Il ritratto musicale di Geni Sadero, attrice, cantante, musicista versatile, pionieristica ricercatrice — nel periodo fra le due guerre — del canto popolare, è stato ricordato da Mario Licalsi, il quale ha sottolineato il lungo sodalizio culturale della Sadero (pseudonimo di Eugenia Scarpa) con l'ambiente letterario, teatrale e musicale del suo tempo, da D'Annunzio a Renato Simoni, nonché la singolare fortuna, in tutto il mondo, del suo repertorio, caro a cantanti illustri come la Toti e Marian Anderson; un repertorio iniziato a Pistoia nel 1915 con «Le canzoni del popolo» e tante volte generosamente portato al fronte, ai soldati italiani della prima guerra. Dal ricordo biografico, al ricordo della sua musicalità, esercitata anche come insegnante al conservatorio di Santa Cecilia e l'altra sera ravvivato con piacevolissima mimica espressiva dalla voce di Rosanna Lippi, applaudita con simpatia e fervore dall'uditorio.

G. Go

DOMANI AL ROSSETTI

ACCARDO: RITORNO ALLE ORIGINI

Domani sera alle 21 al Politeama Rossetti Salvatore Accardo, che proprio vent'anni or sono iniziò la sua carriera di concertista alla Società dei Concerti triestina si presenterà allo stesso pubblico, oramai ricco di successi e di allori. Sarà un incontro significativo, vorremmo dire addirittura commovente, poiché accanto agli anizani che affollavano in quel tempo il Teatro Nuovo di via Giustiniano, ci saranno moltissimi giovani che di Accardo hanno sentito soltanto parlare, che di Accardo conoscono soltanto le innumerevoli incisioni o che in questi giorni ascoltano nella riesumazione di Paganini il suo Stradivario. Oggi Salvatore Accardo viene accostato al sommo genovese per la straordinaria chiarezza del suono e per il calore espressivo delle sue interpretazioni.

DALLA FEDERAZIONE LUTERANA GINEVRINA

Stamane a Cavazzo consegna di casette

Serviranno le frazioni di Mena, Cesclans e Somplago I genieri italiani ne hanno curato la messa in opera

Stamane a Cavazzo Carnico avrà luogo la consegna di sessanta case prefabbricate da parte della Federazione mondiale luterana di Ginevra al commissario straordinario on. Zamberletti, destinate ai terremotati del luogo e delle frazioni di Mena, Cesclanz e Somplago. Ha collaborato, inoltre, per la parte finanziaria di Diakonisches Werk della chiesa Luterana di Stoccarda.

Il piano di aiuto, progettato il 2 ottobre a Udine presso la sede del commissario straordinario, prevedeva l'inizio del montaggio da parte delle maestranze espressamente venute dalla Germania il 28 ottobre, con termine entro la prima decade di dicembre. Le fondazioni sono state eseguite dai genieri dell'esercito italiano. I brevi termini d'esecuzione che prevedevano due fondazioni pronte per il montaggio dei prefabbricati ogni giorno lavorativo, hanno messo a dura prova i militari che con encomiabile spirito di sacrificio hanno osservato i termini del programma, lavorando anche con il maltempo.

Le prefabbricate installate, di legno, sono unifamiliari e sono composte di due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, e disimpegno, il tutto per complessivi 48 mq. Per il riscaldamento è stato predisposto un camino metallico appropriatamente coibentato ed idoneo per l'allacciamento di qualsiasi tipo di caldaia.

Le opere di urbanizzazione per l'insediamento a Cavazzo e frazioni sono state eseguite dal Comune. Un ritardo vi è stato nei lavori di allacciamento alla rete idrica, fognaria ed elettrica, dovuto al maltempo.

La consegna sarà fatta dal decano Enge della Chiesa luterana in Italia alla presenza delle autorità italiane e di quelle straniere, alla presenza del rappresentante della Federazione mondiale luterana di Ginevra, sig. Gunnar Rygh, del Diakonisches Werk della Germania dott. Schober del signor Zieger e per il Johanniter Unfall' Hilfe di Bonn dal sig. Voigt. La Repubblica Federale Germanica sarà rappresentata dal console a Trieste dottor Hausbrandt.

Al Rossetti film d'avanguardia

Oggi alle ore 15, al Ridotto del Politeama Rossetti, il Teatro Laboratorio del Teatro Stabile, in collaborazione con la «Cappella Underground», presenterà il film «Dreams that Money Can Buy» («I sogni che il denaro può comprare») diretto a New York tra il 1944 e il 1946 da un gruppo di celebri artisti d'avanguardia europei emigrati, Hans Richter, Man Ray, Marcel Duchamp, Fernand Léger, Alexander Calder, con le musiche originali di John Cage. Ingresso libero ai soci del Teatro Laboratorio e della «Cappella».

ATTIVITÀ DELLA «GIOVENTÙ MUSICALE»

MUSICA MAGIARA AL CCA: HACKI E GLI «EX ANTIQUIS»

Proseguirà martedì l'attività della sezione di Trieste della «Gioventù musicale» con il concerto di Tamas Hacki e gli «Ex Antiquis», ormai da tempo notissimi alla «Gioventù musicale», per la quale hanno dato nel corso degli ultimi anni decine di concerti in trionfali tournée. Rivelatosi al Midem classico di Cannes nel 1970 ed alla televisione italiana, che ha più volte trasmesso alcuni loro recitals, il complesso ungherese degli «Ex Antiquis» presenta vari motivi di interesse, primi fra tutti quelli proposti dal suo leader, Tamas Hacki, che sostiene la parte più saliente del programma.

Tamas Hacki, infatti, in virtù di quella che potrebbe essere chiamata un'anomalia fisiologica, emette un suono che sta tra il fischio comune e il suono del flauto. Questo suo talento naturale, disciplinato da seri studi musicali (pianoforte, violino e chitarra) rende l'insieme del complesso degli «Ex Antiquis» un'autentica eccezione nel panorama musicale odierno.

Altro motivo di interesse è il programma del concerto che comprende, accanto a danze e motivi popolari ungheresi, anche il mondo classico di Haendel, Brahms, Haydn, Vivaldi, Mozart, Beethoven e Berlioz in rielaborazioni ritmiche moderne. La manifestazione, cui si accede esclusivamente su presentazione della tessera sociale, avrà inizio alle ore 20.45 nella sala maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2); rinnovi delle tessere sociali e nuovi abbonamenti, un'ora prima dello spettacolo.

Il Comune informa che a partire da lunedì 13 le visite mediche per il rilascio e il rinnovo dei libretti sanitari per alimentaristi e addetti agli esercizi per l'estetica della persona saranno effettuate dalle 11 alle 13.

DALL' AMMINISTRAZIONE DI DUINO AURISINA

Polemiche sui tagli al bilancio comunale

Possibile paralisi di importanti servizi pubblici

La Giunta comunale di Duino-Aurisina si è riunita d'urgenza per esaminare la situazione finanziaria creatasi per il taglio al bilancio fatto dal min. dell'interno. Su un disavanzo di lire 517.969.877 proposto dal comitato provinciale di controllo, il ministero ha autorizzato un mutuo di appena 145.800.000 di lire. Analogo taglio era stato effettuato sul bilancio di previsione '75.

«La situazione non era allora precipitata — si legge in una nota del Comune — in quanto l'Amministrazione aveva a disposizione un mutuo cospicuo sui miglioramenti contrattuali al personale. I margini attuali di economia derivanti da maggiori entrate e da ulteriori risparmi sono praticamente nulli, per cui la situazione, nel giro di qualche mese diventerà drammatica e porterà non solo all'immobilismo in ogni iniziativa, ma anche alla paralisi di servizi essenziali quali la nettezza urbana, le scuole materne, il servizio dei trasporti».

La Giunta, nel denunciare «la politica dei tagli ingiustificati ed indiscriminati che sembra essersi intensificata dopo le elezioni amministrative del 15 giugno», richiama l'attenzione sulle contraddizioni tra le dichiarazioni del governo di voler sanare i problemi della finanza pubblica e le concrete iniziative che costringeranno invece molte amministrazioni locali alla paralisi completa».

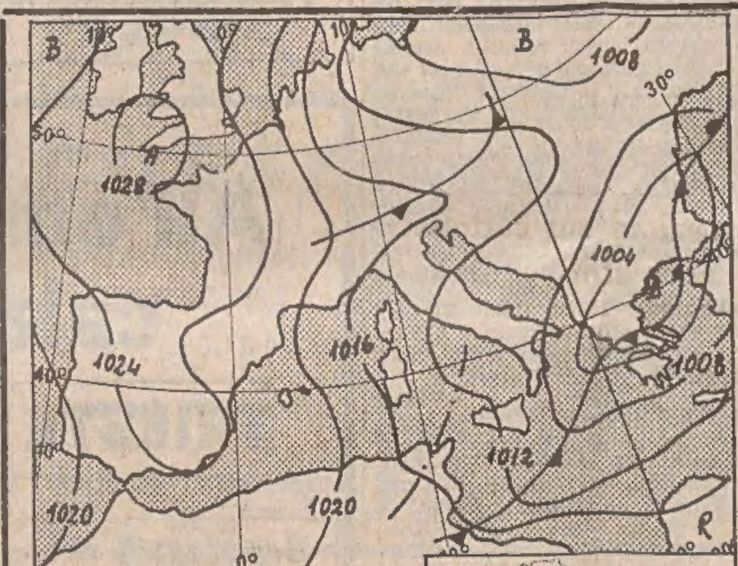
«La Giunta — prosegue il comunicato — ha deciso in primo luogo di informare i gruppi consiliari, le forze politiche locali, i sindacati e la cittadinanza, perché la sua azione di opposizione al provvedimento, abbia l'appoggio di un vasto e qualificato movimento. E si riserva infine di valutare gli sviluppi della situazione e di trarre quindi le conclusioni sull'opportunità di amministrare la cosa pubblica senza poter disporre dei necessari mezzi finanziari».

STATO CIVILE

MORTI: Bai Stefano, 74; Gardi ved. Zacchi Lidia, 70; Acco Sabato Michele, 76; Rizzo Angelo, 81; Cossetto Augusto, 72; Zudech Francesco, 51; Jugovaz Aleksander, 3 mesi; De Filippo Maria Alma 24; Cimarosti Luigi, 78; Beninich ved. Colbassi Caterina, 75; Dobrigna in Manzini Emilia, 68; Arri ved. Spanni Angela, 78; Taucar Mario, 42; Rovina Nella, 44; Feltri in Terranino Fines, 83; Bisiacchi Mario, 67; Gianoni Galliano, 79; Sossi Gino, 67; Bettio ved. Delzet Elisabetta, 77; Ierini Ferruccio, 52.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Claut Roberto, litografo, con Gandusio Rosanna, impiegata; Caltana Giorgio, assistente di bordo, con Marchi Liliana, insegnante elementare; Vidau Zvonimir, fabbro, con Jeza Evelina, insegnante elementare; Cociani Antonio, custode, con Meriggioli Evelina, pensionata; Coslovich Floriano, pittore, con Hanzek Veronika, commessa; Affinito Pino, operaio, con Doz Elena, casalinga; Rigoni Mario, impiegato; con Lipout Laura, studetessa universitaria; Balbi Sergio, tubista; con Varagnolo Orietta, operaia; Cibin Giorgio, industriale, con Novak Maria, casalinga; Sancin Stojan, insegnante, con Trampus Zdenka, impiegata; La Gioia Tommaso, funzionario Inail, con Rastelli Anna, impiegata Inps; Apollonio Alessandro, impiegato, con Da Veglia Viviana, insegnante scuola materna; Pittana Alvaro, impiegato, con Mattiussi Amanda, impiegata; Sancin Dario, banconiere, con Rovina Ester, banconiera; Perossa Antonio, impiegato, con Scropetta Claudia Maria, impiegata; Brandi Adriano, impiegato, con Geissa Luciana, insegnante; Petroni Roberto, commesso, con Di Carlo Patrizia, impiegata; Visnoviz Alessio, impiegato, con Dibiagio Daniela, impiegata; Bartoli Claudio, collaboratore scientifico, con Flego Viviana, insegnante elementare.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle Alpi nuvoloso con nevicate sparse. Sulle rimanenti regioni settentrionali poco nuvoloso. Sulle regioni centrali e su quelle meridionali poco nuvoloso ma con tendenza a aumento della nuvolosità con precipitazioni sulle regioni meridionali. Banchi di nebbia in Val Padana; gelate notturne sulle regioni settentrionali e centrali. Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 4, 7; Bolzano —4, 6; Verona 0, 5; Venezia 3, 8; Milano —2, 4; Torino —4, 7; Cuneo —1, 7; Genova 5, 11; Bologna 1, 6; Firenze 4, 10; Pisa 3, 10; Ancona 6, 9; Perugia 0, 8; Pescara 6, 10; L'Aquila 1, n.p.; Roma Nord 6, 11; Roma Fiumicino 6, 11; Roma Eur 7, 11; Campobasso 0, 9; Bari 8, 12; Napoli 6, 14; Potenza 0, 7; S. Maria di Leuca 9, 15; Catanzaro 8, 13; Reggio Calabria 13, 19; Messina 14, 18; Palermo 14, 16; Catania 11, 19; Alghero 10, 14; Cagliari 10, 14.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam —1, 4; Atene 10, 19; Bangkok 18, 29; Beirut 10, 20; Belgrado 1, 3; Berlino 2, 1; Bruxelles 1, 4; Buenos Aires 16, 24; Chicago —7, 5; Copenhagen n.p.; Francoforte —1, 5; Ginevra —2, 2; Helsinki 0, 3; Hong kong 13, 21; Kiev —1 2; Lisbona 13, 19; Londra 2, 7; Los Angeles 8, 21; Madrid 5, 16; Miami 22, 24; Montreal —25, —22; Mosca 1, 4; New York —2, 2; Parigi 2, 5; Rio de Janeiro 16, 23; San Francisco 11, 18; San Paolo 13, 21; Seul 0, 9; Singapore 23, 30; Stoccolma —1, 2; Teheran 3, 8; Tel Aviv 14, 20; Tokio 5, 10; Toronto —1, 3; Vancouver 5, 9.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

GIULIA in piano alto casa nuova disposizione soleggiata: soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo veranda ascensore riscaldamento centrale rifiniture accuratissime VENDESI PRONTAMENTE.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

LOCALI affittati centralissimi in via S. Zaccaria eventualmente liberi, grande occasione. Vendonsi.

AFFITTATO in zona centrale reddito 75.000 mensili: 2 stanze cucina, con riscaldamento centrale. PREZZO 12.000.000. VENDESI. OCCASIONE.

VIA GHIRLANDAIO in casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

COLOGNA pronta entrata nuova costruzione all'altezza di via Pendice Scoglietto appartamenti anche in piani alti soleggiati da 2 o 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzata. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

LARGO MIONI XI piano con due ascensori e tutti i moderni comfort: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista panoramica VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in palazzina recente costruzione 160 mq: salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio 2 poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

DONADONI in condominio signorile prima entrata; soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale ad aria, comfort centralizzati, carte da parati, mq 70 VENDESI CON MUTUO AGEVOLATO.

DONADONI in condominio signorile prima entrata: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, rifiniture accurate con tutti i moderni comfort centralizzati - VENDESI PRONTA CONSEGNA CON MUTUO AGEVOLATO.

DONADONI in condominio signorile prima entrata: camera, cameretta, soggiorno con angolo cucinino, bagnogabinetto, rifiniture accurate, tutti i moderni comfort. mq 73 VENDESI CON MUTUO AGEVOLATO.

VIALE D'ANNUNZIO bellissimo appartamento in casa signorile: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e grande terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, recentemente restaurato metri quadri 110 VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

APPARTAMENTO in zona Tribunale casa signorile ADATTO ANCHE UFFICIO: tre stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento a metano, ottimo stato VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

LOCALE negozio 41 mq pressi S. Giacomo in via Cancellieri PRONTA ENTRATA VENDESI.

BAIAMONTI bellissimo in piano alto extra rifinito in casa recentissima, saloncino, due stanze, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI OCCASIONE.

VIA CANCIANI in zona tranquilla palazzina nuova costruzione appartamento prima entrata accuratamente rifinito: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

GRETTA attico con mansarda vista mare - salone, due stanze, stanzetta, cucina, grande mansarda comunicante con stanza, tripli servizi, due ripostigli, grande terrazza panoramica, due poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, metri quadri appartamento 212, metri quadri terrazze 68. PRONTA ENTRATA.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

AUTORIMESSA 650 mq con officina VENDESI PRONTAMENTE.

SCALA SANTA in zona tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio, riscaldamento centrale - OCCASIONE CON MUTUO ALDISIO.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

BARCOLA in complesso residenziale con vista mare in parco alberato: vendesi in corso di costruzione con rifiniture accuratissime e signorili, grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, grande terrazza, cantina, posto auto, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VILLE

S. CROCE A MARE occasione unica appartamento in villa bifamiliare con parcheggio auto e ascensore panoramico che porta direttamente alla villa sita in prossimità della spiaggia, nuova costruzione accuratamente rifinita con bellissima e completa vista sul mare dotata di piscina privata e piccole zone verdi coltivabili, disposizione su tre piani per complessivi 140 metri quadri compreso mansardina e tavernetta, tripli servizi, terrazze. ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

STRADA NUOVA PER OPICINA nelle vicinanze della curva Facchinoni con bellissima vista panoramica DOPPIA COMBINAZIONE vendesi in costruzione oppure completamente ultimata e rifinita. La villa è composta da due appartamenti per un totale di 340 metri quadrati, con bellissime terrazze panoramiche, grande garage e cantina di 200 metri quadri. ARCHITETTURA MODERNA CON TUTTE LE TECNOLOGIE PIU' ACCURATE E RAFFINATE - 4750 METRI QUADRI DI TERRENO.

RUPINPICCOLO in zona carsica a due passi dal paese - la villa di recente costruzione si trova in una posizione bellissima con vista panoramica disposizione su due piani con grande scantinato per un totale di 618 metri quadri di superficie coperta. POSSIBILITA' DI DIVISIONE BIFAMILIARE 3000 mq di terreno, box auto, porticato. MUTUO APPROVATO.

ALTIPIANO

OPICINA in zona Villa Carsia appartamento in palazzina 125 metri quadri con grandi terrazze, soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

20.850.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate, BOX AUTO, GIARDINO PRIVATO, MUTUI 75 per cento.

ZONA COSTIERA

GINESTRE in prossimità della spiaggia bellissimo appartamento in palazzina prima entrata PANORAMICISSIMO CON VISTA COMPLETA SUL MARE - accuratamente rifinito per un totale di 100 metri quadri coperti, con ampie terrazze e tutti i moderni comforts - aria condizionata, doppi servizi, accesso ALLA SPIAGGIA DIRETTAMENTE DALL'ALLOGGIO, cabina propria, prendisole privato VENDESI PRONTA ENTRATA.

OCCASIONISSIME

107.000 AL METRO QUADRO grande magazzino pressi Piazza Hortis 655 metri quadri con accesso autovetture adatto deposito, grande officina meccanica ecc. COMBINAZIONE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

domus
domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

TANTE OCCASIONI PER COMPERARE BENE... PER SPENDERE MENO E RISOLVERE IL PROBLEMA DEL MOBILE USATO

mobili paolo

DOMIO 137 TRIESTE

Poggi Paese per il tempo libero

E' essenziale, sia per chi si occupa del lavoro domestico o alimenta il bilancio familiare, poter contare sul «tempo libero», viverlo facilmente e liberamente. Le bocce e la trattoria per gli anziani; il bar, la piazza e lo sport per i giovani. Il centro civico e la biblioteca per ritrovarsi a discutere i propri problemi, per vivere assieme il proprio benessere

Se vuoi vivere meglio a Trieste, informati su Poggi Paese

ciet
consorzio imprese edili triestine
trieste via diaz 6
tel. 61105

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTASERVIZI offresi dalle ore 9 alle 13. Telefonare dopo ore 11, 743430. 23634 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI domestica 8-16 referenze controllabili famiglia 4 persone disposta eventualmente trasferirsi stagione invernale montagna. Tel. 71976. 23373 B

CERCASI prestaservizi giovane referenziata per coniugi soli ore da combinarsi. Piazzale Rosmini, tel. 747294. 23200 B

CERCASI donna prestaservizi. Telef. 31821. 23722 B

CERCASI signora referenziata capace cucina e lavori casa tempo pieno compresi pasti telefonare lunedì ore ufficio n. 761301. 23538 B

CERCO donna media età pratica tuttofare. Telefonare 793203. 23528 B

COLLABORATRICE domestica disposta accudire bambina venti mesi cercasi. Telefonare ore 8-10.30, al 413527. 23424 B

COLLABORATRICE domestica massima serietà cercasi zona Commerciale 5 mattine settimana. Telefonare lunedì 10-12 62631. 23505 B

DOMESTICA 4 pomeriggi settimana cercasi. Tel. 820280 domenica mattina. 23657 B

MONFALCONE collaboratrice domestica amante bambini cercasi. Telefonare 42910 8.30-11.30 oppure 17-20. 1017 B

PRESTASERVIZI tre ore due volte la settimana cercasi, tel. 810023. 23638 B

PRIMARIO gruppo assicurativo ricerca persona addetta alla produzione per Gorizia e provincia. Telefono 87227. 782 B

SIGNORA sola cerca collaboratrice tuttofare pratica referenziata buona paga e trattamento. Telefonare al 31953. 23648 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AIUTO commessa panetteria 25 anni offresi prontamente, telefono 733235. 23595 C

BABY sitter offresi perfetto tedesco bella presenza serietà assoluta. Tel. 753152. 2317 C

CASSIERA referenziata serietà assoluta bella presenza offresi anche mezza giornata. Tel. 753152. 23317 C

DIPLOMATA offresi baby-sitter o altro lavoro. Telefonare 743489. 23458 C

DIPLOMATA cerca lavoro presso ditta conoscenza sloveno croato. Telefonare ore pasti tel. 744897. 23410 C

DIPLOMATA ragioniera realmente bisognosa di impiego offresi mezza giornata. Tel. 757797 ore pasti. 23586 C

DIPLOMATA geometra offresi qualsiasi lavoro ufficio esperienza. Tel. 790987 mattino. 23583 C

DIPLOMATA offresi baby-sitter esperienza, tel. 790987 mattino. 23583 C

ESPERTA corrispondente commerciale traduttrice inglese francese occuperebbesi giornalmente dalle 18 alle 20 scrivere a Publikompass cassetta n. 10 E 34100 Trieste. 23580 C

ESPERTO in tutti i rami della stampa editoriale in off-set: progettazione e preventivi di riviste e libri; composizione IBM manuale-elettronica con esperienza anche in lingue estere; impaginazione montaggi e incisione lastre; litografo su Invicta 32; confezione e spedizione. 30 anni ex socio contitolare in una tipografia editoriale. Sono interessato a proposte nel ramo: aziende editoriali similari centri-stampa di industrie ecc. Disponibilità dal gennaio 1977. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 C 34100 Trieste.

GEOMETRA 49.enne libero pomeriggi offresi studio impresa altro; eventuale impiego proprio pullmino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 E 34100 Trieste. 23494 C

GIOVANE robusto volenteroso offresi tutti i pomeriggi per qualsiasi lavoro. Telefonare 757445. 23695 C

GIOVANE media cultura, multiesperienze lavorative, minima disponibilità finanziaria. Partecipazione diretta, esamino ogni proposta. Tel. 814602. 23696 C

GIOVANE perito madrelingua francese quadriennale esperienza settore costr. alluminio in vari paesi europei offresi presso seria ditta stesso settore zona Friuli-Venezia Giulia. Libero subito. Scrivere Publikompass cassetta 2 E 34100 Trieste.

IMPIEGATA con esperienza dattilografia contabilità offresi ditta o studio serio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 E 34100 Trieste. 23660 C

IMPIEGATA pratica stenodattilografia conoscenza inglese francese contabilità paghe contributi offresi. Tel. 724138 ore 13-14.30. 23506 C

IMPIEGATA diciottenne pratica ufficio, perforatrice cerca impiego. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 6 E 34100 Trieste. 23553 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturna persona ammalata. Telefonare ore pasti telef. 826337. 23651 C

LAVORANTE parrucchiera offresi estetista manicure pedicure, telef. 744873. 239595 C

LAVORANTE parrucchiera offresi tutto il giorno o mezza giornata. Tel. 726051. 23463 C

FENSIONATO bella presenza propria vettura offresi anche a ore qualsiasi lavoro incarichi di fiducia commissioni ecc. anche fuori provincia referenze controllabili. Telefonare 12-14, 812047. 23444 C

RAGIONIERA esperienza pluriennale perforatrice IBM offresi anche mezza giornata. Tel. 411837 ore pasti. 23509 C

SIGNORA giovane seria offresi mezza giornata aiuto negozio. Telef. 816856. 23465 C

SIGNORA offresi per assistenza persona ammalata. Telefono 211821.

STUDENTESSA referenziata offresi baby-sitter pomeriggi saltuariamente. Tel. pomeriggio 752279. 23492 C

VENTICINQUENNE universitario militesente offresi lavoro stabile escluso rappresentanze. Tel. 8-11 208218. 23562 C

18.ENNE offresi baby-sitter, telef. 209017. 23547 C

17.ENNE segretaria stenodattilografa primo impiego offresi. Telefono 273929. 23346 C

15.ENNE volonterosa offresi apprendista commessa farmacia o profumeria. Tel. 220353. 23497 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 62088. 23473 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni impianti elettrici a domicilio. Telefonare 62088. 23474 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 62088. 23473 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO, appartamenti cantine, soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 771122. 23689 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 23662 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 23686 CC

A.A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 23402 CC

A.A. SCALDABAGNI, rubinetterie. impianti, riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 23710 CC

A.A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo cantine soffitte appartamenti mobili, telefonare 725597. 23544 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi - D'Annunzio 24, tel. 768606. 23527 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868-724092. 23224 CC

LA TERMOELETTRICA
Riscaldamento con pannelli elettrici ORIGINALI svedesi
VIA S. GIACOMO IN MONTE 1 - TEL. 744 600

ANTENNA Svizzera programma lingua italiana specializzati impianti colori completi Capodistria Lubiana Zagabria preventivi gratuiti prezzi convenienti riparazioni televisori 763545. 23606 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria nazionali riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 23501 CC

APPLICAZIONI riparazioni forniture veneziane avvolgibili tende verticali porte soffietto. Malossi, tel. 767432-763475. 22779 CC

ARTIGIANO edile esegue restauri pitture facciate poggioli tetti fognature armatura propria. Tel. 795275. 23342 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni Lady Plast via Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 22599 CC

EFFETTUANSI prontamente autotrasporti e sgombero cantine e soffitte anche giorni festivi. Tel. 827243 dopo le ore 18 per accordi. 23441 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità n. 827606. 23546 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

FALEGNAME costruisce o ripara ogni tipo di mobile, tel. 731354. 23600 CC

FRITTOLI PARCHETTI raschiatura ed applicazione Synteko Originale svedese corredato di garanzia. Tinteggiatura pavimenti in noce, mogano e tutte le tinte. Tel. 750895 via S. Zenone 6. 23721 CC

IDRAULICO autorizzato esegue riparazioni domicilio anche lavatrici frigo, tel. 273230. 23638 CC

IDRAULICO esegue rapidamente riparazioni a domicilio zona Monfalcone-Trieste. Telefonare 040-55839. 1018 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamato 773019 (automatico). 23158 CC

INFERMIERE diplomato servizio a domicilio offresi. Telefonare ore pasti al 32871. 23650 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

MURATORE piastrellista offresi subito per restauri in genere. Telefono 768051. 4144 CC

OROLOGI tavolo muro antichi moderni riparazioni garantite. Telef. 69471. 23366 CC

PELLICCE: riparazioni e rimodernazioni si eseguono. Telefonare al n. 816494. 23729 CC

PIASTRELLISTA specializzato lavori restauri accurati offresi. Telef. 724554. 23520 CC

PIASTRELLISTA altamente specializzato pavimenti e rivestimenti eseguo accurati lavori. Telefonare al 413171. 23651 CC

PULISCO stufe kerosene. Tel. 51137. 23344 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 20498 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 20498 CC

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi a metano e gasolio con tubazioni di rame sotto battiscopa minima rottura pareti. Condizioni di pagamento favorevoli. Tel. 797198. 4140 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe Original Tiroler Loden viale D'Annunzio 11 Kosuta. 23643 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili e femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 23035 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte anche gratis con sollecitudine. Piccolo traslochi. Telefono 410275 - 422298. 4133 CC

SGOMBERIAMO soffitte cantine appartamenti mobili elettrodomestici eseguo traslochi; telefonare 725597. 23544 CC

SIGNORA assume riparazioni pellicce confeziona colli colbacchi. Telefonare 732425. 23448 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, telefono 417131. 23603 CC

TENUTA libri contabili Iva paghe contributi bilanci analisi varie rendimento economico produttività per piccole e medie imprese offresi. Tel. 794250. 23443 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. ALBERGO annuale cerca per assunzione immediata segretario giovane militesente pratico anche proveniente portineria. Telefono n. 226221. 23655 D

A.A.A. KOSCOT Italia cosmetici all'olio di visone abbisogna signore-signorine per interessante attività. Presentarsi lunedì ore 9.30-12.30, 15-19 via Canova 14. 23478 D

A.A. ALBERGO annuale cerca per assunzione immediata barman giovane militesente pratico. Telefono n. 226221. 23655 D

A. AMBOSESSI 200.000 fisso percentuale premi inquadramento di legge per lavoro organizzato esterno novità mondiale indispensabile presenza volontà. Vaporcasa, via Rismondo 3. 23361 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint, Euplio 126, Catania. 07037 D

Continua in 12.a pagina

---

1 2 3
4 5 6

DOPO L'IDEA VIENE LA GABBIA

ARREDAMENTI E REGALI DI QUALITÀ
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 36

ANONIMA CASTELLI — ARNOLFO DI CAMBIO
ARTE LUCE — ARTIME — AVANT DE DORMIR
B & B ITALIA — BARBI TOMMASO — BARBINI
BARROVIER E TOSO — BELLINI — BERNINI
BIEFFEPLAST — BODA NOVA — CARINI IMPORT
CASIGLIANI IMPORT DESING — COPPOLA & PARODI
CRASSEVIG — CREARE — CIRUS COMPANY
CRISTAL ART — DE GIOVANNI ARGENTERIA — DMK
DANESE — DRIADE — ENOLINEA
EVOLUZIONE MARIMEKKO — ESPÒ — FINN FORM
FLOS — FIOR CANDIDO — GALVANI — GIGI SABADIN
GIOVANETTI — GERMA — HERBATSCHEK
IDEAL FORM TEAM — JABIK — JET SET — KARTELL
L'AQUARIO — LYDA LEVI — MANN E ROSSI — MAXALTO
MONTINA — MORETTI — NOALEX — POGGENPHOL
PORCELAINE D'AUTEUIL — PROGETTI — RITZ ITALORA
SIMON INTERNATIONAL — SLEEPING SYSTEM
STILWOOD — STUDIO CINQUE — TAPPETI E ARAZZI
ARTIGIANALI — TENDAGGI FISBA — TESSITURA DI
MOMPIANO — THONET — VIVAI DEL SUD — WESTNOFA
WHIESENTHALHUTTE — ZANOTTA

PROGETTI D'ARREDAMENTO

1 ZANOTTA «MARCUSO»
2 FLOS «PAPAVERO»
3 ZANOTTA «SGABILLO»
4 MAXALTO «SEDIA»
5 DMK «VASSOI»
6 DRIADE «GAMBADILEGNO»

Renault 20. Provatela e saprete perché nessun'altra 1600 ha tutte le qualità di questa automobile.

Provate oggi stesso presso la nostra Concessionaria la nuova Renault 20 e vi convincerete che nessun'altra 1600 può offrirvi altrettanto: trazione anteriore, derivazione da un prototipo sperimentale Renault di vettura sicura, soluzioni tecnico-costruttive d'avanguardia, grande spazio e abitabilità, super-equipaggiamento di serie.

SILVANO FRISORI & C.

UFFICIO VENDITE E RICAMBI:
ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1
TEL. 55511 - 55512

Concessionario
Renault
Trieste

RENAULT

GUSTO E PRESTIGIO

ARTICOLI DA REGALO
ARREDAMENTI
MOBILI

G. PUZZI

TRIESTE - VIA PASCOLI 5
TELEFONO N. 793684

GRANDI MAGAZZINI

MARCHI Gomma

Rep. **PNEUMATICI**

VIA CACCIA 13 (lato UPIM nuova Barriera)

PORTASCI IN OMAGGIO

oltre agli sconti dal 15 al 35%
a chi acquista pneumatici da neve o chiodati

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-76

All'emporio calzature **VANUZZO**

TRIESTE - VIA GENOVA, 21 - TELEFONO 38-020

MODA *NOVITÀ* *MODA*

AUTUNNO-INVERNO

SCARPE DA UOMO - DONNA - BAMBINO
STIVALI DA DONNA - SCARPONI DA SCI
DOPOSCI DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA PER TUTTA LA FAMIGLIA

Ricordate VANUZZO un nome una convenienza

APPROVATI AL VERTICE

PROGRAMMI DI TRE MESI ALLA RAI-TV

Roma, 11

Il consiglio di amministrazione della Rai, riunito sotto la presidenza di Beniamino Finocchiaro, ha approvato la programmazione delle reti televisive, radiofoniche e del dipartimento delle trasmissioni scolastiche ed educative per adulti per il primo trimestre del 1977. L'approvazione è avvenuta con la riserva che le spese globali per i programmi da mandare in onda o da realizzare nei tre mesi non superino gli stanziamenti effettivamente disponibili.

Nel corso della seduta il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione di Fabiano Fabiani sui problemi della terza rete televisiva e il piano per la spesa di 1060 milioni di lire per la realizzazione in tempi brevi di stazioni cittadine Tv sulle città dove esistono centri di produzione e sedi regionali (piano che rappresenta una anticipazione dei corrispondenti impianti della terza rete televisiva).

Tra i programmi di prosa della seconda rete televisiva sono: «Edipo Re» (Gassman); il «Guardiano» di Pinter (Fenoglio); il «Matrimonio» di Gogol (Costa); il «Tribunale» di Courteline (Cobelli) e lo «Speciale» di Carmelo Bene (versi di Majakovski, Essenin, Blok e Pasternak). Tra gli sceneggiati sono previsti «L'esercito di Scipione», «Il commissario De Vincenzi», «Nostra casa disumana», «Colpo finale», «Il caso Philby», «Il grande scandalo della banca romana», «I quaderni di conversazione di Beethoven», «Il processo a Maria Tarnowska», «Sacco e Vanzetti» e «Matti da slegare» (Marco Bellocchio).

Numerosi i programmi culturali. Qualche titolo: «Passato e presente: la faccia della democrazia», «Italia: Anni Trenta» e «La donna del cinema». Tra le inchieste: «Nascita di una nazione» (Carlo Lizzani), «I centri storici», «Uomini e scienze», «Il ventre di Napoli» e «Prima pagina».

Per il varietà e la rivista la seconda rete ha in programma: «Onda libera» (Telecioni), «Montesano di sera» e «Soldati per tutte le guerre» (Duilo Del Prete). Sono previsti anche un programma di Gregoretti con gli «Inti Illimani» e «Automobili» (Lucio Dalla). Tra i film è in programma una serie di opere di Billy Wilder.

Nelle serate della prima rete televisiva saranno in programma per la prosa «Il vizio assurdo» di Fabbri e Lajolo (Sbragia), «Pericle principe di tiro» di Shakespeare (Cobelli), «Il pellicano» di Strindberg (Costa), «Giovanni Episcopo» (Trionfo) e «I diari» (Partesano).

Tra gli sceneggiati «Le uova fatali» (Gregoretti), «Don Giovanni in Sicilia» (Morandi), «Un delitto per bene» (Battiato), «La villa» (Spadaro), «Lei aspetta qualcuno che non verrà» (Foglietti), «Commissione d'inchiesta» (Baldi).

Tra le inchieste «Venti anni di carosello» (Emmer), «Testimoni della storia», «La giornata di un medico», «La donna in Sicilia» e «La cultura latino-americana». Tra gli sceneggiati storici «Cesare Battisti» (Licastro-Uboldi) e «Cafiero e Costa» (Schivazappa).

Per il varietà e la musica leggera la prima rete metterà in onda «Valentina» (Commedia musicale di Marchesi e Metz, regia di Vito Molinari), il nuovo quiz di Mike Bongiorno, «L'amico della notte» (Rick e Gian, Ave Ninchi, Gigliola Cinquetti e Gianni Nazzaro), «A modo mio» (dodici incontri con personaggi dello spettacolo) e il «Festival di Sanremo». *(Italia)*

Morto il tenore Nino Martini

Verona, 11

Nino Martini, il tenore veronese che dominò le scene americane della lirica negli anni Trenta, è morto la scorsa notte nell'ospedale di Verona dove era stato ricoverato per un attacco cardiaco. Nino Martini, che era sposato con l'americana Ann Grey Maloney di Pittsburg, era nato 74 anni fa a Verona.

Debuttò nel 1928 in «Rigoletto» a Treviglio, due anni dopo era in America, grazie all'intuito di un altro grande tenore veronese, Giovanni Zenatello. Iniziò così negli Stati Uniti una rapidissima carriera che lo portò al «Metropolitan» con Gatti e Casazza prima e con Laschy poi, in un vasto repertorio della lirica italiana e francese, e prese parte a due film di successo «Notti messicane» e «Musica per signora».

Martini cantò per l'ultima volta al Teatro nuovo di Verona, nel 1949, in un concerto benefico. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1976/77. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione (turno D) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sanzogno, regia M. F. Siciliani. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1976-77. Martedì alle ore 20 quarta rappresentazione (turni C-A) di «Don Pasquale» di G. Donizetti. Direttore N. Sanzogno, regia M. F. Siciliani.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da giovedì 16 alle ore 20.30, Walter Chiari in «Chi vuol esser lieto sia, del doman c'è gran paura», con i Ricchi e Poveri. — Prenotazioni da oggi alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Sconti del 30% prime due sere (20% successive) per gli abbonati del Teatro stabile.

TEATRO STABILE (Ridotto del Politeama) — Ore 18: «Fin de partie» di Beckett. Cooperativa «Quattro Cantoni». — Sono in vendita alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti) le tessere associative per spettacoli e incontri a lire 1.000.

TEATRO STABILE - TEATRO AUDITORIUM — Martedì ore 20.30 prima rappresentazione del «Lear» di E. Bond con Francesca Benedetti e Giampiero Fortebraccio. Regia Antonio Calenda. Ultimo spettacolo in alternativa. Prenotazioni Biglietteria Centrale (Gall. Protti). Gli abbonati che hanno usufruto del tagliando 1 per «Le cugine» o per «Il mandato» avranno lo sconto del 30%.

TEATRO STABILE - TEATRO AUDITORIUM — Ore 11, spettacolo per i bambini: «Un teatrino, due carabinieri, tre pulcinella, uno spazzino» di Conte e Luzzati. Compagnia «La Contrada». Abbonati tagliando «E».

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16. Francek Rudolf: «Pelle di nebbia» per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO SERVOLA. Giovedì 16 alle 20.30 Ferruccio de Walderstein presenta la V serata di «Rione sera», festival del dilettante.

CIRCOLO A.R.C.I. «U. BARBARO» (via Madonnina 19, tel. 744046) — Martedì 14 dicembre inizia la seconda settimana cinematografica con il film: «Uno sparo in fabbrica» di E. Kivikovski.

MOVIE CLUB 77 (a cura del CUC). Giovedì al cinema Radio, una risposta a «Novecento»

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Un sussurro nel buio». Avvincente giallo paraspicologico con Nathalie Delon, John Philip Law, Joseph Cotten e il piccolo Alessandro Poggi. Technicolor.

EDEN. Ore 15, 17.20, 19.40, 22.15: «L'innocente». Un film di Luchino Visconti con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli e Jennifer O'Neil. Technicolor. V. m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16 (cassa 15.30), 18, 20, 22.15. Il film più comico del momento: «Dimmi che fai tutto per me» con Johnny Dorelli e Pamela Villoresi. E' un film-risata per tutti.

EXCELSIOR. — Oggi alle ore 10 e 11.30: «La meravigliosa avventura di Chu-Min», cartoni animati. Fenice: «Geronimo». Un film avventuroso. Ingresso lire 400.

FENICE. 16 (cassa 15.30), 18, 20, 22.15: «Spogliamoci così, senza pudor...» con Ursula Andress, Barbara Bouchet, Johnny Dorelli, Alberto Lionello, Aldo Maccione, Enrico Montesano e Gianrico Tedeschi. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15: «L'ultima follia di Mel Brooks» (Silent Movie). Una sola ininterrotta risata dall'inizio alla fine del film. Interpreti: Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan, Anne Bancroft, Marty Feldman, Liza Minnelli, Dom De Luise. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Notti e donne proibite». Eccezionale technicolor sul mondo porno. Severamente v.m. 18 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Complesso di colpa». Un thrilling sensazionale con Cliff Robertson e Genevieve Bujold. Technicolor Columbia.

NAZIONALE. 15.30, 18.30, 22. Un film dalla comicità prorompente e irresistibile: «La grande corsa» con Jack Lemmon, Tony Curtis e Natalie Wood. Un film per tutti.

RITZ. (Locale riscaldato) 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Signore e signori, buonanotte». Technicolor con Berger, Gassman, Manfredi, Mastroianni, Tognazzi, Villaggio.

AURORA. 15.30. Solo per un pubblico maturo e preparato il film di M. Ferreri: «L'ultima donna» con G. Depardieu, O. Muti e M. Piccoli. Sconsigliabile alle persone troppo sensibili. Technicolor. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 14.45, 18, 21.15. A richiesta proseguono ancora per pochi giorni le repliche dell'ultimo film di S. Kubrick «Barry Lyndon» con R. O'Neal. Una delle più belle storie mai raccontate dal cinema. Technicolor per tutti. II settimana.

CRISTALLO. 15,30, 17.30, 19.45, 22. Un film di Martin Scorsese: «Taxi Driver» con Robert De Niro, Palma d'oro per il miglior film al Festival di Cannes 1976. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. Divertente e di grande attualità l'ultimo comicissimo film di A. Sordi: «Il comune senso del pudore» con C. Cardinale, F. Bolkan e Ph. Noiret. V.m. 14 anni. Technicolor.

IMPERO. 15. Un eccezionale film d'avventura: «Gli uomini falco» con J. Coburn e S. York. Technicolor per tutti.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Robert Mitchum e Charlotte Rampling nel giallo poliziesco «Marlowe, il poliziotto privato». Regia Dick Richards.

ABBAZIA. 15: «Simone e Matteo: un gioco da ragazzi». Straordinario successo comico a colori con P. Smith e M. Coby.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Amici miei». Un film di Mario Monicelli con U. Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Adolfo Celi e Silvia Dionisio. Technicolor non vietato.

ALDEBARAN. 14.30: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto». Divertente capolavoro a colori con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. V.m. 14 anni.

ASTRA. 15, 18, ult. 21: «C'era una volta il West». Colossale technicolor con C. Bronson, H. Fonda e C. Cardinale. Per tutti.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30, ult. 22: «Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa». Technicolor di Walt Disney; abbinato: «Sulla pista del coguaro» di W. D.

IDEALE. 15. Technicolor. Una ripresa eccezionale: «Per un pugno di dollari». Clint Eastwood, Marianne Koch, Josef Egger. Capolavoro.

RADIO. 14.30: «Arancia meccanica». Il capolavoro di Stanley Kubrick che tutti vorrete rivedere. Colori. V.m. 18 anni.

SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21). Enrico Montesano, Gabriella Ferri e Pippo Franco in «Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa» con Maria G. Bucoella. Spassosissimo. Scopecolor. V.m. 14 anni.

CINEMA SERVOLA. Giovedì 16 alle 20.30 Ferruccio de Walderstein presenta la V serata di «Rione sera», festival del dilettante.

SALESIANI. Spettacolo unico. 15: «I quattro del Texas».

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Un animale chiamato... uomo!» con Vassilli Karis, Omero Campanna. Comico western in technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Un genio, due compari, un pollo». Un film di Damiano Damiani, con il formidabile Terence Hill, Miou Miou, Robert Charlebois e Patrick McGoohan. Technicolor.

VOLTA. 15. Technicolor. Robert Redford e Mia Farrow nel capolavoro: «Il grande Gatsby». Il film che ha riscosso il più grande successo di pubblico.

UDINE

ARISTON. 15: «Buffalo Bill e gli indiani».

CAPITOL. 15: «Con la rabbia agli occhi».

ODEON. 15: «La pietra che scotta».

CENTRALE. 16: «Tutti gli uomini del presidente».

CRISTALLO. 16: «Le deportate della sezione speciale SS». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Basta che non si sappia in giro». V.m. 14 anni.

DIANA. 15: «La poliziotta fa carriera».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14 - 22: «Il deserto dei tartari» con V. Gassman e J. Perrin. A colori.

CORSO. 15 - 22: «Taxi Driver» con R. De Niro e J. Foster. Scope a colori. V.m. 14 anni.

VERDI. 15.15 - 22: «Il presagio» con G. Peck e L. Remick. A colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15 - 21.30: «L'invasione dei ragni giganti». Avventuroso per ragazzi. Scope a colori.

VITTORIA. 15 - 22: «Quelli della calibro 38» con M. Bozzuffi e I. Rassimov. Scope a colori. V.m. 14 anni.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20.30: «Snoopy cane contestatore». Cartoni animati a colori.

SAN GIORGIO (Lucinico) 17 - 20.15: «I dieci comandamenti» con C. Heston e Y. Brynner. Technicolor.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L' innocente» con Laura Antonelli e Giancarlo Giannini. A colori.

PRINCIPE. 15 - 21.30: «Barry Lyndon» con Marisa Berenson e Ryan O' Neal. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «Godzilla contro robot» con Masaaki Daimon. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «La spada normanna» con Mark Damon. Colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Jesus Christ Superstar» con Ted Neil e Carl Anderson. Technicolor.

GRADO

CRISTALLO. (Locale riscaldato) — 15 - 17: «Kosmos anno 2000» con Sergej Bondarcuk, Zanna Bolotova. In technicolor. — 19.30 - 21.30: «Emanuelle nera - Orient reportage» con Laura Gemser, Gabriele Tinti. Technicolor. V.m. 18 anni.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Zorro» con A. Delon e O. Piccoli.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra».

EDEN. 15 - 21.30: «I guappi».

CERVIGNANO

NUOVO. «Io non credo a nessuno» con C. Bronson.

RONCHI

RIO. «Tre contro tutti».

EXCELSIOR. «Le novizie».

PALMANOVA

ITALIA. «Operazione Ozerov».

GARIBALDI. «Quel pomeriggio di un giorno da cani».

SAN DANIELE

T. CICONI. «5 matti alla corrida».

CASARSA

ROMA. «Napoli violenta»

Tv regionali a Napoli e Milano

Napoli, 11

Lunedì 13 dicembre, alle ore 23.45 circa, al termine dei programmi in Rete, andrà in onda dagli studi di Napoli una nuova trasmissione televisiva ispirata ai criteri di decentramento della riforma Rai.

La trasmissione, trisettimanale e della durata di mezz'ora, sarà realizzata dalla sede regionale Rai e verrà irradiata da tutti i trasmettitori della regione appartenenti alla Rete 2.

Si tratta della prima trasmissione locale televisiva di tutta Italia, poiché l'analoga trasmissione, da Milano per la Lombardia, avrà inizio il giorno dopo. Il programma s'intitola «Campania Tv notte». *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa messa - Domenica ore 12.
12.15 Enciclopedia della natura.
13.00 TG l'una.
13.30 TG1 - Notizie.
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi condotta da Corrado, a cura di Paolo Valenti.
14.10 «Uno dei tre» - anteprima di «Chi?».
15.20 Notizie sportive.
15.30 «Gli sbandati» - telefilm.
16.35 90.o minuto.
17.00 «Chi?» - giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia, presenta Pippo Baudo.
18.15 Campionato italiano di calcio - cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B.
19.20 «I racconti del mistero» - telefilm.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Le cinque stagioni» - II puntata (a colori).
21.50 La domenica sportiva.
22.50 Prossimamente.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

9.30 Eurovisione. Sci. «Il gigante maschile».
12.30 Qui cartoni animati.
13.00 TG2 - Ore tredici.
13.30 L'altra domenica - un pomeriggio di sport e spettacolo con M. Barendson e R. Arbore.
— Concerto di musica leggera.
15.00 Lo sport in diretta. Treviso: basket femminile. Pagnossin Treviso - Teksid.
17.15 Concerto degli Osibisa — Servizi sugli spettacoli in Italia.
17.50 Prossimamente.
18.05 «Spazio 1999» - telefilm.
19.00 Campionato italiano di calcio - cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint.
20.45 Una serata con tre clown: «I Colombaioni».
21.40 TG2 - Stanotte.
22.00 Oskar Kokoschka (a colori).
22.45 Protestantesimo.

RADIOUNO

6: Stanotte stamane; 7: La melarancia; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1 (I); 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.10: GR1 (II); 10.20: Prego dopo di lei; 11.30: Cabaret ovunque; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (III); 13.30: Viva l'Italia; 14.50: Prima fila; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Mille bolle blu; 17: GR1 Sera (VI); 17.30: Mille bolle blu (2); 18.05: Radiouno per tutti; 18.20: Rigorosissimo; 19: GR1 (V); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Asterisco musicale; 19.25: Radiouno per domani; 19.30: Concerto; 20: Saluti e baci; 20.30: Io nella musica; 21: GR1 (VI); 21.10: L'aiuola bruciata: prosa; 23: GR1 (ult.); 23.05: Buonanotte dalla Dama di cuori.

RADIODUE

6: Le musiche del mattino; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: GR2 radiomattino - Buon viaggio; 7.55: Le musiche del mattino (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.30: GR2 radiomattino; 8.45: Esse Tv; 9.30: GR2 notizie; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo (11.30: GR2 notizie); 12: Anteprima sport; 12.15: La voce di; 12.30: GR2 radiogiorno; 12.45: Recital di; 13.30: GR2 radiogiorno; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Discorama; 15.30: Buongiorno blues; 16.25: GR2 notizie; 16.30: Domenica sport; 17.45: Canzoni di serie A; 18.15: Disco azione (18.30: GR2 radiosera); 19.50: Opera '76; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Musica night; 22: Paris chanson; 22.30: GR2 radionotte - Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

6: Quotidiana radiotre; 6.45: Giornale radio; 7.45: GR3; 8.45: Succede in Italia; 9: Concerto per banda; 9.30: Domenicatre; 13.45: GR3; 13: Musica popolare nel mondo; 13.45: GR3; 14.15: Agricolturatre; 14.30: La rigenerazione; 16.40: Intermezzo; 17: Oggi e domani; 17.45: A. Brendel; 18.15: Coralità di Schubert; 18.45: GR3; 19.15: Club d'ascolto; 20.05: Don Giovanni, di Mozart; (21.35: GR3); 23.15: GR3.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.05: «Il portolano» di Carpinteri e Faraguna; 12.35: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Il portolano» di Carpinteri e Faraguna; 14.30: Ascolto due - dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?; 9.15: Quattro passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.10: La canzone del giorno; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: La Vera Romagna; 11.45: Fabbian show; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle «i»; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in piazza; 15.30: Adria e Gianca; 15.45: Complesso The Loveletes; 16: Arte un modo di vivere: L. Rocco; 16.10: Anna Sforzini; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.26: Piserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

18.30: Sci - Coppa del Mondo (Val d'Isère: discesa libera masch.; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Addio mamma», film; 21.50: Sceneggiato; 22.40: Pattinaggio artistico su ghiaccio.

TV Lubiana

8.30: Notiziario; 8.35: Cori della «Gorenjska»; 9.05: La TV e gli spettatori; 9.45: Romanzo sceneggiato; 10.40: TV per i ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.15: Notiziario; 12.30: Sci - Coppa del Mondo (Val d'Isère): discesa libera maschile; 13.50: Domenica pomeriggio; 17: Zagabria - Pattinaggio su ghiaccio; 18.15: Notiziario; 18.25: Film di serie; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Romanzo sceneggiato; 20.55: Documentario; 22: Rassegna sportiva; 22.35: Telegiornale.

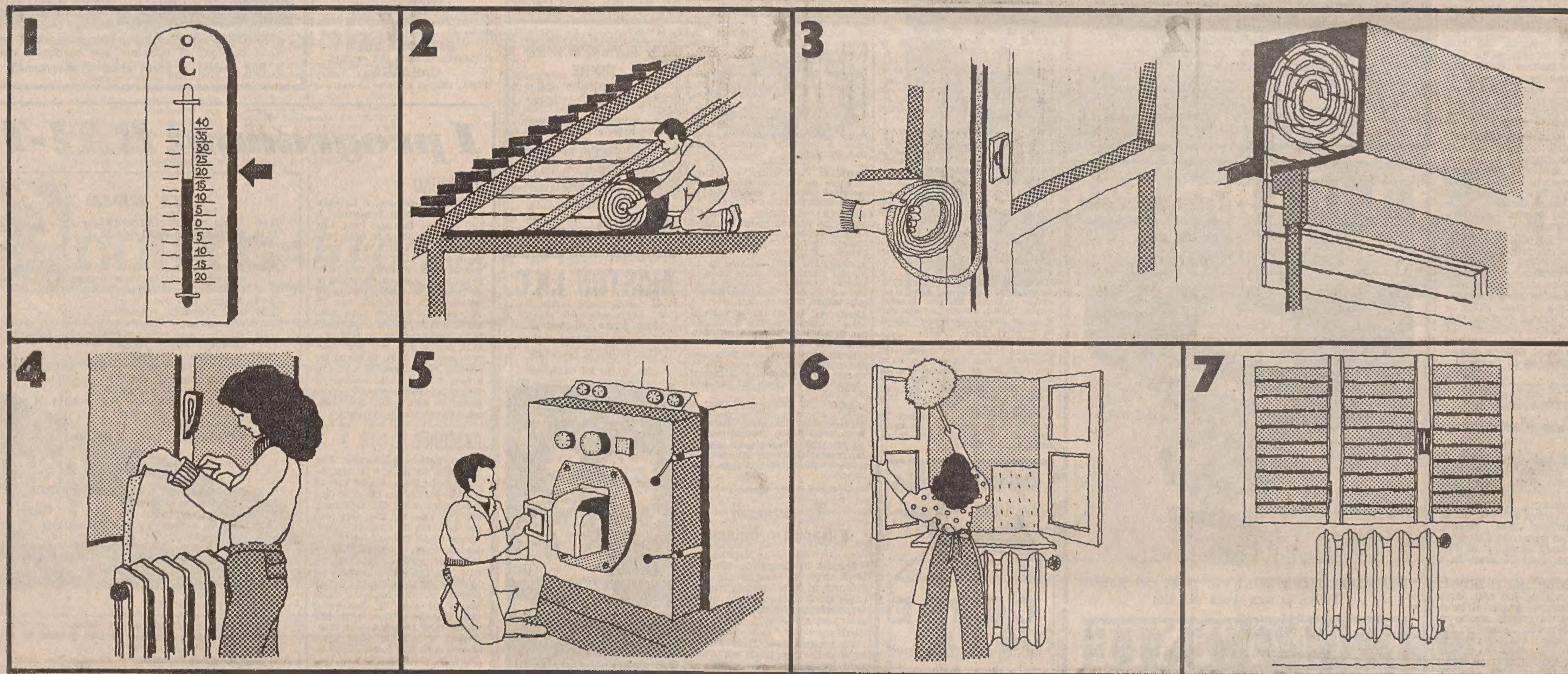
TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Conversazione domenicale; 13.50: La TV e gli spettatori; 14.20: Disneyland; 15.10: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.10: Carovana; 21.40: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.



Rispa
sul risca
si p
Senza

Quello che possiamo fare subito per risparmiare il 25%



Ridurre la temperatura
Le disposizioni di legge fissano in 18-20 gradi la temperatura massima per ogni locale.
E' una temperatura ottimale per evitare sbalzi dannosi anche alla salute.
Abbassarla di un grado significa un risparmio sicuro di almeno il 7%.
1

Isolamento del sottotetto
Dal tetto si disperde la maggior parte di calore. Si può ridurre tale dispersione fino al 25% ricoprendo il solaio con uno strato di materiale isolante di basso costo che si può facilmente reperire sul mercato e applicare da soli. Con tale operazione si può anche rendere più uniforme la temperatura tra i vari piani.
2

Eliminare le fughe di calore
Una cattiva tenuta delle finestre, può provocare ricambi d'aria da 3 a 4 volte superiori a quelli necessari, con notevoli perdite di calore.
Ma bastano pochi accorgimenti per evitare queste dispersioni: feltri autoadesivi lungo tutti i bordi delle finestre e isolamento dei cassettoni delle tapparelle con pannelli.
3

Operazione sotto finestra
Una importante quantità di calore esce dal muro dietro i caloriferi (quando questi sono collocati sotto una finestra o contro una parete esterna).
Basta infilare tra la **parete e il calorifero un foglio isolante** per trattenere il calore dentro la casa. E' opportuno anche tenere aperte le tende davanti ai caloriferi, per evitare che il calore sia respinto verso l'esterno.
4

Pulizia della caldaia e messa a punto del bruciatore
Nell'interno della caldaia si formano depositi di fuliggine, che ostacolano la trasmissione del calore all'acqua: in questo caso il calore scappa dal camino. Anche una cattiva regolazione del bruciatore può provocare una fuga di calore.
La A.N.C.C., con una spesa di 30/50.000 lire a seconda della potenza dell'impianto, è disponibile a verificare ovunque la buona funzionalità del bruciatore, della caldaia e delle canne fumarie.
5

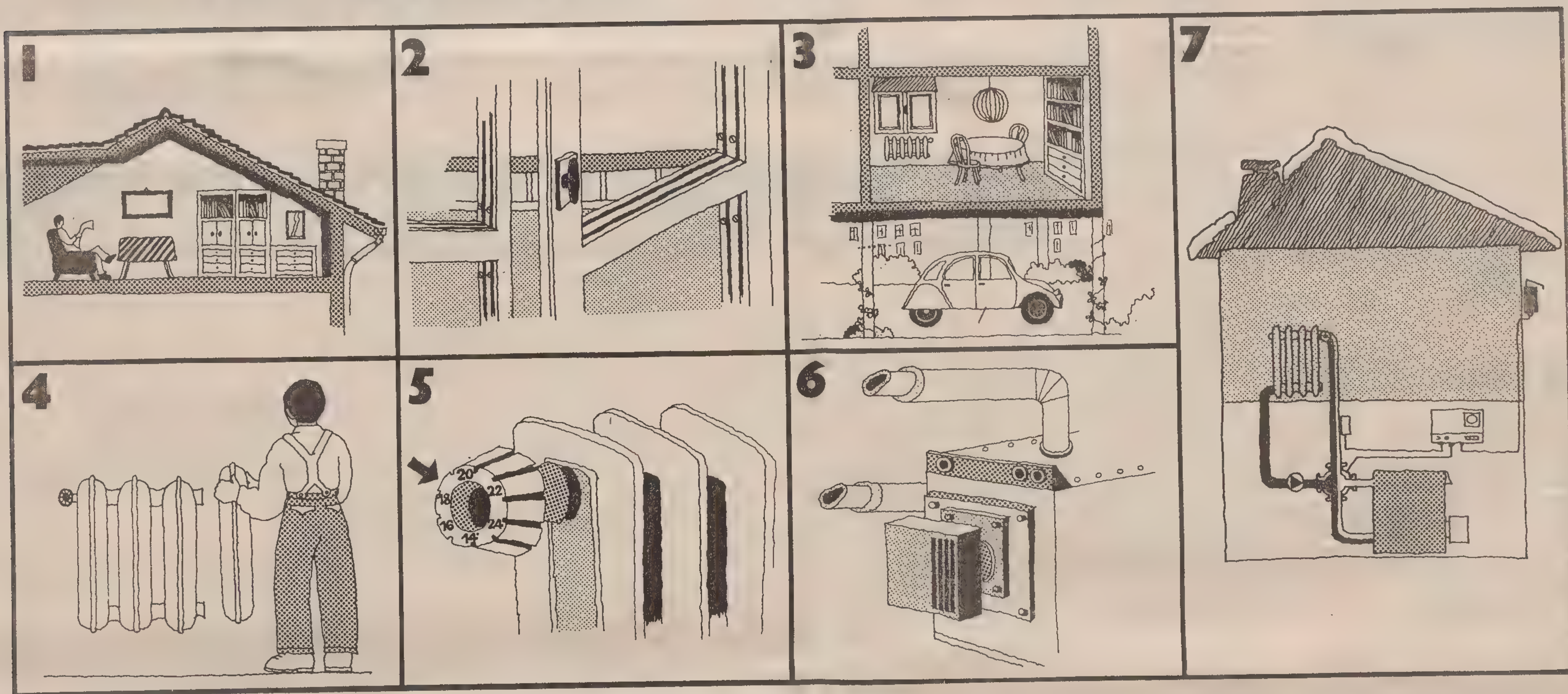
Chiudere i caloriferi quando fa troppo caldo
E' l'accorgimento più semplice: basta vincere l'abitudine di spalancare le finestre.
Sono sufficienti 10 minuti per ricambiare l'aria; un tempo superiore raffredda l'ambiente, rendendo più lento e costoso riportare la temperatura ai 18-20 gradi.
6

Abbassare la temperatura di notte
Dormire di notte ad una temperatura più bassa, non è solo più economico, ma fa bene alla salute. D'altra parte con le tapparelle abbassate, si può ridurre la dispersione di calore che avviene attraverso i vetri del 50% e la temperatura degli ambienti diminuisce più lentamente.
7

rmiare
ldamento
può.
inunce.

da conservare

Quello che dobbiamo programmare per raggiungere un risparmio fino al 50%



Isolamento del sottotetto praticabile
Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a secondo del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

1

Doppi vetri
Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni del calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

2

Isolamento del piano terra
Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, un'ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quello del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

3

Equilibrare gli impianti
Per poche stanze fredde, si deve magari riscaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

4

La valvola termostatica
Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

5

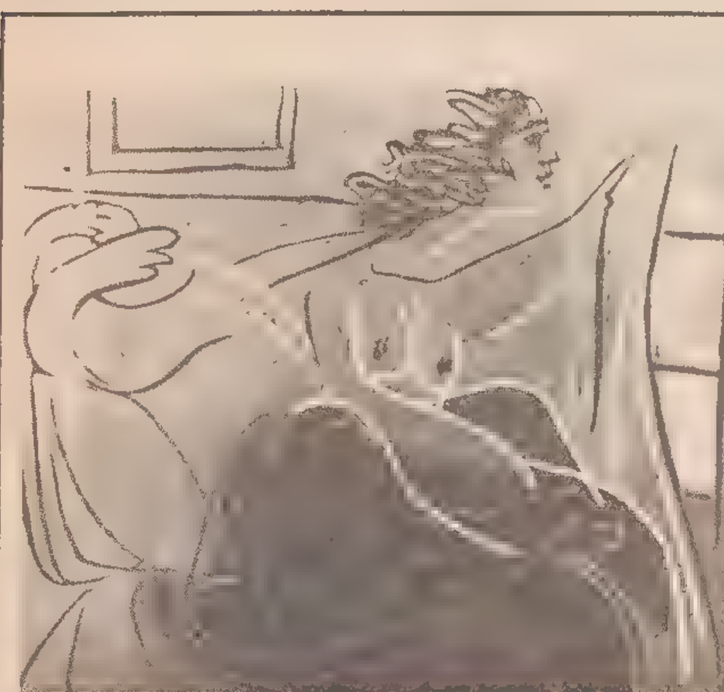
Isolamento delle tubazioni e della caldaia
Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

6

Termoregolazione automatica
La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.

7

Direzione Generale Fonti di Energia
Ministero dell'Industria



PICASSO: «Femme regardant par la fenêtre» (linogravure)

essere esperti d'arte non è obbligatorio

Ecco. Ci si è accorti che un'opera d'arte - preziosa in quanto tale - non sempre è inaccessibile.
Certo, esistono opere che raggiungono cifre astronomiche, ma anche altre che lasciano sorpresi per il loro costo moderato: un disegno, una puntasecca, un'acquaforte. Autentiche, s'intende, e di grande autore.
Certo, nel campo non sempre le idee sono chiare, perché essere esperti d'arte non è obbligatorio, se non per chi lavora nel settore. Il Planetario sente la responsabilità di quest'obbligo, ed è per questo che in breve ha acquisito rispetto e prestigio. Chi ha investito anche cifre modeste in vere opere d'arte non ha mai sbagliato. Da sempre. Al Planetario è ancora possibile.

al Planetario
in permanenza:



Arman, Arp, Boni, Bozzolini, Brindisi, Campigli, César, Clavé, Coignard, Damiano, S. Delaunay, Fachard, Gastaud, Hartung, Helman, Kijno, Magnelli, Maiaval, Mansouroff, Music, Picasso, Pichette, Pignon, Prica, Treccani, Tozzi, Vilato

Planetario

GALLERIA D'ARTE VIA DIAZ 1/D



Presso la concessionaria Roller

CARAVAN TRIESTE

TRIESTE - VIA SCOMPARINI 8 - TEL. 741273
ESPOSIZIONE: SS 202 - OPICINA

Offerta Natale '76

Pratichiamo su tutte le Caravan Roller 1977 le seguenti condizioni speciali per contratti stipulati entro il 25 dicembre 1976:

❖ **PREZZO LUGLIO '76**
OMAGGIO
❖ **TENDA VERANDA**

Alcuni esempi:

RAPHAEL 202 TS
3,80 lungh. - 2,05, largh. - 640 kg - toilette
L. 2.880.000 (Prezzo in vigore)
L. 256.000 (Tenda veranda)
L. 3.136.000
OFFERTA NATALE '76... **L. 2.660.000**

RAPHAEL 203 S
4,60 lungh. - 2,05 largh. - 740 kg - toilette
L. 3.230.000 (Prezzo in vigore)
L. 308.000 (Tenda veranda)
L. 3.538.000
OFFERTA NATALE '76... **L. 2.940.000**

SUPER B 2001 con attrezzatura neve
3,80 lungh. - 2,10 largh. - 670 kg - stufa, doppi vetri, frigo, termoventilazione, aspiratore, toilette, tenda invernale
L. 4.434.000 (Prezzo in vigore)
L. 256.000 (Tenda veranda)
L. 4.690.000
OFFERTA NATALE '76... **L. 3.990.000**

● I PREZZI S'INTENDONO IN STRADA IVA COMPRESA COMPLETI DI ATTREZZATURA PER VETTURA TRAINANTE

APPRENDISTA impiegata sveglia attiva cercasi ufficio 773130. 23620 D
APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cercasi Officina Audi-NSU. Telefonare ore ufficio 30328. 23395 D
ASSUMIAMO personale con fisso di 350.000 mensili. Presentarsi lunedì dalle 16-18 in via Fabio Severo 49, AMC. 23709 D
ASSUMIAMO immediatamente elementi purché militesenti per vendita reparto foto-cine, provenienti anche da altri settori merceologici preferibilmente conoscenza lingua croata-slovena. Presentarsi lunedì Fototecnica via Carducci 25. 23551 D
AUTISTA patente C cercasi per consegne bibite città tel. lunedì ore ufficio, tel. 823477. 4120 D
AUTOCARROZZERIA Sanremo assume capo verniciatore e battilastra espertissimi favolosa retribuzione. Scrivere Publikompass 1290 34100 Trieste. 517 D
BATA CALZATURE cerca elemento giovase maschile per RESPONSABILIZZARE SETTORE VETRINE E MANSIONI VENDITA. Presentarsi piazza Borsa 1, TS. 23459 D
CERCASI autista trasporto vini birra. Telefonare 741923. 4143 D
CERCASI apprendista parrucchiera capace tel. 750996. 4119 D
CERCASI n. 2 autotreni per autocisterne con servizio locale e provincia, telefonare 823111 orario ufficio. 23610 D
CERCASI aiuto commessa - commesse abbigliamento conoscenza serbocroato. Presentarsi Confezioni Mira, via Galatti 18. 23430 D
CERCASI donna per rosticceria solo mattino. Presentarsi martedì dopo le 9 via Giulia 19. 23590 D
CERCASI personale per gelateria stagionale in Italia. Telefonare 0481-42432. 1020 D
CERCASI signorina-ra centralinista dattilografa buona conoscenza inglese. Telefonare dalle 9 alle 12, 224263-224366. 23479 D
COMMESSA per oreficeria conoscenza croato con pratica di vendita cerca Doxa, S. Spiridione 12. 23682 D
CUOCA - cameriera cerco trattoria-bar tel. 208562. 23550 D
DISTRIBUTRICE esclusiva riproduzioni d'arte articoli regalo ricerca studenti ambosessi tempo libero per interessante facile collaborazione minimo giornaliero guadagni immediati. Presentarsi Rossi, via Torbandena 1, lunedì 9.30-12, 16 30-19. 4150 D
FOTOMODELLA pubblicitaria viso - figura società cerca referenziare con pretese. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 16 E, 34100 Trieste. 23671 D
FRUTTA verdura cerca veramente capace. Telef. 745964. 2 3462 D
GRADO cercasi domestica eventualmente anche jugoslava. Ottimo trattamento confortevole sistemazione familiare. Telefonare (0431) 80641. 050379 D
GRUISTA ed escavatorista cercansi Telefonare 200101. 23649 D
GUADAGNO immediato a giovani ambosessi avendo a disposizione anche mezza giornata per lavoro in Trieste. Presentarsi lunedì martedì dalle 9 alle 12 via Mazzini 30 sig. Passaggio. 4139 D
IMPIEGATO esperienza contabilità e paghe cercasi. Tel. 62939 orario ufficio. 23393 D
IMPRESA costruzioni urgentemente cerca elemento qualificato dotato di dinamismo iniziativa ed esperienza almeno triennale nel campo della gestione aziendale, offresi trattamento proporzionato alle capacità, per informazioni telefonare lunedì ore ufficio al 31724. 23569 D
INFERMIERE professionali e generiche cercansi per casa di cura presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 Casa di Cura Salus via Bonaparte 4. 4125 D
MECCANICO capace cercasi paga trattamento ottime anche a ore. Tel. 827427. 23552 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi «Salone Bruna» viale Ippodromo 16. Tel. 741000. 23714 D
MONFALCONE cercasi giovane signora per bambina di 16 mesi e aiuto domestico possibilmente con bambina stessa età. Tel. 40993. 1033 D
MONFALCONE cercasi signora aiuto cucina e pulizie interne. Via Bagni 107. 1025 D
OPERAIO cercasi con patente B per lavori magazzino e piccole consegne in città presentarsi Alimentari Italiana via Pigafetta 1. 4132 D
OPERAI falegnami cercansi. Telefonare lunedì 814275 - 813338. 23517 D
ORGANIZZAZIONE nazionale ricerca per Trieste signore signorine anche part-time cui affidare distribuzione assoluta novità guide per donna. Offresi minimo fisso, esclusiva rionale inserimento guadagni immediati. Presentarsi lunedì Rossi, via Tor Bandena n. 1 9.30 - 12 16.30 - 19. 2373 D
SOCIETA' leader nel campo apparecchi e arredamento per uffici cerca personale da inserire nei propri quadri. Offresi minimo garantito assistenza. Richiedesi massima serietà. Tel. ore ufficio per fissare appuntamento 37602. 23481 D
STUDIO professionale cerca urgentemente impiegata pratica ramo amministrazioni stabili. Tel. 66677 lunedì orario ufficio. 23686 D
VUOI? Lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale situazione finanziaria. Telefonare per appuntamento 827690. 4135 D
400.000 mensili minimo offre ditta importanza nazionale per lavoro di pubblicità. Anche a tempo libero, auto propria. Tel. lunedì 9.30-12.30 722443. 23693 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

STUDENTESSA cerca stanza e servizi prezzi modici. Telefonare ore 13-15 722951. 23726 E
UNIVERSITARIO cerca camera ammobiliata con cucinino e bagno. Tel. 822391. 4148 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza uso ufficio ammobiliato. Tel. 30038. 23663 F
PRESSI piazza Goldoni affittasi stanzetta primo piano ingresso indipendente uso deposito, telefonare 755877. 13617 F
STANZE indipendenti uso cucina servizi bagno paraggi Università (Severo) affittasi. Telefonare 9-12 20-21 410481. 23704 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School iscrizioni ai corsi inglese tedesco francese croato. Ponterosso 2, tel. 30285. 6/12 G
LEZIONI elementari impartisce insegnante ruolo. Tel. 773101 (ore 14 - 17). 23563 G
MATEMATICA matematica finanziaria chimica fisica topografia costruzioni impartisce ogni livello insegnante privato. Tel. 775700. 23086 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Tel. 772548. 23666 G
SIGNORA diplomata ragioniera impartirebbe lezioni ad alunni medie inferiori tutte le materie. Telef. 757797 ore pasti. 23586 G
SIGNORE madre lingua inglese darebbe lezioni private. Telefonare da lunedì in poi 750777. 23589 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Tel. 767398 pomeriggio. 4137 G
UNIVERSITARIA facoltà matematica impartisce lezioni. Prezzi modici. Telefono 824385. 23707 G

È facile
(viaggiare con gli assegni circolari)

Patente, passaporto, biglietto, contante ... c'è tutto! Partenza! Questo è il normale inventario, che tutti noi facciamo al momento di una partenza per un viaggio di piacere o di affari e siamo sicuri di avere tutto il necessario per fare fronte ad ogni evenienza, specie di quelle riguardanti l'esborso di somme impreviste, come: l'acquisto di un oggetto molto costoso, il prolungamento del soggiorno, il guasto dell'auto, ecc.. Ma il timore di smarrire il contante, spesso ci impedisce di portarne a sufficienza, nel caso più fortunato ci troviamo in serie difficoltà... La Banca Cattolica del Veneto per facilitare e rendere sempre più sicuro il trasferimento di somme di denaro, vi offre in tagli da L. 100 a 100 milioni i suoi assegni circolari. Si possono usare facilmente in tutto il territorio nazionale come denaro contante, per ogni forma di pagamento: viaggi, fatture, shopping, ecc. Richiedeteli non trasferibili, se li perdete, nessun timore! Sono solo «carta», perché diventano contante solo con la firma vostra o di chi deve riceverli; nessuno può incassarli se non la persona indicata da Voi! Entrate in una filiale della Banca Cattolica del Veneto, ce ne sono 182 sparse nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, e fatevi preparare tanti assegni, quanti ne volete, in tutti i tagli che vi occorrono... E' un servizio gratuito, che richiede solo pochi minuti! Allora, potrete far fronte a qualsiasi evenienza!

ASSEGNI CIRCOLARI DA 100 A 100 MILIONI DI LIRE!

SERVIZIO ASSEGNI CIRCOLARI
Banca Cattolica del Veneto

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. SISTIANA (ammobiliato) 2 stanze, cucina, bagno, comforts moderni, giardino, affittasi 140.000 Immobiliare ARGO S. Francesco 4. Telefono 768163. 23674 I
A.A.A. UFFICIO quattro stanze, piazza Goldoni, affittasi primo gennaio. Adatto anche ambulatorio medico dentistico. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 22081 I
A.A. M. LOCALE S. Giacomo adatto qualsiasi attività affittasi 150.000 ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 23594 I
A.A. M. MUGGIA in villetta con ampio giardino, affittasi appartamento salone, 2 stanze; stanzetta, cucina, bagno 200.000. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 23594 I
A.A. M. SEVERO stanze ammobiliate indipendenti affittasi ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 23594 I
A.Z. DONADONI in casa nuova prima entrata: soggiorno con angolo cucinino, matrimoniale, cameretta, servizi separati, riscaldamento centralizzato, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/12 I
A. Z. GIULIA in piano alto casa recente: camera, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/12 I
A.Z. LOCALE pressi Giardino Pubblico in casa nuova 100 mq con grande scantinato di 50 mq per deposito e carico - scarico AFFITTASI PRONTAMENTE AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/12 I
A. Z. MOBILIATO signorile con mobili in stile: matrimoniale, soggiorno, salotto, stanza guardaroba, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/12 I
A. ACIT. AFFITTASI appartamento VIA ROSSETTI, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 200.000. mensili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 I
AFFITTASI villetta ammobiliata mq 100 indipendente riscaldamento giardino Monfalcone. Telefonare 02-9205750. 1006 I
AFFITTASI miniappartamento. Telef. 771314. 4134 I
AFFITTASI studenti cucina stanza stanzetta paraggi Fabio Severo. Telefonare 211522. 23640 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina gabinetto soleggiato vista mare affittasi subito (dintorni della PAM) (senza riscaldamento ascensore), giovani sposi occupati. Rimborso spese. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 13 E 34100 Trieste. 23631 I
APPARTAMENTO LUSSUOSO IN VILLA AL MARE composto salone-pranzo mq 130 4 stanze letto 2 bagni mansarda 3 stanze cucina bagno soffitta GIARDINO terrazza al mare riscaldamento e acqua centralizzati affittasi ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 I
ATTICO mobiliato panoramicissimo salone stanza cucinetta bagno terrazza 150.000 affittasi. Tel. 767993.
AURISINA appartamento moderno ammobiliato con salone matrimoniale servizi affittasi telefonare n. 422789 ore 13-16. 23608 I
BOX affittasi 35.000 mensili, telef. 731331 827235. 4128 I
CAMERA cucina wc ammobiliato in casetta affittasi, telefonare 759339.
FORO Ulpiano una due stanze più servizi affittasi uso ufficio. Telef. 68693 oppure 760340. 23668 I
LORENZA affitta: D'Annunzio ammobiliato 2 stanze, stanzetta, salone, cucina, servizi tutti confort 200.000 informazioni, tel. 734257. 23623 I
LORENZA affitta: locale mq 25 con wc uso artigiano o studio 50.000, tel. 734257. 23623 I
LORENZA affitta: zona Marina tre stanze, salone cucina wc stanzino altro stanza, cucina, bagno 50.000 più buona entrata informazioni. Tel. 734257. 23623 I
MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato Agenzia ALFA, viale San Marco 55, tel. 41807. 1022 I
REVOLTELLA alta 2 stanze salone cucina bagno centralnafta affittasi prontamente 150.000 ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 I
SAPPADA — affittasi appartamento 5-6 letti feste natalizie — gennaio — febbraio. Telefonare al 0437 / 201620 o 20680. 788 I
SISTIANA in palazzina piano I tutti comforts saloncino 3 stanze doppi servizi cucina garage cantina affitta Immobiliare Italia, tel. 38102.
SERVOLA ammobiliato, primingresso, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 23565 I
UFFICI-studi zona Tribunale da una a tre stanze primo piano ingresso libero servizi riscaldamento affittasi. Tel. 761909 11-13 feriali. 23368 I
VESTA affitta appartamento zona Revoltella nuovo pronto 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 23654 I
ZONA FLAVIA magazzini mq 80 - 117 affittansi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO, San Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zone per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 23674 L
A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68549, CERCA in affitto appartamenti VUOTI-ARREDATI, ville, magazzini, uffici. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 23594 L
BOX cercasi affitto paraggi Montebello-Rozzol-Cattinara. Telefonare al 794182 ore negozio. 23512 L
CERCASI affitto ammobiliato 2 camere cucina bagno zona centro. Tel. 731032. 23490 L
CERCO affitto monolocale soffitta modesto eventualmente arredato per uso saltuario scrivere a Publikompass cassetta n. 48 D 34100 Trieste. 23454 L
CERCO affitto appartamento ammobiliato, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento. Tel. 774950 oppure 731908 dalle 14 alle 21. 23557 L
CERCO affitto appartamento due camere salone possibilità posto macchine tutti comforts. Telefonare al 728203. 23416 L
CIRCOLO culturale cerca affitto locale esclusivamente zona Gretta. Tel. ore ufficio 774904. 23510 L
COPPIA cerca affitto appartamento camera soggiorno piccolo cucina bagno. Telefonare 62245. 23713 L
DOTTORESSA in geologia, impiegata O.G., cerca appartamento, anche da rimodernare, modico affitto. Tel. 55802. 23625 L
DUE impiegate cercano affitto bistanze cucina servizi. Telefonare 761586 9-17. 23660 L
GIOVANE universitario occupato massima serietà cerca affitto camera cucina bagno. Telefonare 10 - 13, 795629. 23313 L
GIOVANE laureato cerca affitto miniappartamento signorilmente arredato, possibilmente zona centrale. (Escluso Aquilinia - Muggia. Telefonare lunedì 754166. 23535 L
IMPIEGATO statale cerca affitto appartamento 1-2 camere servizi. Telefonare lunedì ore 15-19 30128 Trieste. 23486 L
INSEGNANTE cerca in Trieste 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento, max 120.000. Tel. 211616. 23563 L
PENSIONATI statali fratello sacerdote cercano appartamento affitto anche da restaurare. Telefonare al 68867. 23496 L
SIGNORA sola cerca in affitto camere cucina eventualmente bagno. Telefonare 68857 ore 11-18. 23677 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli Cocker barboncini nani pastori tedeschi 226273. 22479 M
BARBONCINI nani bellissimi vendo. Tel. 93691 ore pasti o dopo ore 20. 23564 M
CAMPANE tubi vetro originali per lumi vendo. Telefonare 83020 Gorizia. 780 M
CANARINI vendonsi: verdi rossi gialli selezionati. Palci, via dell'Istria 8, tel. 763342. 23464 M
CUCCIOLI pastori tedeschi figli migliore riproduttore dalla Germania e adulti addestrati. Tel. 722605 ore serali. 23201 M
CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande: DIVISORIO autotrasporto cani 410701. 23685 M
DOBERMANN femmina vendesi occasione. Tel. 231861. 23593 M

Continua in 14.a pagina

SOCIETA' ELETTROMECCANICA
operante sul mercato internazionale
cerca
per il proprio stabilimento di Genova
capo officina

con lunga esperienza di fabbricazione di macchine a corrente continua di media potenza per assumere la responsabilità della conduzione di 120 qualificati dipendenti
Si offrono condizioni di lavoro particolarmente interessanti
Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 5 - 16121 GENOVA**

Società con sede in Trieste cerca soluzione per consegna e ritiro giornalieri di plico documenti con propria filiale di Padova e/o con quella di Pordenone.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS a CASSETTA N. 41 D
34100 TRIESTE

Società leader nel settore orologeria

operante nel territorio nazionale con marche largamente affermate, per potenziamento delle proprie reti di vendita

RICERCA

rappresentanti Enasarco

età non superiore ai 35 anni, titolo di studio scuola media superiore o cultura equivalente per coprire alcune zone del Veneto e

TRENTINO-ALTO ADIGE

Si prenderanno in considerazione anche candidati operanti in altre zone d'Italia che saranno disposti a trasferirsi.

Non è essenziale
una esperienza specifica nel settore

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indirizzandolo a:

CASELLA 18/E PUBLIKOMPASS 34100 TRIESTE

UN'ANALISI DEL TERREMOTO IN FRIULI DOPO IL CONVEGNO DI SISMOLOGIA DI UDINE

I SEGRETI DEL SAN SIMEONE

Il meccanismo geofisico della catastrofe - La carta sismotettonica - Le strane perturbazioni dei pendoli in Grotta Gigante - Prime stazioni della rete di rilevamento - «Raccorciamento» delle rocce - L'ingegneria antisismica - Il fenomeno della «liquefazione» dei terreni sabbiosi

Udine, dicembre

Prendete un foglio di giornale e stendetelo sul tavolo. Poi poggiate le mani aperte alle due estremità e spingete verso il centro. Si formeranno delle pieghe. E' quanto succede in Friuli, dove da 60 milioni di anni la distanza tra la pianura friulana e la pianura austriaca al di là delle Alpi si è accorciata di 180 chilometri.

Spiega il prof. Icilio Finetti, direttore dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste: «I sismi in Friuli sono di tipo geodinamico, dovuti alle deformazioni della crosta terrestre. In Friuli abbiamo infatti uno spostamento verso Nord della pianura, dovuta alla deriva dei continenti, e un sovrascorrimento in direzione Sud delle immani pieghe e fratture che si sono formate in direzione Est-Ovest. Il 6 maggio la frattura che si estende su un fronte di 19 chilometri dal Tagliamento a Tricesimo e che s'immerge con un angolo di 25-30 gradi fino a nove chilometri di profondità, si è spostata di colpo verso Sud di 67 centimetri, provocando la catastrofe che sappiamo. Dietro di sé ha lasciato una depressione, che ha così innescato il secondo disastroso terremoto, quello del 15 settembre, quando un altro blocco roccioso più a Nord, esteso per 22 chilometri, che interessa la zona del monte Chiampon e del monte San Simeone, si è spostato in avanti di 17 centimetri, riempiendo il vuoto lasciato dall'altra faglia».

Il prof. Finetti riassume così il meccanismo che ha dato origine agli eventi sismici in Friuli e che nei giorni scorsi, al grande convegno di sismologia svoltosi qui a Udine — al quale hanno preso parte oltre quattrocento studiosi italiani, europei, giapponesi — ha ricevuto conferma dai maggiori nomi della sismologia europea, dal cecoslovacco Karnik ai tedeschi Pettersmith e Mayer-Rosa. La rete telesismica installata dagli studiosi francesi di Strasburgo (tuttora in funzione, in attesa di essere sostituita tra febbraio e marzo da quella in via di preparazione da parte del Geofisico) ha permesso tra l'altro di accertare che l'ipocentro dei terremoti in Friuli è poco profondo, non più di 7-8 chilometri, e non di 30 chilometri come si pensava all'inizio.

Al convegno di Udine il Geofisico ha inoltre presentato una carta sismo-tettonica del Friuli-Venezia Giulia, che indica le zone di massima pericolosità in base a quanto è noto sia da documenti storici che risalgono fino a mille anni or sono, sia dalle ricerche sismologiche effettuate dall'inizio del secolo. I punti «caldi» risultano la zona tra Gemona e Tolmezzo, poi quella del Cansiglio, quella di Cividale (dove un terremoto del nono grado della scala Mercalli provocò nel 1511 tremila morti), infine — più a Nord — il Bellunese e la zona di Villaco.

«Questa carta sismotettonica costituisce il primo passo verso quella carta del rischio sismico che stiamo mettendo a punto», precisa il prof. Finetti. «Essa fornisce un quadro rassicurante per le città di Udine, Pordenone e Gorizia, dove non vi sono fratture sismogenetiche degne di menzione e dove i grandi terremoti distruttivi che si possono verificare in Friuli arrivano con intensità smorzata e tale da non provocare danni di rilievo. Trieste si trova in condizioni ancora migliori, anche se il Carso presenta una frattura di sovrascorrimento rispetto al golfo. Questa frattura, tuttavia, non ha mai dato luogo ad alcun sisma anche debole in tempi storici: ciò starebbe a indicare che si tratta di una frattura ormai spenta».

Ma è possibile, in qualche modo, accorgersi del «risveglio» di una frattura, prevedere l'avvicinarsi di un sisma catastrofico? «Era dall'inizio del '73 che noi registravamo degli eventi premonitori con i pendoli orizzontali che abbiamo in Grotta Gigante», dice la prof. Maria Zadro, direttrice dell'Istituto di geodesia e geofisica dell'Università triestina. «Erano delle perturbazioni che allora non sapevamo spiegare, ma che indicavano come si stessero verificando flessioni e deformazioni della crosta terrestre non lontano dalla nostra zona. Nei giorni precedenti il 6 maggio, poi, avevamo delle oscillazioni favolose, mai registrate in precedenza. Dopo il terremoto la situazione è tornata normale, ma in agosto sono riprese le perturbazioni, culminate con il secondo sisma di settembre. Attualmente la situazione appare abbastanza tranquilla: l'ultima perturbazione l'abbiamo registrata il 7 novembre. Con i pendoli della Grotta Gigante non possiamo tuttavia prevedere né dove esattamente il terremoto si verificherà, né di quale entità potrà essere».

Nella zona di Lusevera l'Istituto di geodesia ha già sistemato una stazione clinometrica, un'altra verrà presto sistemata presso il lago di Cavazzo, altre tre nel corso del '77 in varie parti del Friuli. I clinometri sono strumenti che registrano le lentissime deformazioni della crosta terrestre, quelle che a lungo andare sfociano poi in movimenti tellurici. Accanto ai clinometri verranno montati anche speciali misuratori di deformazioni, detti estensimetri. «Speriamo così — aggiunge la prof. Zadro — di poter seguire meglio tali fenomeni, magari di tenerli sotto controllo o addirittura di prevederli, anche se ciò è assai difficile, come le esperienze in tutto il mondo dimostrano ampiamente».

Una conferma alla teoria geodinamica del terremoto in Friuli elaborata da Finetti è venuta dallo studio di un giovane ricercatore dell'Istituto di geodesia triestino, il dott. Carlo Ebblin: «Abbiamo esaminato la regione terremotata per verificare se lo slittamento delle faglie è orientato con le Alpi Dinariche oppure con le nostre Alpi. La ricerca ha confermato che il movimento tellurico è avvenuto in direzione Nord-Sud, perpendicolarmente alla catena alpina. A Sud di Tarcento le rocce hanno subìto un "raccorciamento", a Nord si notano le caratteristiche deformazioni a taglio, con la formazione di varie fratture che tendono a scivolare al di sopra di altri strati».

La carta del rischio sismico in via di elaborazione da parte del Geofisico servirà a definire le zone da vincolare con un'apposita legge sismica per la ricostruzione dei centri disastrati. «L'attuale ingegneria antisismica dimostra che si può convivere con il terremoto», ha affermato al convegno di Udine il prof. Grandori del Politecnico di Milano, il maggiore esperto italiano nel settore, che tuttavia ha lamentato la mancanza nel nostro paese di un istituto nazionale per le costruzioni antisismiche: «Tocca alle Regioni — ha detto Grandori — elaborare le carte tecniche del territorio, determinare la franosità e la struttura della crosta terrestre, predisporre reti sismografiche locali, studiare la risposta sismica dei terreni, disporre di adeguati piani regolatori».

Un passo in questa direzione — sia pure limitato a zone specifiche — è stato fatto da altre relazioni presentate a Udine da ricercatori triestini. Il prof. Francesco Giorgetti del Geofisico, ad esempio, ha discusso i risultati di una ricerca di microzonazione nell'area di Buia, allo scopo di identificare le risposte dei diversi terreni all'arrivo di un'onda sismica.

Il dott. Livio Siro, della Sondater SpA di Trieste e ricercatore esterno del Politecnico di Torino, ha invece presentato uno studio su un fenomeno ancora poco noto in Italia: si tratta degli effetti subìti dagli edifici costruiti su terreni «granulari», contenenti cioè sabbia o limi sabbiosi e ricchi d'acqua. Le vibrazioni sismiche provocano un fenomeno di «liquefazione» del terreno, che per alcuni secondi perde la sua consistenza fino a 20-30 metri di profondità: gli edifici e le strade costruiti al di sopra cedono, si coricano, possono addirittura capovolgersi. Altre volte, al contrario, si sollevano di alcune decine di centimetri per la pressione dell'acqua, tanto che possono formarsi veri e propri geyser di brevissima durata, ma alti anche 15 o 20 metri. Sono fenomeni studiati soprattutto in Giappone e in Alaska, ma che sono stati identificati — sia pure in misura meno drammatica — anche in quattordici zone del Friuli, specie nei comuni di Trasaghis e di Gemona.

Fabio Pagan

(Foto Livio Siro)

Trasaghis — Il pavimento in calcestruzzo di una casa sollevato e frantumato dalla pressione dell'acqua del terreno per un fenomeno di «liquefazione» all'arrivo delle onde sismiche

(Foto Livio Siro)

Maiano — Un foro provocato nel terreno dalla fuoriuscita di un getto d'acqua dal sottosuolo durante il sisma del 6 maggio

Terremoto in Sud Africa: quattro morti in miniera

Johannesburg, 11

Una scossa sismica in Sud Africa ha causato ieri la morte di quattro minatori africani e il ferimento di altri 36 provocando il crollo in una galleria di una miniera d'oro a Buffelsfontein, 100 chilometri a nord di Welkom, nello stato di Orange. Mercoledì scorso, un'altra scossa sismica aveva causato la morte di un altro minatore e il crollo di un edificio in superficie.

(Ansa - Afp)

IL «CONTO DELLA SPESA» PER RIDARE CREDIBILITA' ALLE FORZE ARMATE

PER MODERNIZZARE L'ESERCITO SERVONO ALMENO 1200 MILIARDI

Urgente una legge promozionale - Acquisti indispensabili: carri gettaponte missili anticarro, apparecchiature elettroniche - Le scorte sotto i livelli Nato

Roma, 11

Un carro armato «Leopard» costa oggi oltre mezzo miliardo di lire (220 milioni cinque anni fa); un autocarro medio venti milioni 370 mila lire (contro gli otto milioni 458 mila lire del '73); un autocarro pesante 33 milioni 40 mila lire (13 milioni 720 mila lire nel '73); un trattore medio per artiglieria 62 milioni 700 mila lire (19 milioni e mezzo nel 1969): un pezzo d'artiglieria di medio calibro di avanzate prestazioni circa 350 milioni.

Questo «conto della spesa» è stato riportato sull'ultimo numero della «Rivista militare» dal direttore della motorizzazione e dei combustibili della difesa, generale di corpo d'armata Luigi Salatiello, come un esempio degli aumenti di costi che l'esercito italiano deve affrontare e dell'urgenza della legge promozionale. La legge che propone una spesa di 1100 miliardi in dieci anni è ora all'esame del parlamento ed è considerata indispensabile «non solo per ridare al più presto credibilità alle possibilità di difesa» del paese, ma appunto per motivi economici. Salatiello avverte però che l'assegnazione straordinaria dovrà essere di 1200-1500 miliardi da ripartire sempre in una decina d'anni, per portare a termine il programma di rinnovamento dei mezzi dell'esercito.

Fra quello che serve con priorità, il direttore della motorizzazione e dei combustibili ricorda un maggior numero di missili anti carro «Tow» per medie e grandi distanze, integrati con un'arma nazionale per le corte distanze; «molti» esemplari del nuovo obice da 155/39 prima su ruote e poi su cingoli, realizzato in collaborazione con Gran Bretagna e Germania federale; un'arma cosiddetta di «saturazione, capace di battere a grande gittata e in tempi ristretti aree molto estese». «Veramente critico» — nota il generale Salatiello — è il nostro settore della difesa contro aerei a bassa e bassissima quota. Esiste un progetto in parte finanziato dallo stato maggiore dell'esercito, ma i costi unitari di questo tipo di sistemi sono di qualche miliardo e l'intero programma arriva ad un totale di circa 300 miliardi.

Per la «linea carri», Salatiello ritiene che nei primi mesi del '77 quando arriveranno gli ultimi «Leopard» della Oto Melara, l'Italia mancherà solo di un centinaio di mezzi «per reggere qualitativamente il confronto «con» gli eserciti stranieri che più ci «interessano». D'altra parte mancano del tutto «carri gettaponte» per superare i numerosi corsi d'acqua di modeste dimensioni che tagliano il territorio nazionale; quasi del tutto carri soccorso e carri pionieri, tutti realizzabili in Italia utilizzando parte dei «Leopard». La spesa globale per i carri da combattimento che mancano e quelli ausiliari supera i 200 miliardi di lire (anche se la vecchia linea è stata decurtata di 900 carri).

Per assicurare la mobilità dell'esercito i veicoli cingolati da trasporto truppe «M 113» potranno essere ammodernati per «saldarsi» ad un nuovo veicolo da costruire in Italia, ma per la «mobilità strategica» è indispensabile migliorare il parco automobilistico caratterizzato da una grande varietà di tipi. I programmi previsti hanno un valore di circa cento miliardi: «non attendono che il via [illegible] una industria di primario interesse nazionale» afferma il direttore della motorizzazione. Per aerei ed elicotteri la situazione «è più che soddisfacente», ma «occorrerà fare attenzione a rinnovare per tempo sia gradualmente, la linea di volo».

Gli occhi non bastano nel campo di battaglia, nota Salatiello: sono necessarie «apparecchiature elettroniche di vario genere, delle quali siamo quasi totalmente sprovvisti, che costano molto, ma a cui non si può rinunciare se non vogliamo lasciare acefalo un organismo ben concepito». Sul punto dolente delle scorte Salatiello ricorda che «siamo molto, ma molto al di sotto dei livelli stabiliti in ambito Nato».

Dove saranno investiti i miliardi della legge promozionale? La quasi totalità in Italia — afferma il direttore della motorizzazione — perché «indipendentemente dall'opportunità prioritaria di dar lavoro alle industrie nazionali» ci siamo resi conto attraverso le collaborazioni internazionali che «i materiali bellici anche di elevato tecnicismo che escono dalle case italiane non hanno nulla da invidiare e sono spesso superiori a quelli di origine». D'altra parte è questa la linea seguita dal ministero della difesa, conclude Salatiello.

(Ansa)

INIZIA MARTEDI' A TRENTO L'ATTESO PROCESSO

In aula dopo nove mesi la sciagura del Cermis

Sette imputati di cui tre detenuti: il manovratore il caposervizio e il direttore dell'impianto a fune

Trento, 11

Da martedì prossimo sette persone dovranno rispondere in tribunale della tragedia del Cermis, accaduta il 9 marzo scorso, e nella quale 42 sciatori, di diversa nazionalità, morirono precipitando con la funivia che li riportava a valle dopo una giornata trascorsa sui campi di neve.

Tre degli imputati si trovano in carcere dal 16 ottobre scorso gli altri invece sono a piede libero. Gli imputati detenuti sono: il 26.enne Carlo Schweizer (nato a Vienna ma residente a Cavalese) che, pur sprovvisto del necessario patentino si trovava nella cabina di manovra della funivia al momento della tragedia; il cinquantatreenne Rinaldo Chisté, di Bolzano, caposervizio degli impianti funivari del Cermis, e l'ing. Arturo Tanesini, di 71 anni, nato a Faenza e residente a Bolzano, che degli stessi impianti era direttore di esercizio.

Gli imputati a piede libero sono quattro e tre di essi sono funzionari dell'Ispettorato trasporti della provincia autonoma di Trento: l'ing. Arnaldo Fellin, di 42 anni, di Cles, che, arrestato assieme a Schweizer, a Chisté e a Tanesini il 16 ottobre scorso, ottenne una settimana più tardi, la libertà provvisoria; il geometra Alfredo Ioriatti, di 40 anni, di Baselga di Pinè, e l'ing. Giorgio Gasperotti, di 33 anni, di Rovereto. A rispondere di quella tragedia c'è infine il presidente della S.p.A. Cermis, il dott. Aldo Seno, di 51 anni, di Venezia, ma residente a Bolzano.

Tutti, ad eccezione dell'ing. Gasperotti, sono imputati di concorso in disastro funiviario e omicidio colposo plurimo; ma le responsabilità materiali più dirette sono addebitate soprattutto al «macchinista senza patente» Carlo Schweizer. Nel decreto di rinvio a giudizio che lo riguarda, con le contestazioni specifiche, sono ricostruite le fasi della sciagura stessa, così come le hanno potute accertare i periti d'ufficio. Carlo Schweizer, dice l'accusa, «con manovre gravemente imperite e imprudenti, essendo addetto — benché non abilitato, e pur essendo consapevole della propria specifica inettitudine, in qualità di macchinista al tronco "Cavalese-Doss dei Laresi" della funivia del Cermis, provocò l'accavallamento della fune traente sulla portante» perché escluse «al di fuori dei casi consentiti e non ricorrendone la necessità, i sistemi di sicurezza».

SANTE NOTARNICOLA si sposa in carcere

Trapani, 11

Sante Notarnicola sabato prossimo si sposerà nelle carceri di Favignana, l'isola più grande delle Egadi. La sposa, Severina Berselli, di 29 anni, nata a San Pietro in Casale, impiegata a Bologna, giungerà mercoledì prossimo. Le nozze saranno officiate da un ufficiale di stato civile del comune di Favignana. *(Italia)*

NON MORTALE l'amaro avvelenato

Bolzano, 11

Le bottiglie di amaro «Jaegermeister» avvelenato in circolazione in Alto Adige dalla scorsa estate contenevano stricnina, tallio e arsenico in quantità minime e comunque non mortali. E' questo il risultato della perizia svolta dal dott. Amati, dell'istituto di medicina legale di Pavia, su tre bottiglie di amaro e una di vino dopo l'allarme lanciato alla fine della scorsa estate dal giudice istruttore presso il tribunale di Bolzano dott. Martin.

La vicenda aveva preso il via con l'arresto di Jakob Asam, un commerciante meranese che aveva tentato di estorcere denaro, minacciandolo di morte insieme ai familiari, all'industriale sudtirolese Karl Schmid, distributore in Italia del prodotti «Jaegermeister». Per fare ulteriori pressioni sull'industriale, Jakob Asam aveva messo in circolazione alcune bottiglie avvelenate, subito trovate e sul contenuto delle quali è stata eseguita appunto la perizia.

La presenza di queste bottiglie avrebbe dovuto danneggiare economicamente K. Schmid convincendolo a sborsare i 300 milioni di lire chiesti dal ricattatore. Poi Asam venne arrestato dai carabinieri mentre da una cabina telefonica stava prendendo contatti con l'industriale. Rinchiuso nelle carceri di Bolzano, Asam, durante un interrogatorio aveva rilevato di aver messo altre quattro bottiglie in luoghi aperti al pubblico di Bolzano e Merano.

(Ansa)

RUBATI A GENOVA quintali di cioccolatini

Genova, 11

Furto in grande stile di generi alimentari questa notte a Genova. I ladri si sono introdotti in un deposito della «Wecopac» e, alzando la saracinesca, hanno fatto entrare probabilmente un autocarro; richiusa la serranda hanno poi lavorato indisturbati rubando 96 mila scatole di tonno e pesci in conserva, cinque quintali di cioccolatini, 12 scatole di cioccolata confezionata e 12 chili di canditi. Pare che il valore della merce asportata si aggiri sui 40 milioni di lire. *(Italia)*

IL GIOIELLIERE CHE E' «COSTATO» 1300 MILIONI

Sequestro Bulgari: due rinvii a giudizio

Accusati sono Demetrio Grappelli e Tiberio Cason
Il «pesce grosso» però sarebbe soltanto il primo

Roma, 11

Due persone, Demetrio Ambrosi Grappelli e Tiberio Cason, coinvolte nel rapimento del gioielliere romano Gianni Bulgari, sono state rinviate a giudizio dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato, a conclusione della istruttoria formale. Il Grappelli deve rispondere dei reati più gravi e cioè sequestro di persona in concorso con ignoti, ricettazione e falso; Cason invece del possesso di una banconota proveniente dal riscatto pagato ai rapitori e di false dichiarazioni sulle proprie generalità.

La sentenza di rinvio a giudizio è stata emessa a distanza di oltre un anno e mezzo dal sequestro del gioielliere romano. Fu il Grappelli ad essere individuato per primo, allorché qualificatosi come avvocato Ugo Failla, depositò diverse decine di milioni in banconote provenienti dal riscatto, in alcune agenzie del Banco di Santo Spirito a Roma e si fece rilasciare alcuni assegni circolari di uguale importo.

Grappelli venne incriminato, ma dichiarò agli inquirenti che le somme depositate erano il frutto di una vendita di preziosi e che le operazioni da lui compiute dovevano servire a fargli creare una certa «rispettabilità», utile al fine di compiere poi altre truffe. Nelle more dell'inchiesta, ormai formalizzata, venne arrestato il Cason, trovato in possesso di una banconota da 50 mila lire proveniente anche questa dal riscatto. Per lui rimase solo l'accusa relativa a questo fatto.

Il sequestro di Gianni Bulgari avvenne la sera del 13 marzo dello scorso anno. Quel giorno il gioielliere venne bloccato nella sua auto nel sottopassaggio di corso Italia e trascinato via dai rapitori. Il riscatto pagato dai familiari circa un mese dopo fu di un miliardo e 300 milioni di lire. Nella motivazione dell'ordinanza il dott. Imposimato ritiene anzitutto Grappelli esponente di rilievo dell'organizzazione criminosa che ha rapito Bulgari e afferma che «nonostante la cortina fumogena che l'imputato ha cercato di stendere sulla vicenda, il quadro probatorio si evidenzia netto e soddisfacente».

(Italia)

DUE RAPINE IN UN'ORA nello stesso ufficio

Lissone, 11

Due rapine sono state fatte a distanza di pochi minuti l'una dall'altra negli uffici dell'Enel di Lissone. Il malvivente che ha compiuto il primo colpo se ne è andato con un bottino di dieci milioni di lire; gli altri si sono dovuti accontentare delle «briciole», 70 mila lire.

Il primo rapinatore, armato e mascherato, dopo essersi impossessato del denaro contenuto nella cassaforte è fuggito con un ciclomotore. Gli impiegati non si erano ancora ripresi dallo «choc» allorché hanno fatto irruzione altri due banditi armati che hanno fatto aprire nuovamente la cassaforte nella quale però erano rimaste soltanto 70 mila lire.

(Ansa)

INCREDIBILE SCOPERTA IN UN PARCO DI DIVERTIMENTI DI LONG BEACH

Era un vero cadavere di gangster il pupazzo impiccato al luna park

Un braccio, staccatosi, ha messo a nudo un osso umano - Il corpo di Elmer McCurdy era rimasto per oltre cinquant'anni in un museo come fosse stato una statua di cera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Los Angeles, 11

Il corpo mummificato di uno dei più spavaldi gangster dell'Oklahoma degli inizi del secolo, Elmer McCurdy, è stato scambiato per un pupazzo di cera ed è finito per penzolare da una forca in un parco di divertimenti. Questa «impiccagione post mortem» in luogo pubblico non è stata ancora confermata, ma tutto ormai lascia intendere la verità della scoperta macabra, comica e incredibile al tempo stesso. Le autorità hanno tenuto a sottolineare che l'identificazione è per ora solo di massima e che si conta di avere dati più probanti dopo l'esame della dentatura affidato a un perito.

Fu all'incirca 65 anni fa che McCurdy morì in uno scontro a fuoco con un gruppo di volontari capeggiati dallo sceriffo di Pawhuska, in Oklahoma. Aveva detto che non si sarebbe mai lasciato prendere vivo e mantenne la parola. Come era spesso costume in quei giorni, il pupazzo a scala naturale del fuorilegge fu venduto a un parco di divertimenti viaggiante. Una cinquantina di anni dopo, finiva al museo delle cere di Hollywood. Vi rimase poco, però. Venduto un'altra volta a un parco di divertimenti, il presunto pupazzo venne verniciato di rosso fluorescente e messo a penzolare da una forca, a beneficio dei curiosi. Pochi giorni fa, la macabra scoperta. Il distacco di un braccio, metteva a nudo un osso umano.

Ieri, il Coroner ha sottoposto il cadavere a una autopsia rintracciando una pallottola rivestita di rame, di quelle cioè che furoreggiavano, si fa per dire, all'epoca di McCurdy. Tenuto conto di ciò e di altri riferimenti di carattere storico si è pensato appunto al gangster. Mc Curdy faceva parte di una banda che rapinò un treno in Oklahoma. Gli altri furono presi, mentre McCurdy, uomo di parola, morì dopo mezz'ora di sparatoria nell'ottobre 1911.

Secondo i dati raccolti dalle autorità, il corpo di McCurdy, indurito con un liquido speciale, venne venduto dallo sceriffo al gestore del parco di divertimenti itinerante. Dave Friedman, presidente della Entertainment Ventures, la società che comprò il cadavere, ha detto: «Quella del cadavere impiccato era una delle attrattive d'obbligo in quei tempi». L'acquisto avvenne nel 1921. Intorno al 1940, la mummia fu rinchiusa in un magazzino. Nel 1968, la società la vendette al museo delle cere di Hollywood, che però non la espose mai. Infine, l'ultimo passaggio, al parco dei divertimenti di Long Beach.

Paul Finch

Fatturato di 53 miliardi per la «Chiari e Forti»

Treviso, 11

L'assemblea della «Chiari e Forti» ha approvato, riferisce l'agenzia «Politica bancaria», il bilancio al 30 giugno 1976.

L'esercizio, che ha registrato un fatturato lordo di 53 miliardi 845 milioni di lire, presenta una perdita di 4 miliardi 550 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per 1 miliardo 185 milioni di lire. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo di riserve e col ricorso alle rivalutazioni immobiliari consentite dalla legge Visentini.

Il primo quadrimestre dell'esercizio in corso raffrontato a quello precedente registra un incremento del 64 per cento in valore e del 45 p.c. in quantità nel giro d'affari; un utile operativo di circa un miliardo e 200 milioni (si da far ritenere per il primo semestre dell'esercizio la chiusura in pareggio dopo gli ammortamenti); un aumento del 200 p.c. del margine di contribuzione netto.

Attualmente la società copre, come quota di mercato, il 16 per cento nel settore degli oli da semi, il 30 p.c. in quello delle miscele per dolci, il 17 p.c. dei «pet foods» (alimenti per animali domestici) ed il 10 p.c. nel mercato dei prodotti da forno salati. «Le cause straordinarie che hanno concorso a creare il risultato negativo dell'esercizio — ha dichiarato l'ing. Enrico Chiari, presidente della società, nel corso dell'assemblea — quali il costo del recupero delle quote di mercato realizzato dopo la riabilitazione dell'olio Topazio e gli avversi andamenti delle materie prime, si possono considerare finalmente esaurite».

L'assemblea ha rinnovato infine il consiglio di amministrazione che risulta così composto: Federico Cajani, Alessandro Chiari, Enrico Chiari, Adolfo Forti, Andrea Forti, Giulio Malgara, Gianni Medioli, Giuseppe Medioli. Il consiglio ha confermato presidente ed amministratore delegato della società l'ing. Enrico Chiari, nominando contemporaneamente amministratore delegato Giulio Malgara che negli ultimi due anni aveva ricoperto l'incarico di direttore centrale operativo della Chiari e Forti. Già presidente della Quaker Italia, società paritetica con la Quaker Oats di Chicago.

(Italia)

IN UN TAMPONAMENTO SU UN'AUTOSTRADA

BRUCIANO VIVI NELL'AUTO TRE ITALIANI IN SVIZZERA

Cinque persone in tutto rimaste carbonizzate

Ginevra, 11

Tre italiani e due svizzeri hanno perso la vita la scorsa notte in un incidente automobilistico avvenuto sulla strada nazionale Losanna-Ginevra nei pressi della località Les Gouttetes, nel cantone di Vaud. Un'automobile, con a bordo sei persone, è stata violentemente tamponata da un'altra vettura mentre si apprestava a lasciare la strada principale per dirigersi verso il villaggio di Genoliers. Il serbatoio della vettura tamponata è esploso comunicando le fiamme alla seconda vettura.

Le vittime dell'incidente sono: Nadia Antonucci, di 40 anni, Ida Ionni, di 22, Vito Sanfrancesco di 39, tutti e tre di nazionalità italiana e residenti da molti anni a Begnins (cantone di Vaud), ed Eric Laurent, 21 anni, di Yverdon. I quattro occupavano il sedile posteriore della vettura tamponata. Il conducente ed il passeggero seduto sul sedile anteriore sono riusciti a porsi in salvo. Nella seconda vettura in fiamme è rimasto imprigionato ed è morto carbonizzato il conducente, Roland Reichenbach, 42 anni, di nazionalità svizzera. *(Ansa)*

FEMMINISTE PICCHIANO un compagno di scuola

Sassari, 11

Uno studente del liceo scientifico di Sassari ha denunciato alla polizia di essere stato malmenato da un gruppo di compagne di scuola, aderenti al collettivo femminista, perché vendeva i biglietti d'ingresso per una festa nel corso della quale era prevista la elezione della «Miss liceo».

Il fatto sarebbe avvenuto nella tarda mattinata davanti al liceo. Attorniato da una trentina di studentesse, Pietro Fiorino, di 19 anni, sarebbe stato — secondo il suo racconto — prima insultato e poi percosso con pugni, calci e colpi d'ombrello.

ENCICLOPEDIA ragazzi nuovissima valore 150.000 per 70.000. Telefonare 410732. 23436 M

FISARMONICA 80 bassi registri come nuova vendo. Telefonare feriali 417687. 23555 M

OCCASIONE pellicce vendonsi. Telefono 766913. 23618 M

OCCASIONE vendesi lavastoviglie Zoppas nuova. Tel. 724196. 4151 M

OCCASIONE vendesi caldaia super marina calorie 60 000 con bruciatore. Tel. 820700. 4145 M

PELLICCIA zampe persiano nera orlo foca taglia 44 e giacca persiano beige taglia 46 vendo 180.000 e 290.000. Telefono 52277. 00012 M

PER sbaglio numero vendo scarponi sci plastica San Marco 38 nuovissimi. Telefono 740719. 23696 M

PREZZI modicissimi svendo capi abbigliamento taglia 46, completo sci 46 scarponi nuovi 43, telefonare 69370. 23534 M

PROIETTORE bipasso sonoro Eumig nuovo vendesi. Occasione filmini. Tel. 767770. 23614 M

RADIATORI ghisa d'occasione acquistansi, tel. 211046. 23670 M

SCARPONI Caber Grinta nuovi n. 10 vendesi. Telefonare ore pasti 93516. 23642 M

SCARPONI sci, stivaletti bianchi con pattini ghiaccio 39-40 vendonsi. Tel. 412502. 23621 M

VENDESI tappeto Belouch. Telefonare dopo le 18 al 763011. 4146 M

VENDESI servizio piatti 76 pezzi porcellana Rosenthal. Tel. 60527. 23532 M

VENDONSI cuccioli maschio e femmina razza Alano telefonare 212625. 23524 M

VENDO cane pastore 6 mesi, via Corsica n. 7 — Gorizia. 767 M

VENDO pastore tedesco 13 mesi 50 mila con pedigree. Tel. 811281. 23436 M

VENDO lavatrice Hoover elettronica, sbaglio misura. 762628. 23522 M

VENDO LP musica pop, casse Kef Concerto L. 200.000, registratore Teac A 350 L. 180 000. Scambiasi eventualmente con Vespa Primavera. Tel. 416350. 23612 M

VERA occasione pelliccia uomo taglia 52 pelo lungo lucido bellissima vendesi 350.000. Tel. 790685. 23485 M

WARMORNING media carbone legna occasione vendo. Telefonare 410620. 23548 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte e acquistiamo rimanenze, tel. 749441. 23662 N

APPARTAMENTI interi di roba vecchia, mobili, oggetti, quadri, bambole, ornamenti militari compero. Telefonare anche festivi 767134 - negozio 793972. 23616 N

CERCASI occasione bicicletta pieghevole buono stato, telefonare 0431 - 96157 ore pasti. 784 N

GIORNALINI Mandrake Gordon Topolino ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

PRIVATO acquista opere di Anselmo Bucci. Telefonare 039-367130. 23309 N

TRECCANI enciclopedia cercasi occasione. Tel. 746719. 377 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A. SOGGIORNO buonissimo stato cedo quasi gratuitamente. Telefono 825146. 23717 NN

A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 23596 NN

AL mobilificio Biecher troverete mobili di ottima qualità ai prezzi più bassi. Visitateci. Istria 27. Comodo rato occasionissima salotto; assortimento anche usato. 23679 NN

CAMERA pranzo semi nuova classica moderna vendesi telefonare mattino dopo le 9, telefono 767152. 23653 NN

CAMERA letto matrimoniale stile barocco ungherese vendo solo privati. Tel. 724554. 23520 NN

CAMERA, reti metalliche, materassi lana, seggiole, 35.000, occasione. Telefonare 743991. 23644 NN

CAUSA partenza vendo sala pranzo, studio, tappeto, quadro, pelliccia, lampadario. Telefonare 755877. 23617 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, salotti, cucine prezzi speciali, visitateci mobili Crasso via Giuliani 40. 23504 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 22858 NN

ORGANO elettronico Duoeko più cassetta ritmica batteria perfetto stato vendesi telefonare 753144 ore 11-14 domenica lunedì. 23658 NN

SALA pranzo '600 bolognese iníntermediari vendesi. Tel. 54865. 23719 NN

SCRIVANIE moderne ottimo stato poltroncine girevoli vendesi, visitare 11-12 largo Panfili 1, I p. 23716 NN

STILE Settecento veneziano antico matrimoniale vendesi 70465. 23665 NN

TINELLO teck camera matrimoniale 4 porte vendo tel. 54625, 9-12. 23730 NN

VENDESI salotto orsetto rosso come nuovo. Telefonare 759319. 23678 NN

VENDONSI lettino legno e armadio libreria adatto stanza bambino come nuovo. Tel. 744829. 4142 NN

VENDONSI mobili vari. Tel. 421945. 23354 NN

VENDO soggiorno completo ottimo stato mobile teak tavolo allungabile sei sedie. Telefonare 774674. 23491 NN

VENDO soggiorno perfetto stato, scarponi sci 44 nuovi, attacchi. Telefonare 753256. 23529 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo 17.15. 23170 O

ORO - ARGENTO acquistansi. Disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 22897 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. Offerta natalizia valida sino al 24 dicembre: champagne Laurent Perrier 4.850, panettone pandoro Pepi delle industrie Buitoni Perugina 2.650 al kg, confezione di sei bottiglie di vini friulani assortiti 2.700, olio di semi di mais Bertolli 1.200, arachide Bertolli 995, girasole Bertolli 295. Nella nostra bottiglieria di via Commerciale 27, nel nostro magazzino di via Pagliaricci 2 oppure direttamente al vostro domicilio, con una piccola spesa per il trasporto telefonando ai n. 740485, 795043, 418762. 23579 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' a livello internazionale offre guadagni superiori alla media a elementi in possesso seguenti requisiti: maggiore età, titolo di studio, iniziativa, ambizione di carriera rapida. La selezione si basa sulla necessità di creare in breve tempo un ampliamento del quadro dirigenti. Ai selezionati, dopo breve periodo di addestramento, sarà data immediatamente la possibilità di operare. Per fissare appuntamento telefonare ininterrottamente lunedì al numero 775633 Trieste. 23525 P

A.A.A. PER lavoro altamente remunerato assumiamo senza obblighi orario distributrici buoni dimostratrici e pensionato giovanile richiedesi serietà presenza. Telefono 793656. 4141 P

AGENTE vendita per Trieste anche mezza giornata minimo garantito introdotto ramo alimentari, convivenze cercasi per Arrigoni - Barilla tel. 732047. 23535 P

DITTA milanese cerca per Trieste e dintorni venditore veramente introdotto in drogherie ferramenta casalinghi idraulici. Retribuzione provvigionale. Scrivere Publikompass 10 20123 Milano. 1149 MI P

ELECTROLUX S.p.A. Scopo potenziamento quadri vendita assume subito personale maschile anche privo esperienza zone Trieste Monfalcone Gorizia trattamento economico interessante previdenze stop. Presentarsi lunedì 13 p.v. ore 9-12 et 15-18 via Rossetti 23/1. 23672 P

L'ALSACIENNE Biscuits, i famosi biscotti di Francia, nel quadro di ristrutturazione della sua organizzazione cerca, per la concessionaria di Trieste, attivo venditore da inserire nelle province di Trieste e Gorizia Assicura clientela acquisita e ottimo trattamento provvigionale. Inviare curriculum. Scrivere a Publikompass Cassetta N. 6-E, 34100 Trieste. 23540 P

NUOVA agenzia Italsnack Motta cerca venditore volonteroso per tentata vendita, clientela già acquisita. Presentarsi lunedì 16-18 via Cologna 47/3. 23711 P

VENDITORI pubblicità radiofonica fisso provvigioni solo qualificati cercansi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 E 34100 Trieste. 23671 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam Padovan De Carli, Sanzio 13, tel. 793400. Usato con garanzia: Alfasud TI '74, Fiat 126 '76, 1100 R '68, 124 '66, Primula '67, NSU 4 L '70, 1200 TT, Renault R 6 '71, R 8 S '69, Simca 1000 '68, '69, '71, '73, '74, Rallye '71, '72, 1100 GLS '68, 1301 S '71, 1301 S '72 aut., 1307 GLS. 23516 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Tel. 812256. 23089 Q

A.A. AUTOMOBILI fuori uso anche sinistrate acquisto. Tel. 272621. 23615 Q

A.C. GOLF DIESEL è arrivata e potete provarla all'Autosalone CATULLO nuova concessionaria VOLKSWAGEN in via Fabio Severo 34 angolo via Catullo 1. Tel. 764409. 3/12 Q

A.C. SCIROCCO GTI e **GOLF GTI** le nuove sportive VOLKSWAGEN in pronta consegna all'AUTOSALONE CATULLO in via Fabio Severo 34 angolo via Catullo 1. 3/12 Q

A. OCCASIONISSIMA privato vende «Renault 1600» coupé come nuova arredatissima, duemilionicinquecentomila. Telefonare 84251. 050377 Q

ACQUISTEREI occasione Peugeot 304 coupé anni '72-'74. Tel. 752489 23576 Q

ALFASUD '73, perfette condizioni vendo, permuto, rateizzo. Strada di Fiume 19, autoagenzia. 23637 Q

ALFASUD 40.000 km, occasione, unico proprietario vendesi. Tel. 795112. 23570 Q

ALFASUD TI bianca 1974 50.000 km unico proprietario perfetta vendesi lit. 3.200.000 non trattabili contanti qualsiasi prova. Tel. ore pasti 826116. 23694 Q

ALFASUD TI giugno 1976 6000 km perfetta vendesi lire 3.900.00 contanti. Tel. 211744. 4138 Q

ALFA Romeo Alfetta sconto favoloso da immatricolare telefonare 31233 domenica pomeriggio 36613 lunedì ore ufficio. 23715 Q

ALFETTA 75 nuovissima 18.000 km vendesi. 0481-32363 ore pasti. 18/12 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, strada di Fiume 19. telefono 766880, dispone vetture usate, selezionate, permute, facilitazioni, senza cambiali, minimi interessi. Aperto mattinate festive. 23637 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13. Alfetta '73, 2000 '72, Giulia '69, 124 S '71, coupé '74, '73, '70, 128 '73, 1100 R, 127 '72, 500 L, Renault 5 TL '73, Mini 90 '75, '72, Simca 1000 GLS '73, '71, Dyane 6 '72, Suzuki 380 '74. 23741 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Alfetta, 2000 GT, 1300 GT, 1750, 1300 TI, Giulia Spider, 128 coupé '74 km 20.000, 128 X 1.9 '74, 128 4 porte '73, 2 porte '71, 131 Mirafiori '76 km 20.000, Beta coupé, Lancia Fulvia coupé HF, Renault 15 coupé, Ford Capri '75, Escort, Fiat 500, IM 3, Kawasaki 750, 500, Suzuki 380. Gambi, rateazioni. 23703 Q

AUTOSALONE Fiat V. F. Severo n. 65. Prenotazioni autovetture nuove in pronta consegna, massime valutazioni del vs. usato. A tutti gli acquirenti verrà montato un antifurto elettronico. Vasto assortimento autovetture usate e garantite: Fiat 126 '74, 500 L '72, '69, '68, '67, '62, 850 special '69, 1100 R '67, '68, 125 special '69, 124 '67, 128 '71, '70, 112 Elegant '73, 127 '75, '72, Lancia Fulvia coupé 1.6 '71, Peugeot 104 '74, Peugeot 504 Diesel '74, Alfetta 1.8 '75. Aperto festivi. 23578 Q

A 112 Elegant '74, unico proprietario vendo a privato. Possibilità permute e rateazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 23537 Q

A 112 E 1975 perfetta, km 16.000, occasione vendo. Telefonare 750028. 23632 Q

CABALLERO poco usato vendesi. Telef. 69395 ore 14-16. 23683 Q

CICLOMOTORI Tomos pronta consegna in quattro colori dal concessionario esclusivo Walmotor, via Milano 27 a lire 210.000 tutto compreso. 22975 Q

CITROEN GS 1220 73-75 con garanzia vende permuta Citroen Piahuta, via Brigata Casale 1. 18/12 Q

CITROEN GS 1000 metallizzato uniproprietario autorimessa Ianesch via Palladio 4. 23666 Q

FIAT 132 74 blu vetri azzurrati perfetta 45.000 km vendesi. 813242. 18/12 Q

FIAT 128 confort «L» ancora da immatricolare vendesi causa partenza, telefonare 745404. 23591 Q

FIAT 850 coupé, ottimo stato, vendesi. Tel. 412047. 4126 Q

FIAT 127 semestrale, altra 1971 ottime condizioni vendonsi. Telefono 728858. 23597 Q

FIAT 128 1970 uniproprietario, come nuova. Telefonare 762539. 23632 Q

FULVIA 2 C e Fiat 1100 R familiare in vendita anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/12 Q

FURGONCINO Autobianchi del '63 500 cc p.ta 2,50 q.li ottimo stato privato vende. Telefonare 810888 assicurato revisionato. 23427 Q

FURGONE Volkswagen 1969 occasione vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/12 Q

GT Junior 73 ottime condizioni vendesi o permutasi. Tel. 0481 - 83555 ore 17-19. 783 Q

HONDA pronta consegna dei modelli 500/4 750 SS 1000 prenotazione 400 SS al prezzo fissato per tutto il mese di dicembre dal Concessionario Walmotor, via Milano 27. 22975 Q

LANCIA 2000 coupé iniezione 71 perfetta vendo cambio rateazioni via della Valle 6, garage festivi. 23572 Q

MARITTIMO vende Renault 1300 15 TI 1973 lire 2.500.000 trattabili. Telefonare 0481-41928. 1023 Q

MEDICO vende Giulia 1600 1963 con autoradio km 68.000 ruote chiodate 250.000 contanti. Telefonare 762539. 23684 Q

MERCEDES Diesel occasione vendo cambio. Via della Valle 6, garage. Festivi. 23574 Q

MERCEDES 220 Diesel 1970, 230 '69, visibili Giulia 10. 23615 Q

MOTORINO 50 cc nuovo 5 marce Benelli garanzia vendo forte sconto. Via della Valle 6, festivi. 23572 Q

NSU Prinz 4 1969 - 1973 occasioni vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/12 Q

OCCASIONE 1100 R '68. Tel. 743308. [illegible]

OCCASIONE A 112 E blu di tre mesi km 2.400. Telefonare domenica mattina ore pasti tel. 71394. 23514 Q

OCCASIONE Peugeot 404 '65, autoradio, impianto a gas, L. 300.000. Tel. 745308. 23696 Q

OCCASIONE Primula 65 C ottime condizioni telefonare lunedì 36710 mattinata. 23720 Q

OCCASIONISSIMA Renault semi-nuova vende privato. Rivolgersi V. F. Severo 21, Recoaro, ore 8-10. 23558 Q

OCCASIONI VW Cabriolet 74, 128 72 radio, Citroen GS Break 73. Permute rateazioni. Via della Valle 6, garage, festivi. 23573 Q

OPEL City 76 perfetta 10.000 km vendesi permutasi anche a rate. 813242. 18/12 Q

PRIVATO vende o permuta Citroen 2000 CX vetri elettrici azzurrati, lunotto termico, vernice metallizzata, km 22.000. Tel. 55406. 23571 Q

PRIVATO vende Renault 12 TL perfetta. Telefono 723927 dalle 11. 23440 Q

PRIVATO vende Simca 1000 GLS '76, 8.000 km Tel. 824381 lunedì. 23488 Q

REGOLARITA' competizione Gilera 175 del '72 veramente molto bello pezzi Frigerio assicurato vendesi. Telefonare 810888. 23431 Q

RENAULT R6 TL 1100 1971 vende privato 1.300.000. Tel. 729177. 4147 Q

RENAULT 5 TS 75 rossa 12.000 km vendesi anche permutando. 813242. 18/12 Q

SWM tutti i modelli e tutte le cilindrate, pronta consegna dal concessionario esclusivo Walmotor, via Milano. In arrivo il nuovo 50 Codice non targato. 23375 Q

UNIPROPRIETARIO vende Renault 16 TX, novembre '75, modello '76, gancio traino, tetto apribile, colore metallizzato, accessoriata. Telefonare 413337 dalle 9.30 alle 12.30. 23571 Q

VENDESI Opel GT ottimo stato. Tel. 817121. 23533 Q

VENDESI Benelli 500 Quattro, 3.800 km, 4 mesi. Telefonare in mattinata 417877. 23611 Q

VENDESI furgone Fiat 850. Telefonare 93847. 23607 Q

VENDESI Alfa Romeo Giulia 1300, 1973 ottime condizioni prezzo interessante. Tel. 39355. 4149 Q

VENDESI Fiat 131 luglio '75 impianto gas. Telefonare 795173. 23502 Q

VENDONSI autovetture con facilitazioni di pagamento, permutando usato per usato: 600 D, 127, 127 Giannini, 128, 128 Rally, 1100 R, 124, 124 coupé, 131 S 1300, 132 GLS 1800, Alfa 2000, Alfa 2000 GTV, Lancia Fulvia, Mini MK2, I 5, Simca 1000 GLS, Citroen Diane 6, GS 1000, GS 1200, CX 2000, Mehari, Volkswagen 1200, R 6 TL, R 16 TX, Ford 17 M. Se vi servono delle vetture familiari noi le abbiamo: 50 fam., 127 SP, 128 fam., 124 fam., Renault 6 TL, 16 TX. Visitateci dalle 10.30 alle 12.30. Autosalone Fiat, via di Roiano 6, tel. 413337. 23571 Q

VENDO Fiat 128 2 porte ottobre 1971, 48.000 km, gancio traino. Telefono 722076. 23537 Q

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

CRESCE LA FEBBRE IN CILE PER LA FINALISSIMA DEL 17 DICEMBRE

Mercoledì il sorteggio per gli scontri di Davis

Pietrangeli non da molta importanza all'ordine degli accoppiamenti

Santiago, 11

Il sorteggio degli incontri per la finalissima della Coppa Davis, tra Italia e Cile, avverrà mercoledì prossimo, due giorni prima dell'incontro, in un albergo di Santiago, e non alla vigilia della prima giornata, come vuole la consuetudine. Ciò significa che sin da mercoledì alle sedici, ora cilena (le venti, ora italiana) si conosceranno i nomi dei giocatori che Nicola Pietrangeli, da un lato, e Luis Ayala, dall'altro, faranno scendere in campo per tentare di conquistare per un anno l'«insalatiera» d'argento, da quasi tre quarti di secolo simbolo della supremazia mondiale in fatto di tennis.

Martedì pomeriggio giungerà a Santiago dalla vicina Buenos Aires l'arbitro dell'incontro, l'argentino Enrique Morea. La scelta dei giocatori italiani, in ultima analisi, dev'essere avallata da Mario Belardinelli, direttore tecnico della squadra azzurra. Belardinelli è atteso a Santiago per domani. «Egli conosce i giocatori fin da quando avevano quindici anni» — ha detto Nicola all'ANSA —. «Pertanto il suo criterio è trascendentale. Ma è ovvio che se gli segnalo che tale giocatore si trova in miglior forma di un altro, il direttore tecnico terrà conto del mio parere».

Nel corso di una lunga conversazione con il corrispondente dell'ANSA, Pietrangeli ha detto che non annette molta importanza all'ordine delle partite della prima giornata di singolari (venerdì). «Il fatto di sapere se saranno i due "numeri uno" ad affrontarsi per primi oppure un "numero uno" con un "numero due" non ha alcun valore — egli ha detto — in ultima analisi prima o poi tutti si dovranno incontrare fra loro».

Il più ricercato dai giornalisti e dai cacciatori di autografi è ovviamente Adriano Panatta. Il giocatore romano è però diventato molto abile ad evitare le domande più insidiose, quelle cioè che hanno attinenza con la politica. Interrogato circa alcune dichiarazioni rimbalzate dall'Italia secondo le quali egli avvertirebbe troppa responsabilità in questa finale a scapito del suo sistema nervoso, Panatta si è limitato a dire: «Non è vero, mi sento in magnifica forma».

All'altra domanda se «era venuto per vincere», Panatta si è limitato a rispondere: «Sono venuto per giocare bene. Se vincerò, tanto meglio».

Corrado Barazzutti si è mostrato molto fiducioso sull'esito dei due incontri di singolo che molto probabilmente disputerà: «Si dice che il cileno Patricio Cornejo trova la sua migliore forma nelle partite della Coppa Davis. Ebbene, anch'io nel clima della Davis gioco eccezionalmente bene. Mi sento meglio quando vi è in palio qualcosa di più di una semplice vittoria».

Paolo Bertolucci, uno dei protagonisti del doppio che forse, sabato prossimo, deciderà della sorte della finalissima, ha dichiarato: «Mi applico soprattutto a familiarizzarmi a fondo con il campo sul quale giocheremo, allo stadio nazionale. Non si tratta di un campo molto difficile: ma è molto rapido, ed occorre prepararsi a sostenere un ritmo accelerato di botte e risposte». Infine, anche Zugarelli ha detto che «Se scendo in campo ce la metterò tutta. Già nei passati incontri di Coppa Davis ha potuto dare un utile contributo alle nostre vittorie».

Tornando a Pietrangeli, al quale continuamente si tenta di strappare giudizi e pronostici, egli ha detto: «Panatta è più forte di entrambi i due cileni, Fillol e Cornejo, e può vincere entrambe le partite di singolare. Barazzutti non susciterebbe alcuna sorpresa se superasse Fillol, ed una sua vittoria su Cornejo sarebbe normale. Ora non bisogna dimenticare che su un campo di tennis può accadere di tutto. Ma se non vi saranno sorprese, l'Italia dovrebbe vincere». (Pietrangeli non ha parlato del doppio).

Pietrangeli e Ayala, in occasione del sorteggio di mercoledì, prenderanno gli accordi necessari su vari aspetti dell'incontro, d'intesa con Enrique Morea: tipo di palle da usare, tempi di riposo tra un gioco dispari e l'altro, tra un set e l'altro, tra i primi tre set ed i successivi. D'altra parte il giudice di sedia degli incontri, Jorge Bell, ha detto che il conteggio verrà annunciato in lingua spagnola, ma che se gli italiani lo desiderano, si potranno annunciare i punti anche in lingua italiana.

I biglietti per il «Central Court» dello stadio di Santiago, la cui capacità è di 6240 posti seduti, sono quasi finiti: a partire da oggi si venderanno soltanto biglietti per ogni singola giornata.

LO SLALOM GIGANTE DI COURMAYEUR HA VISTO IL GRANDE SUCCESSO DELLA SQUADRA AUSTRIACA

VINCE CON AUTORITÀ LA TOTSCHNIG CLAUDIA GIORDANI AL QUARTO POSTO

Buona la prova dell'azzurra - Ha deluso l'elvetica Lise Marie Morerod classificatasi dodicesima

Courmayeur — Claudia Giordani in azione nello slalom gigante valido per la Coppa del Mondo, dove si è classificata al quarto posto. Telefoto Upi

Courmayeur, 11

Su una pista resa velocissima dal gelo notturno, la Coppa del Mondo ha incontrato finalmente — dopo le avversità di Val d'Isère — la prima giornata meteorologicamente favorevole. La pista, tracciata da Franco Vidi su una lunghezza di 1365 metri e un dislivello di 351 metri, contava 59 «porte» la cui sistemazione — stante il cambiamento del manto nevoso tra ieri e oggi — ha richiesto al tecnico azzurro un lavoro supplementare, onde renderle meno «fiianti».

Brigitte Totschnig, medaglia d'argento a Innsbruck nella libera vincitrice della Coppa del Mondo di discesa 1975-76, ha vinto con grande autorità questo gigante: è stata la sola concorrente a scendere al di sotto di 1'41". Le sciatrici austriache hanno ottenuto, al di là del primo posto della Totschnig, una notevole affermazione di squadra, piazzando oltre alla Soelkner al secondo posto, anche la Proell al settimo e la Schiechter al nono. Quattro concorrenti, quindi, fra le prime dieci.

Buona la prova dell'azzurra Claudia Giordani, che dopo il quasi disastroso esordio (ventesimo posto a Val d'Isère), con la quarta piazza conquistata oggi a Courmayeur si è riportata su un livello più consono alle sue possibilità. Deludente, per contro, il dodicesimo posto dell'elvetica Lise Marie Morerod, che peraltro condivide il primo posto con Brigitte Totschnig della classifica provvisoria della Coppa del Mondo dopo la seconda gara, a 25 punti.

Alle loro spalle figurano nell'ordine la Soelkner (22), la statunitense Fischer (20), Anne Marie Proell (19), la canadese Kreiner (16), la francese Pelen (12), e la Giordani che, assieme alla svizzera Zurbriggen, ha 11 punti.

La classifica: 1) Brigitte Totschnig (Au.) 1'40"26; 2) Lea Soelkner (Au.) 1'41"07; 3) Annie Wenzel (Liecht.) 1'41"49; 4) Claudia Giordani (It.) 1'41"59; 5) Kathy Kreiner (Can.) 1'41"60; 6) Perrine Pelen (Fr.) 1'41"67; 7) Anna Marie Proell (Au.) 1'41"82; 8) Cindy Nelson (USA) 1'41"98; 9) Maria Schlechter (Austria) 1'41"98; 10) Viki Fleckenstein (USA) 1'42.

Oggi nel «gigante» di scena gli uomini

Val d'Isere, 11

In sostituzione della discesa libera maschile, annullata per il perdurare della bufera meteorologica con vento, neve e nebbia, in Val d'Isere, verrà disputato oggi in questa località il «gigante» programmato in Val Gardena: la prima «manche» inizierà alle 9.30 e la seconda alle ore 14.

La «libera» verrà disputata il prossimo «week-end» in Val Gardena. Questo «dirottamento» ha creato qualche problema agli azzurri poiché quattro di loro — De Chiesa, Noechler, Oberfrank e Radici — avevano già lasciato la Val d'Isere.

Ginnastica: tricolori alla seconda giornata

Sono partiti con la disputa degli esercizi obbligatori juniores i campionati nazionali femminili di ginnastica artistica. Al termine di questa prima parte della gara (oggi saranno disputati i liberi) al comando della classifica si trovano a pari merito Laura Bortolaso e Maria Lorena Trecate con 37 punti. Alle sue spalle Barbara Gemme seguita al quarto e al quinto da Caterina Pasio e Maria Franchino. Le due triestine in gara sono state, almeno per ora, un po' sfortunate. Claudia Gardiman si trova al diciottesimo posto mentre la goriziana Ornella Padovan la precede di una posizione.

● TENNIS. Alla presenza di circa seicento delegati in rappresentanza di duemila società, si è aperta ieri a Perugia la 49.a assemblea nazionale della Federazione Italiana Tennis. All'ordine del giorno tra gli altri punti l'elezione del presidente e del consiglio che resteranno in carica nel prossimo quadriennio.

TROTTO

I due anni a Montebello

Primo importante appuntamento oggi per i puledri di 2 anni che disputeranno il Criterium Adriatico nel quale la bandiera locale sarà rappresentata da Borgaretto e Sweet Movie, rimasti i giovani di punta di Montebello dopo che Ventitré ha preso il ... volo alla volta di Padova. In questa prova ci sarà un debuttante, Lorimer, e due ospiti di una certa consistenza, cioè Flawil e Bonato. Nella prima corsa (il convegno si inizierà alle 14) saranno di scena i gentlemen e il favorito sembra essere Granzotto con Denaro.

PREMIO DELLE RACCHETTE: Denaro, Crescente, Deso. PREMIO DELLO SCI: Ibisco, Umenia, Marietta Robusti. PREMIO DELLA DISCESA LIBERA: Vuttera, Anyway, Mustaki. PREMIO DELLO SLALOM: Novate, Granello, Guariola. PREMIO DEGLI SCARPONI: Coldivia, Birillo, Bakama. PREMIO CRITERIUM ADRIATICO: Flawil, Borgaretto, Bonato. PREMIO DEGLI ATTACCHI: Qiryat, Camogli, Twinki. PREMIO DEL FONDO: Pothier, Milliemens, Erizzo.

Boxe a Monfalcone

Sfortunato esordio tra i «pro» del superpiuma monfalconese Franco Benes che, nella riunione dell'altra sera svoltasi al palasport di via Rossini, è stato sconfitto ai punti dal campione della Nigeria Abbass Macauley, al limite di sei riprese. Nella serata pugilistica, sono inoltre stati disputati sette incontri tra dilettanti ed uno tra novizi. I pugili più interessanti e meglio impostati visti nella manifestazione, sono stati il piuma Benedini, il superwelter Baseotto, entrambi di San Donà ed il leggero Sotgia di Gorizia.

Stella d'oro al C.M.M. «Sauro»

Per la sezione nautica del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro qualsiasi periodo è buono per conseguire nuovi allori. L'ultimo della serie, sebbene a stagione agonistica già conclusa è rappresentato dalla Stella d'oro al merito sportivo conferita al circolo presieduto da Dreossi, dal Coni, su proposta della Federazione italiana di canottaggio.

Il conferimento della Stella d'oro è stato comunicato in questi giorni al circolo barcolano a mezzo telegramma a firma del presidente del Coni Giulio Onesti e del presidente della Fig Paolo D'Aloia. Le due comunicazioni ufficiali hanno in definitiva confermato quanto anticipato verbalmente ancora nello scorso inverno dal delegato del Coni dott. Combatti; nel corso di una premiazione svoltasi nella sede del C.M.M. N. Sauro il dott. Combatti aveva infatti preannunciato il conferimento della Stella d'oro al glorioso sodalizio che porta il nome del martire istriano.

L'alto riconoscimento concesso al Circolo Marina Mercantile premia in definitiva quanto fatto dai vogatori biancoazzurri nel corso di tanti e tanti anni, soprattutto dopo il periodo bellico. In questo lungo arco di tempo agonistico la sezione nautica dapprima curata dall'indimenticabile Pino Culot, da Frandoli e da Pirona e ora da Conca, Frausin e Fonda ha riportato successi un po' ovunque. Fra i più significativi i sei titoli italiani e le maglie azzurre conquistate dal singolista Silvano Dambrosi e quelli ottenuti dal «due di coppia» di Giorgi e Biloslavo, tutti elementi che svettarono nel decennio che va dal 1957 al 1967. Fra i successi conquistati dai vogatori ... contemporanei va segnalato invece il «Trofeo Tuttosport» riservato ai migliori singolisti ragazzi e conquistato dal Circolo per merito precipuo di Giuseppe Lanci.

● CALCIO. La nazionale dell'Unione Sovietica è stata costretta al pareggio a reti inviolate dalla nazionale dell'Indonesia in un incontro amichevole disputatosi a Giacarta.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Allo stadio «Grezar», per il campionato nazionale Primavera, verrà disputato nel pomeriggio con inizio alle ore 14.30 il derby regionale fra le formazioni della TRIESTINA e dell'UDINESE.

Due le partite in programma per il campionato regionale dilettanti di Prima categoria: PORTUALE - PRO ROMANS in viale Sanzio alle 14.30 e MUGGESANA - PRO FIUMICELLO alla stessa ora a Muggia.

Il campionato dilettanti di Seconda categoria manderà in scena nel pomeriggio sei partite: ZAULE - AURISINA (Aquilinia, 14.30), ROSANDRA - COSTALUNGA (San Dorligo della Valle, 14.30), S. SERGIO - PRIMORIE (S. Sergio, 14.30), OPICINA - VESNA (via degli Alpini, 14.30), ZARIA - EDILE ADRIATICA (Basovizza, 14.30), SAN MARCO DUINO - OPICINA SUPERCAFFE' (Aurisina, 14.30).

Per il campionato regionale Allievi il SAN GIOVANNI incontrerà alle 10.30 in viale Sanzio il CMM SAN MICHELE di Monfalcone.

Due le partite che verranno disputate stamane per il campionato regionale Giovanissimi: CHIARBOLA - SANGIORGINA alle 10.30 sul terreno di Campanelle e TRIESTINA - PRO GORIZIA, sempre alle 10.30, sul campo di Guardiella.

GINNASTICA

Si concludono oggi al palazzetto dello sport i campionati italiani assoluti femminili. Alle ore 8.30 proseguiranno gli esercizi liberi juniores; alle ore 15 andrà in scena il galà ginnico per il campionato di specialità seniores.

PALLACANESTRO

Nella palestra di via della Valle, con inizio alle ore 11, la SASA incontrerà per il campionato di serie B femminile l'EDELWEISS BERGAMO.

Derby stracittadino per il campionato maschile di Promozione: alle ore 11 sul campo all'aperto di Servola si incontreranno SERVOLANA e CUS TRIESTE.

RUGBY

La FIAMMA TRIESTE ospiterà questo pomeriggio per il campionato di serie C il quindici della LIBERTAS ODERZO. La partita, che avrà inizio alle 14.30, verrà giocata sul campo di San Luigi.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, verrà svolta la consueta riunione di corse al trotto.

Il Venezia a Lecco con la squadra ragazzi

Venezia, 11

Clamorosa decisione dei giocatori del Venezia. I neroverdi hanno rotto le trattative con la società per un premio contestato e non corrisposto e si sono rifiutati di partire alla volta di Lecco. Domani quindi sul campo lombardo il Venezia giocherà con i rincalzi che partecipano di solito al torneo «Beretti».

● PUGILATO Giuseppe Martinese, grazie alla vittoria conquistata ieri nei confronti del napoletano Bergamasco, sarà lo sfidante del campione italiano dei superleggeri Bandini.

IL CALCIO della domenica

Il Torino, coronata con successo l'operazione sorpasso nei confronti della Juventus, intende mantenere a lungo il comando della classifica lasciando ad altri il compito di fare da inseguitori. Radice, nei giorni scorsi, è stato molto esplicito a tale proposito. «Il ruolo di... lepre — ha detto — si addice perfettamente ai miei ragazzi e vedrete che non sarà poi così facile scalzare il Toro dalla poltrona di re della classifica». I granata insomma non hanno, come del resto è logico, alcuna intenzione di abdicare così in fretta. La capolista, che forse dovrà rinunciare ad uno dei due gemelli del gol, Graziani (è già pronto comunque Garritano) va a Catanzaro decisissimo a vincere.

Il motivo più interessante della nona giornata è costituito però dall'assalto della Fiorentina alla Juventus. La squadra viola, che in trasferta quest'anno non ha ancora mai perso (ha ottenuto sei punti su otto a disposizione) sembra perfettamente intenzionata a rendere la vita quanto mai difficile agli uomini di Trapattoni.

Napoli e Lazio, le due squadre cioè che inseguono più da vicino le battistrada, giocheranno entrambe in casa: l'undici partenopeo, che recupererà i due terzini titolari ma dovrà probabilmente rinunciare ad Esposito, affronterà la Roma in un derby del Sud che non si annuncia privo di motivi interessanti. La Lazio, che ospiterà il Foggia, ha a portata di mano l'occasione per incasellare altri due punti.

Nuova sfida incrociata, questa settimana, protagoniste le città di Genova e Milano. Per un motivo o per l'altro le quattro protagoniste, che avevano mire e propositi ben diversi, si trovano nella delicata situazione di dover vincere a tutti i costi anche per placare un po' le polemiche che divampano accesissime. Delle quattro compagini rischiano di più naturalmente le due che viaggiano, vale a dire l'Inter che si trasferisce sul campo della Sampdoria e il Genoa che renderà visita al Milan.

PROGRAMMA E ARBITRI

Catanzaro - Torino: Michelotti
Cesena - Verona: Ciulli
Juventus - Fiorentina: Casarin
Lazio - Foggia: Lo Bello
Milan - Genoa: Reggiani
Napoli - Roma: Ciacci
Perugia - Bologna: Lops
Sampdoria - Inter: Menegali

La classifica: Torino p. 15; Juventus 14; Napoli e Lazio 11; Fiorentina 9; Perugia, Roma e Inter 8; Milan, Sampdoria e Bologna 7; Verona e Catanzaro 6; Foggia 5; Genoa 4; Cesena 2.

IN SERIE «B»

Ancora una giornata favorevole al Vicenza?

Testa-coda fra i cadetti: il Vicenza, capolista solitario, ospiterà il Rimini che chiude il gruppo. I berici, considerato che Como e Cagliari giocheranno in trasferta e il Monza ospiterà l'Avellino, hanno a portata di mano la possibilità di aumentare il proprio vantaggio.

Il programma: Atalanta-Como, Brescia-Cagliari, Catania-Taranto, Lecce-Spal, Vicenza-Rimini, Modena-Ternana, Monza-Avellino, Pescara - Novara, Sambenedettese-Palermo, Varese-Ascoli.

La classifica: Vicenza p. 16; Como, Monza, Cagliari 14; Ascoli e Taranto 13; Lecce e Atalanta 12; Varese, Novara e Pescara 11; Catania e Palermo 10; Spal e Avellino 9; Ternana, Brescia, Modena e Sambenedettese 8; Rimini 7.

IN SERIE «C»

L'Udinese in casa contro il Padova

L'Udinese, solitaria capolista del girone settentrionale della serie C, tornerà a giocare questo pomeriggio sul campo amico ospitando il Padova. I bianconeri, che intendono conservare il primato in esclusiva, non avranno un compito molto agevole contro un Padova già con l'acqua alla gola, o quasi. Per quanto riguarda la formazione Fongaro ripresenterà sicuramente Bracchi che ha scontato la squalifica mentre è ancora in forse la presenza di D'Alessi.

Alessandria - Pergocrema	Angelelli
Bolzano - Biellese	Lauretano
Clodiasottomarina - Seregno	Lombardo
Cremonese - Albese	Prato
Lecco - Venezia	Panzino
Pro Patria - Triestina	Morganti
Pro Vercelli - Piacenza	Corigliano
Sant'Angelo Lodig. - Mantova	Lanzafame
Treviso - Juniorcasale	Tubertini
Udinese - Padova	Foschi

La classifica: Udinese p. 20; Lecco e Cremonese 19; Mantova 17; Pro Vercelli 16; Juniorcasale e Piacenza 15; Treviso e Bolzano 14; Alessandria e Sant'Angelo Lodigiano 13; Triestina, Biellese e Pergocrema 12; Albese, Seregno e Venezia 9; Padova 8; Clodiasottomarina, Pro Patria 7.

Basket: per le regionali una domenica difficile

Ultima di andata nei maggiori campionati di pallacanestro. Nella serie «A-1» uno scontro-spettacolo tra Mobilgirgi e Forst e tante altre gare in cui si lotta per entrare nella poule scudetto. La gara al vertice, naturalmente, ha un'importanza relativa per la graduatoria anche se il ruolo di battistrada solitaria può far gola ad ambedue le compagini. Per quanto fatto ultimamente, i favori del pronostico sono tutti per i varesini che domenica scorsa hanno vinto con autorità il big-match con la Sinudyne mentre i canturini hanno penato parecchio per avere ragione dell'IBP. La Sinudyne avrà un compito non certo agevole a Milano contro la Xerox, squadra in cerca di grossi risultati per rafforzare la propria posizione.

Anche a Udine sono in palio due punti molto importanti. La Snaidero, infatti, ospiterà la Canon, formazione con la quale gli arancione hanno ingaggiato sempre furiose battaglie. La squadra di De Sisti può farcela ma non dovrà concedersi quelle pause pericolose che compromettono tutto.

Ancora più difficile la partita che attende la Pagnossin, di scena a Cagliari. Il Brill ha il morale a mille dopo il successo esterno di Forlì, intravvede la poule e perciò farà di tutto per spuntarla. Per i goriziani, quindi, un impegno difficile, tenuto conto del momento delicato che stanno attraversando. Altri confronti importanti sono Alco - Sapori e IBP - Jollycolombani.

Per quanto riguarda la serie «A-2» qualche insidia per il capolista Fernet Tonic, atteso dalla Vidal e le immediate inseguitrici, cioè il Cinzano, che si reca a Napoli contro la Cosatto e per l'Emerson, impegnata in casa dalla Chinamartini. A Rieti l'incompleta Pallacanestro Trieste dovrebbe far miracoli per ottenere un successo. Quello che si attendono i tifosi dai biancorossi è comunque la solita prova generosa. Gli altri incontri in programma sono Scavolini - GBC ed Olimpia - Brindisi.

Vela: a Venezia rinnovo delle cariche

Si svolgeranno oggi a Venezia le elezioni per il rinnovo delle cariche della Federazione Italiana Vela, valide per la decima zona, che si estende da Trieste a Chioggia. In quest'occasione il presidente del Comitato X zona FIV Rizzotti consegnerà il tradizionale ricordo ad alcuni atleti: Roberto Vencato e Roberto Sponza della STV che hanno preso parte alle Olimpiadi di Kingston nella classe «470», Noè e Rizzi (Y.C. Adriaco) che hanno vinto il campionato juniores FJ, Brezich e Napp che si sono aggiudicati il campionato di classe «Snipe».

Altri giovani si sono classificati in regate importanti in Italia e all'estero: Scherl (SVOC Monfalcone) ha vinto le internazionali di Portorose nei «Laser», de Manzini (Adriaco) ha preso parte al campionato europeo e mondiale nei «Laser», Sacomani e Pasinetti (DVV) hanno partecipato al campionato «Strale», Bertocchi e Gerin hanno vinto le internazionali di Portorose nei «470». Poi ci sono i vari giovanissimi che hanno preso parte alla maggior parte delle regate sugli «Optimist» in Italia e all'estero.

● TENNIS. Manuel Orantes e il polacco Fibak sono i finalisti del torneo Gran Masters che si conclude oggi ad Huston nel Texas.

I GIOVANI ALABARDATI AFFRONTANO L'UDINESE

La Triestina a Busto Al Grezar la «Primavera»

La Triestina è da ieri sera a Busto Arsizio. La comitiva alabardata è giunta nella città lombarda dopo un viaggio durato un paio d'ore. Tagliavini e i suoi giocatori, prima di salire sul pullman, si sono dichiarati ottimisti per quanto riguarda questa partita esterna. «La Pro Patria — ha detto il mister — giocherà alla morte in quanto deve a tutti i costi ottenere un risultato positivo; la Triestina, dal canto suo, non rimarrà certamente alla finestra. Anche la mia squadra vuole ottenere un risultato positivo e non lascerà nulla di intentato per centrare questo bersaglio». La formazione alabardata sarà la stessa che domenica ha battuto in casa l'Alessandria.

Alla già lunga storia dei derby regionali fra la Triestina e l'Udinese, sta per aggiungersi un nuovo capitolo. Questo pomeriggio al «Grezar», per il campionato nazionale Primavera, le formazioni giovanili della Triestina e dell'Udinese si apprestano a dare vita ad un interessante scontro. Gli alabardati di Varglien, dopo un avvio alquanto incerto, sono in netta ripresa nonostante il capitombolo di domenica scorsa a Ferrara con la Spal; i bianconeri di Franzon, partiti lancia in resta, attraversano da alcune settimane un periodo di scarsa vena.

La Triestina — come ha dichiarato Varglien — intende regalare ancora una grossa soddisfazione ai suoi tifosi e cercherà di bissare l'ottima prestazione fornita quindici giorni fa contro l'Inter. Due lunghezze dividono attualmente Triestina e Udinese e gli alabardati intendono a tutti i costi annullarle. Varglien, nell'impossibilità di disporre ancora di Furlan che è a Busto Arsizio con la prima squadra, schiererà questa formazione: Calligaris; Schiraldi, Del Frate; Mitri, Tercovich, Clemente; Rossi, Lenarduzzi, Muiesan, Franca e Marini. A disposizione, in panchina, siederanno Tentor, Cheber e Montenesi.

La partita avrà inizio alle ore 14.30.

GLI ANTICIPI DEL SABATO NEI CAMPIONATI DI PROMOZIONE E DI PRIMA CATEGORIA DI CALCIO

OSPITI IN VENA DI REGALIE

San Giovanni-Turriaco 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 44' Mendella; nel s.t. al 9' Palcini.
SAN GIOVANNI: Malinverno; Coloni, Francini; Palcini, Clocchiatti; Marchiò; Cracovia, Quaia, Mendella (Coronica), Ramani, Venier. Bois.
TURRIACO: Bon (Peressin); De Fabris, Lepre; Anut A. (Anut E.), Trentin, Piemonte; Milocco, Ghermi, Biondin, Minin, Bergamasco.
ARBITRO: Riva di Udine.

«Abbiamo vinto pur giocando male: allora vuol dire che siamo forti». Così si è espresso a fine gara Adriano Ravalico, capitano rossonero, oggi sugli spalti causa uno stiramento. Indubbiamente il San Giovanni è un complesso valido ma in casa non riesce a esprimersi al meglio. Anche contro il Turriaco la squadra di Vagaia ha stentato enormemente e per come sono andate le cose si potrebbe tranquillamente affermare che se i sangiovannini fossero stati in credito con la dea bendata adesso il conto torna. O forse sarebbe più esatto dire che la compagine allenata da Cergoli si è condannata con le proprie mani, commettendo due incredibili sciocchezze che le sono costate la partita.

Descriviamo subito questi episodi che in pratica, oltre a decidere la gara sono risultati quelli che hanno un po' «sgelato» il numerosissimo pubblico accorso attorno al rettangolo di viale Sanzio. Sta per concludersi il primo tempo e siamo esattamente al 44' con il San Giovanni che preme con una certa convinzione. Calcio d'angolo battuto da Marchiò, respinge di testa Bergamasco, palla da Quaia a Marchiò, «sinistraccio» di quest'ultimo sotto porta: sembra un pallone innocuo e infatti Bon si appresta a prenderlo senza difficoltà; il portiere però denota una certa insicurezza, pasticcia e Mendella come un fulmine si avventa sulla sfera e nonostante il tentativo dell'irriducibile Trentin insacca. Sono colpi che lasciano il segno sul morale, indubbiamente.

Così il Turriaco cambia Bon con Peressin ma al 9' della ripresa il colpo che cancella ogni illusione. Il pallone è preda della difesa biancoazzurra e capitan Trentin riferendosi all'azione precedente grida un «e, allore, e allore?» verso l'arbitro Riva che lo castiga troppo accordando ai padroni di casa una punizione indiretta. Palcini riceve da un compagno e «bombarda», la barriera respinge e «Palcio» questa volta non perdona con uno di quei tiri che è forse meglio lasciarli andare in rete che vederseli stampati sul corpo. La partita finisce praticamente qui nonostante gli sforzi dei turriachesi che hanno in Milocco l'attaccante che più si mette in luce per la solita storia dell'ex. A 5' dalla fine la manovra più bella (una delle poche) dell'undici di Vagaia: il solito Marchiò si invola dalla metà campo, porge a Mendella il quale serve Cracovia, tiro dell'ala e pallone che va sul palo e capita sui piedi di Ramani, altra saetta e sulla linea di porta respinge alla disperata un difensore ospite.

Tutto qui quello che hanno fatto i rossoneri i quali si sono dimostrati troppo disordinati in difesa dove Venier è stato presentato nel ruolo di libero disimpegnandosi bene nella ripresa e all'attacco non hanno trovato la lucidità necessaria. Ramani in un ruolo insolito per lui ha cercato di rendersi utile mentre Cracovia è un giocatore al quale non si addicono i campi di ridotte dimensioni (la punta sangiovannina, infatti, fa bene la prima cosa poi regolarmente si trova sul muro che delimita il campo).

A centrocampo il San Giovanni è stato fin troppo laborioso, le idee però hanno avuto come tema i suggerimenti centrali e allora la manovra ne ha risentito. Marchiò, al rientro, è stato ancora una volta il «genio». Due parole il Turriaco se le merita. Ha fatto un'onesta partita, la squadra del presidente Tonca e un punto, senza «regali» lo avrebbe potuto raccogliere. Benissimo Milocco il quale nelle prime battute è andato vicinissimo al gol ma sono piaciuti anche lo stopper Trentin, Minin e Bergamasco.

Biondin, un centravanti che non può allenarsi convenientemente ha un po' deluso. Da segnalare infine (e questa può essere una ragione della non esaltante prova delle due squadre) le assenze di alcuni titolari sull'uno e sull'altro fronte.

Severino Baf

IL FANGO PROTAGONISTA

Ronchi-Libertas 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 37' Demeio; nel s.t. al 23' Longo.
RONCHI: Zuppichini; Novelli, Suligoi; Furlan, Brandolin, Demeio (dal 24' del s.t. Filippi); Longo, Melloni, Suligoi, Fucile, Mininel.
LIBERTAS: Ulcigrai; Chizzo, Mottica; Francolla, Ellini, Dagri; Iurincich, Coslovich, Debernardi, D'Aloia, Corsi.
ARBITRO: Puppin di Cormons.

Il signor «fango» di via Flavia è stato senza dubbio il protagonista principale di quest'incontro. Bisogna dire che ha tentato di tutto per impedire che le due squadre in campo riuscissero a sfuggire alle sue grinfie melmose e a interessare qualche azione che somigliasse al gioco del calcio. Evidentemente gli isontini, maggiormente dotati di fondo atletico e di doti equilibristiche, sono riusciti a trovare con più fortuna e determinazione le zone «solide» del campo per imbastire le uniche azioni pericolose della partita, due delle quali hanno fissato il risultato finale.

Sia ben chiaro che se una squadra doveva vincere questa era il Ronchi. La Libertas è stata capace di concludere una sua «fantasia» con un vero e proprio tiro soltanto al 90', quando Corsi è riuscito, con un calcio violentissimo a far superare al pallone... qualche metro di area avversaria: la sfera ha finto di insaccarsi con violenza, poi si è bloccata maliziosamente, qualcuno dice prima, altri dopo, la linea di porta.

La carta vincente degli ospiti però, è stato senza dubbio il libero Furlan: su un terreno del genere avere un uomo che non sbaglia un'interdizione e che rifornisce instancabilmente le punte di palloni su palloni, alla fine risulta evidentemente determinante. La Libertas d'altronde ha una scusante piuttosto valida: una squadra non può allenarsi per due mesi sull'asfalto dietro le tribune del «Grezar» e trovarsi in campionato a dover «scavare» il fango di via Flavia!

Le reti del Ronchi (era chiaro che chi fosse riuscito a segnare per primo aveva vinto la partita) sono venute su azioni praticamente isolate: nel primo tempo, al 36' Furlan ha lanciato lungo Suligoi II sulla sinistra. Il centravanti è riuscito a crossare e Demeio, lasciato tranquillo e solo al centro dell'area dal distratto Francolla ha incornato bene di testa e ha insaccato alla destra di Ulcigrai.

Nel secondo tempo, Longo (che era stato in precedenza vittima di un atterramento in area che aveva fatto gridare al rigore) riusciva a trovare la «piazzola» asciutta in mezzo al mare di fango dell'area avversaria e di esterno destro infilava l'angolino basso alla destra dell'incolpevole portiere biancoceleste.

Fulvio Gon

VENDO Fiat 500 F. Telefono 70187. 23503 Q

VENDO Suzuki GT 380 Special. Tel. 208305. 23656 Q

VENDO occasione Audi Autounion 60 L e 100 LS, perfette condizioni, possibilità permute e rateazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telef. 766880. 23637 Q

VENDO Simca 1000 ottime condizioni meccaniche. Tel. 750682. 23604 Q

VENDO Fiat 126 anno 1975. Telefono 911595. 23706 Q

VENDO Garelli 50 ottimo stato, accessori. Telefonare 745373 ore pasti. 23712 Q

VENDO 124 1973 con impianto gas. Tel. 70113 23567 Q

VENDO Vespa 225 Primavera nuova 4 mesi 400 chilometri rodaggio garanzia telefonare lunedì 212245 dalle 14.30 alle 16.30. 23734 Q

VENDO 850 Sport spider anno 70 con tetto rigido e cappottina in perfette condizioni. Telefonare lunedì dalle 13 alle 15.30, tel. 757292. 23513 Q

VERAMENTE occasione privato vendo Alfetta 1800 seminuova. Telefonare 0481-74114 o 77611 orario di negozio. 1031 Q

VESPA 50 l'unico ciclomotore completamente carenato adatto per qualsiasi stagione ancora a prezzo invariato. Telefono 764127 Vespa Agenzia. 23468 Q

VOLVO 144 DL '74 30.000 km privato vende telefonare 31233 domenica pomeriggio 36613 lunedì ore ufficio. 23715 Q

VOLVO familiare 7 posti con gancio, unico proprietario, vendesi anche rateaImente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/12 Q

Z. ACQUISTEREI Fiat 500 F-L chiara da privato unico proprietario solamente se in ottimo stato con vernice originale. Telefonare pomeriggio 412005. 22430 Q

1750 ultimo modello meccanicamente perfetta 80.000 km vendo 1.300.000 contanti, tel. oggi 93511 lunedì 774566. 23718 Q

500 familiare Autobianchi, sei mesi, 3.000 km, perfetto, vendesi anche rate o eventuale permuta. Telef. 55406. 23571 Q

128 coupé 1300 SL '75, accessoriata, vendo privato. Tel. 272823. 23518 Q

128 '72 perfetto stato vendo rate. Via della Valle 6, festivi. 23574 Q

128 coupé 1300 73 privato vende. Tel. 61665. 23451 Q

127 accessoriata giugno 76 vende prontamente dipendente Fiat. Telefonare 417372. 23372 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

ALIMENTARI a Cattinara affittasi vendendo licenza supermercato e inventario. Tel. 910171. 23511 R

AVVIATISSIMO laboratorio gastronomico zona centro vendesi. Telef. 795946. 23681 R

BAR centro bene avviato con posteggio estivo ottima clientela vendesi. Telefonare 790088. 23733 R

CAUSA malattia vendo negozio mobili bene avviato vasta clientela centro Sistiana. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 D 34100 Trieste. 23455 R

CEDESI in gestione salone parrucchiera. Tel. 753736. 23471 R

GEOMETRA 35.enne collaborerebbe convenzionerebbe con ditta impresa società. Tel. 775700. 22689 R

MONFALCONE cerchiamo urgentemente in affitto e acquisto capannoni magazzini di ogni tipo per nostri clienti. Agenzia ALFA, tel. 41807. 1030 R

NEGOZIO abbigliamento sartoria centro cedesi causa trasferimento telefono 32119. 23706 R

NEGOZIO centrale rileverei eventualmente azienda commerciale assicuro discrezione telefonare 60253 orario negozio. 23682 R

PRENDEREI in affitto piccola falegnameria o una parte. Tel. 775421 ogni giorno dopo le 20. 23600 R

PRESTITI tasso agevolato risposta a tutti scrivendo a Publikompass cassetta n. 431 D Trieste. 23390 R

PRIVATO vende urgentemente caffè latteria (zona Servola). Telefonare 827502 oppure 54111. 23420 R

VENDESI negozio abbigliamento mercerie. Tel. 772112 ore pasti. 23609 R

VENDESI chiosco giornali avviato in forte espansione zona Opicina trattabili contanti. Telefono 211745 ore 14-15. 23306 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512-38102 vende: D'ANNUNZIO ammezzato occupato 3 stanze cucina mq 77 occasione. ZONA INDUSTRIALE piano II tutti comforts cucina stanza bagno prontingresso. PARAGGI PALAZZETTO piano V libero 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina. ROSSETTI piano IV libero 3 stanze cucina bagno cantina. GATTERI piano IV libero monovano con servizio. STELLA (viale Miramare) piano IV tutti comforts libero lussuoso 3 stanze cucina doppi servizi armadi muro terrazza. SEVERO piano IV tutti comfort libero 2 stanze cucinino soggiorno bagno-wc poggiolo. 4/12 S

A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi, consegne imminenti, appartamenti sulla via Flavia da 1, 2, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-12 17-19 telefoni 69267 - 273839. 17/12 S

A.A.A.A.A.A.A. ROIANO stabile tre piani occupato ottimo stato 6 appartamenti 2 magazzini (1 libero) OCCASIONE vende Immobiliare Italia, tel. 38102. 4/12 S

A.A.A.A.A.A.A. ZONA FLAVIA rinuncia primingresso III piano bistanze saloncino cucinino terrazza bagno-wc ripostiglio zona parcheggio tutti comforts contanti 13.000.000 saldo 120.000 mese escluse informazioni telefoniche. Immobiliare Italia, Ponterosso 3. 4/12 S

A.A.A.A.A.B. NAVALI. Libero 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi 22.500.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23674 S

A.A.A.A.A.B. REVOLTELLA. Nuovo, spazioso, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, ripostiglio, comfort modernissimi, vendesi 33.000.000 di cui 18.750.000 mutuo già approvato. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23673 S

A.A.A.A.A.R. STRADA PER LONGERA, 1-2 stanze, posti macchina, zona tranquilla, vista libera, ogni comfort. Facilitazioni pagamento. Impresa Riocesi, via Diaz 6, tel. 60481. Vende direttamente. 23575 S

A.A.A.A.A.R. VIA BERLAM, zona verde, splendida vista mare, vendesi appartamento con mansarda, garage, ogni comfort, mutuo concesso. Impresa I.E.G., via Diaz 6, tel. 60481. Vende direttamente. 23575 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primingresso, pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO TERRENO mutuo fondiario e agevolazione dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271. 23602 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel 823271, feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 23602 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti di due stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 5, tel. 755885, feriali 16-19. 23602 S

A.A.A.A. ARGOMENTI validi per acquistare un appartamento a MONFALCONE via Pacinotti 17: prezzi vantaggiosi, massime facilitazioni di pagamento più mutuo ventennale, ottime rifiniture, investimento sicuro, consegna imminente. Visite in Cantiere lunedì - venerdì ore 15-16. Per maggiori informazioni telefonare all'Immobiliare ARGO al 768163. 23675 S

A.A.A. APPARTAMENTI una, due, tre stanze, soggiorno o salone, terrazze, portici, ecc. con posti macchina coperti in palazzine zona verde panoramica, prezzi bloccati minimo 6.000.000 resto mutuo 75%. Vende Impresa costruzioni G. MAYER, telefono 37973. 23581 S

A.A.A. VENDONSI TERRENI CON PROGETTI APPROVATI VARIE GRANDEZZE IN POSIZIONI DIVERSE. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 9-E, 34100 Trieste. 1/12 S

A.A.M. F SEVERO stanza, cucina, servizio vendesi 6.500.000. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68549. 23594 S

A.A. AFFARONE ventimilionicinquecentomila privato vende appartamento primingresso 90 mq dieci minuti da Grado telefonare 827373 - 794776. 23585 S

A.A. APPARTAMENTO VIA PADOVAN libero, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta, rimesso a nuovo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 23602 S

A.A. MONFALCONE - CENTRO lottizzazione «RESIDENCE» offre tra le vie Duca d'Aosta, Parini, Pacinotti, appartamenti varie grandezze ampie balconate rifiniture accurate servizi generali centralizzati autorimesse ampio parcheggio; 2000 mq parco giochi attrezzato vasta zona a giardino VENDONSI. Facilitazioni di pagamento mutuo fondiario ventennale MUTUO AGEVOLATO 5,50% vendite dirette visione progetti: via Duca d'Aosta 12, Monfalcone, tel. 44411. 1027 S

A.A. PRIVATO vende mansardina elegantemente restaurata centralnafta ascensore 13.500.000. Visitabile oggi Battisti 20, V piano, ore 10.30-12.30. 4127 S

A.C. GRADO LUNGOMARE vendonsi mansarde 1, 2 stanze soggiorno cucinino bagno e ultimo appartamento stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento e aria condizionata centralizzati ascensore posteggi auto. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23554 S

A.C. GRADO entrata principale spiaggia vendonsi monovani con doccia WC con o senza arredamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 23554 S

A.C. GRADO LOCALI CENTRALI varie grandezze vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23554 S

A.C. LOCALE LIBERO via VALDIRIVO OCCASIONE adatto varie attività commerciali possibilità soppalco vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23554 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI ad uso commerciale varie grandezze LIBERI altri affittati vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23554 S

A.C. OCCASIONE S. GIACOMO vendesi appartamento affittato camera cucina wc possibilità bagno poggiolo facilitazioni pagamento altro VALDIRIVO cucina 3 stanze bagno wc 2 poggioli Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 23554 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti seminuovi affittati 2, 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore box auto VISTA. Prezzi convenientissimi. Posibilità mutuo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 23554 S

A.C. S. TECLA appartamento libero 2 stanze cucina wc rinnovato prezzo modico vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23554 S

A.C. STABILE MUGGIA CENTRO con 2 appartamenti e locale d'affari al pianoterra vendesi, altro V.LO OSPEDALE MILITARE con 8 appartamenti affittati riscaldamento autonomo poggioli vista giardino altro via MAZZINI con ascensore 8 appartamenti soffitte locali d'affari al pianoterra tutto affittato. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 23554 S

A.I. BAIAMONTI. OCCASIONE. Rimesso nuovo con GIARDINETTO PROPRIO. Camera, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnafta, cantina. Vendes. FRONTENTRATA 22.000.000 ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 S

A.I. CENTRALISSIMO. SEMINUOVO. Bellissimo, panoramico, 3 stanze, salone, doppi servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi FRONTENTRATA. 75.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 S

A.I. FABIO SEVERO. BELLISSIMO. 2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi FRONTENTRATA 31.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777 23588 S

A.I. MONTEDORO-FLAVIA. Occasione. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. Vendesi FRONTENTRATA 15.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 S

A.I. OCCASIONI IMMOBILIARI. PREZZI CONVENIENTISSIMI. UFFICI grandi e piccoli, liberi, eleganti, centralissimi. ADATTI STUDI PROFESSIONALI, grandi società, aziende vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 23588 S

A.I. VILLA ZONA BESENGHI. Rimessa completamente nuovo. VISTA MARE 900 mq GIARDINO. 5 stanze, salone, servizi, cantinetta, veranda. Vendesi FRONTENTRATA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 23588 S

A. ACIT. Soggiorno 4 stanze cucina posto macchina tutti comfort vendesi 33.500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23687 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi appartamento in palazzina 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento. Prezzo interessante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. ZONA PERUGINO vendesi prima entrata stanza soggiorno cucinino bagno. Altro due stanze soggiorno servizi centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. VIA MAOVAZ vendesi appartamento seminuovo due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo vista. Vendesi altro ALTURA nuovo salone due stanze doppi servizi 27.000.000. S. Lazzaro, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. Appartamenti occupati varie zone, diverse grandezze vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. UNIVERSITA'. Consegna primavera. Disponibili appartamenti panoramicissimi, salone due stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiatissimi giardino proprio Mutui approvati 42,50%. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. Vende soffitte con due vani cucina da 3.000.000 in poi. Appartamenti 2 stanze stanzetta cucina wc da 6.900.000. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. COMPLESSO «CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA». Disponibili appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate centralnafta finiture accurate. Mutui approvati. S. Lazzaro 3. tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. VIA CANOVA. Vendesi seminuovo soggiorno due stanze cucina servizi tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. VILLA MONFALCONE 180 mq abitabili, 2.200 mq giardino, nuova extralusso, vendesi prontamente. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

Continua in 19.a pagina

Carlo Strukely nato a Trieste il 15.5.1911 ha presentato istanza di riabilitazione civile. Chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.
Il Cancelliere
Giuseppe Ciccarelli

AVVISO DI VENDITA

Ente pubblico vende in Sappada di Cadore (Belluno) due edifici rispettivamente del volume di mc 3845 e mc 4970, idonei per alberghi o comunità o con opportune trasformazioni, per abitazioni.

Gli immobili possono essere visitati rivolgendosi alla

ditta Hoffer
Sappada - Tel. 0435-69137

dove si può ritirare l'invito alla gara, fissato per il 31 marzo 1977.

---

†

E' mancato al nostro affetto

Luigi Cimarosti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie ADA, il figlio FULVIO con la moglie LAURA e il caro nipote SERGIO, la sorella, il fratello, i cognati ed i parenti tutti.

Si ringraziano il prof. PIERO PIETRI, i medici ed il personale della Semeiotica chirurgica.

I funerali seguiranno domani 13 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

Ricorderanno sempre il caro

zio Gino

le nipoti MARIELLA e LAURISA con le loro famiglie.

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto i cognati — BRUNO e LEA GIRALDI

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipa al lutto la famiglia — MARZOLLA

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto le famiglie — CIMAROSTI e MAZZOLI

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto dell'amico FULVIO — CARLO e LILIANA BISIANI

Trieste, 12 dicembre 1976

Il personale della Ripartizione Affari Generali e Decentramento del Comune di Trieste partecipa al lutto del Direttore dott. FULVIO CIMAROSTI per la scomparsa del padre

Luigi

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto: — ENNIO e ADA ABATE

Trieste, 12 dicembre 1976

Si associa al dolore della famiglia CIMAROSTI la professoressa NIVES GAETANI BUZZAI.

Trieste, 12 dicembre 1976

Prendono parte al dolore di SERGIO gli amici:
— GIULIANO COPETTI
— ANNA MURAN
— ENRICO MILLO
— LUCA e ALESSANDRA MICAI
— ALESSANDRO RAKAR

Trieste, 12 dicembre 1976

LIDIA, UBALDO, BALDOVINO ULCIGRAI ricordano con affetto

Luigi Cimarosti

e partecipano al lutto di FULVIO, tanto caro amico.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno 10 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Steno Bai

Danno il triste annuncio la moglie RINA DEFILIPPI ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. dott. GIUSEPPE KLUGMANN.

I funerali avranno luogo domani 13 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 12 dicembre 1976

Il dott. VITTORIO PAGANI annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

Stefano Bai

Contitolare della Soc. RIMA

alla quale per molti anni dedicò la sua preziosa collaborazione.

Trieste, 12 dicembre 1976

I collaboratori tutti della Società RIMA e loro familiari partecipano con sentito dolore la scomparsa del contitolare

Stefano Bai

di cui sempre ricorderanno le profonde doti di umanità e comprensione.

Trieste, 12 dicembre 1976

VITTORIO e ANTONIETTA PAGANI, VITTO e BIANCA PAGANI assieme a CLAUDIO, PATRIZIA e GIULIANA prendono viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile zio ed amico

Steno

Trieste, 12 dicembre 1976

Prendono parte al lutto:
— Il nipote SERGIO CIMADORI e famiglia

Trieste, 12 dicembre 1976

La Soc. CAVAZZONI Rappresentante Industriale Genova, prende viva parte al dolore per l'improvvisa dipartita del signor

Stefano Bai

Contitolare della Soc. RIMA

Trieste, 12 dicembre 1976

Sono vicini alla cara RINA, i cugini:
— DEMETRIO e AUGUSTA CAPOZZARI
— NEVIO e GABRIELLA CAPOZZARI con i figli STEFANO e GIOVANNI

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto
— La figlioccia MARZIA e LICIA; PAOLO MIANI

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto
— PAOLO, LUCIO DE FILIPPI e famiglia

Trieste, 12 dicembre 1976

Commossi partecipano al lutto il cugino EDMONDO e le famiglie BOSCHI e GRIMANI.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

La mamma, le sorelle, il fratello e i parenti, con la comunità di Sagrado, colpiti dall'immatura scomparsa di

DON

Gino Turri

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano per la sentita partecipazione l'Arcivescovo monsignor COCOLIN, il Vicario generale, le Amministrazioni comunali di Sagrado e Fogliano, i Sacerdoti delle Diocesi di Trieste, Udine e Gorizia e i vari ordini religiosi.

Ringraziano inoltre il corpo insegnante e gli alunni, le varie associazioni, il corpo bandistico di Aiello e soprattutto la grande folla di estimatori che con la loro commossa partecipazione hanno voluto testimoniare l'infinita bontà di

DON

Gino

Sagrado, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi quanti hanno voluto in vari modi onorare la memoria del nostro caro papà

Giuseppe Gustin

Famiglie: GUSTIN, DEGROSSI, de GAVARDO

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tito Livio Sperti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Profondamente addolorati annunciano la morte di

Mario d'Osmo

la moglie MARIA LUISA, i fratelli BRUNO e SERGIO con le loro mogli, la suocera ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite

Trieste, 12 dicembre 1976

JOLANDA TRAVAN e famiglia e NORA GEORGE e famiglia si associano al lutto della cugina MARIA LUISA per la immatura perdita di

Mario

Trieste, 12 dicembre 1976

Addolorati per la perdita del caro

Mario d'Osmo

— Famiglie COBEZ - PIAZZA

Trieste, 12 dicembre 1976

Uniti al cordoglio per l'immatura dipartita del caro amico

Mario d'Osmo

— SILVIO, SANDRA e MARINA SESSI

Trieste, 12 dicembre 1976

Si associano al dolore di MARIA LUISA
— SERGIO, LAURA COSOVI

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 10 corrente si è spenta improvvisamente la nostra cara

Norma Ulcigrai nata Degrassi (Viola)

Con profondo dolore lo annunciano il marito MARIO, il figlio VINICIO con la moglie DORITA, i nipotini PAOLO e FABIO, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. LUCIO PARMA.

I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno del suo 82.o compleanno è spirato serenamente

Angelo Rizzo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano le figlie ANNA e PIA, i figli LORENZO e SANTO (assenti) e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 dicembre, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 7 dicembre 1976 si è spento ad Aprilia all'età di 97 anni

Antonio Torre

capo tecnico
Salina di Pirano

A tumulazione avvenuta addolorati lo annunciano i figli AMELIA e FAUSTO assieme al genero ARRIGO, alla nuora LILIANA e ai parenti tutti.

Trieste, 12 dicembre 1976.

LE COMPAGNIE LAVORATORI PORTUALI DI TRIESTE partecipano al lutto per l'incolmabile perdita di

Livio Sigulin

socio fondatore della COOPERATIVA SOPRACCARICHI.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Santo Pecenco

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un ringraziamento particolare al dott. CARLO MAIONICA per le cure prestate.

La figlia e il genero

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Amabile Riservato

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 12 dicembre 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma e moglie

Albina Cecada nata Ciok

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Ci ha lasciati per sempre la nostra adorata mamma e nonna

Carmen Silvia Berce ved. Franceschini

dopo aver generosamente dedicato, vero angelo di bontà, fino all'ultimo, tutta la sua vita al bene della famiglia e del prossimo.

La piangono sconsolati la figlia NIVES ved. ORLANDINI, la nuora BRUNA, i nipoti FULVIO, GIANFRANCO, MIRELLA con il marito PIERPAOLO VISALBERGHI, gli adorati nipotini ANNALISA e FABRIZIO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. BONINI, al dott. DAPAS, e ai medici e personale della III geriatria per le premurose cure.

I funerali seguiranno martedì 14 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

BRUNO e NUCY VISALBERGHI prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara signora

Carmen Franceschini

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno 10 dicembre, dopo lunga malattia, ha cessato di battere il cuore generoso di

Fines Ietri in Terranino

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, i figli GINA e SERGIO, la nuora GIULIANA, gli adorati nipotini ANDREA e FABIO ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. RAMOVECCHI.

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Dopo lunga malattia il giorno 10 corr. è spirato serenamente

Augusto (Fausto) Cossetto

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli SILVIA e ADRIANO unitamente ai congiunti tutti.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Carla Debin in Stoelker

non è più.

Si è spenta in Gordevio - Canton Ticino il 27 novembre 1976.

Lo annunciano il figlio GRACCO, i nipoti GIULIO STOELKER e DIANA GARINO.

La sepoltura delle ceneri avverrà nella tomba di famiglia nella primavera del 1977.

Trieste, 12 dicembre 1976

E' mancata improvvisamente

Maria Sancin

Ne danno il triste annuncio la figlia VERA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 13 dicembre, alle ore 12, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Margherita Petronio ved. Petronio

ringraziamo parenti, amici e quanti in vario modo hanno partecipato al nostro cordoglio.

In particolare ringraziamo il Prefetto, il Vice Commissario del Governo, i funzionari e colleghi della Prefettura, il Consiglio di Amministrazione, il direttore, i colleghi e il personale tutto dell'Istituto Rittmeyer.

Le figlie:
ELVINA di MANZANO e SILVA

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eugenia Carli ved. Levc

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il fratello e i nipoti

Trieste, 12 dicembre 1976

Commossa per le attenzioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Lidia Grandis

Ringrazio tutti coloro che hanno voluto partecipare al mio immenso dolore.

BIANCA GRANDIS

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno 11 dicembre, dopo lunga malattia, è spirata serenamente munita dei conforti religiosi

Lucia Tamaro

d'anni 66

Ne danno il triste annuncio la sorella ANGELA, i fratelli GIOVANNI, GIORGIO e FRANCESCO, le cognate e i nipoti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. DEGRASSI, al prof. D'AGNOLO e al personale tutto della III Medica per le solerti cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 14 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno 10 dicembre si è spento serenamente presso l'Ospedale S.M. Maddalena il nostro amato zio

Giorgio Stauderi

Ne danno il triste annuncio il nipote PINO TOSOLINI con la moglie LAURA e la piccola MARINELLA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 13 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

I condomini si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il giorno 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Stancic

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO, la figlia GIACOMINA con il marito, le sorelle e i fratelli con le rispettive famiglie e la cognata CARMELA LORENZI.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

E' mancata al nostro affetto la cara

Elisabetta Bettio ved. Delzet

La piangono la sorella ANNA il cognato ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

E' mancato ai suoi cari

Nello Nonis

capitano

A tumulazione avvenuta nel Cimitero di Casarsa, ne danno il triste annuncio i suoi familiari.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto dimostrate al nostro caro

Carmelo Trampus

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Un grazie particolare agli amici tassametristi, al Gruppo AURORA e agli inquilini di via Puccini 12.

Famiglie
TENDELLA e STANTA

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli, la sorella, la nuora di

Giuseppe Korb

uniti ai parenti tutti, commossi dalla grande manifestazione d'affetto tributata al loro caro, ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 12 dicembre 1976

Nel VII anniversario della morte di

Ennio Fornasaro

Lo ricordano a tutti la mamma, la moglie e le figlie CINZIA e MARZIA.

Trieste, 12 dicembre 1976

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Giovanni Bubnich

la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Dopo breve malattia, il giorno 11 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Crevatin

Ne danno il doloroso annuncio le figlie OTTAVIA e GIUSTINA, il figlio ANDREA, le nuore ANGELA, SILVIA e MIRANDA, il genero SIMONE ed il nipotino MAURI unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e al personale tutto della Prima geriatria

I funerali si svolgeranno martedì 14 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 10 dicembre dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Italiano (Galliano) Pignat

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli GALLIANO, CLAUDIO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Ringraziano il prof. ERCOLESSI, i medici e personale del sanatorio Pineta del Carso.

I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 11 da Aurisina direttamente al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano al lutto addolorati
— Il nipote BRUNO TOSO e moglie SILVIA
— Il nipote DUILIO e famiglia, cognata PINA
— Famiglie COLONNA-RE e TONCICH-BOSSI

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 10 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Beninich ved. Colbassi

Ne danno il doloroso annuncio i figli ANTONIO, MARIO, LIBERA e RINALDA, le nuore, i generi, i nipoti, le sorelle e i cognati.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 10 corrente è spirato serenamente

Vittorio Francesconi

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dà il triste annuncio il genero.

I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

Galliano Gianon

non è più.

Si associano al dolore della moglie P I N A il fratello MENOTTI GIANONI con la moglie ANNA e i nipoti EDDA e JOHNNY.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto e di stima tributate al mio caro

Oliviero Degrandi

ringrazio sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria e prendere parte al mio dolore.

Un ringraziamento particolare al prof. STRUKELJ e collaboratori per le premurose cure prestate.

La moglie LIDIA

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Stefano Pieri

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia PIERI

Sistiana, 12 dicembre 1976

Nel VII triste anniversario della morte del caro indimenticabile

Albino Cleva

oggi come sempre, con tanto, tanto amore e doloroso rimpianto Lo ricorda

la moglie WANDA

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Il 7 dicembre è mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Lidia Gardi ved. Zacchi

Desolati lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli EUGENIO e LUISA SCHMID, i nipoti ANNY, PATRIZIA e FABRIZIO, la nuora, il genero, i fratelli e le cognate unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 12 dicembre 1976

Si associa al lutto la famiglia — LUIGI RAVALICO

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipa al lutto — Famiglia GIORGI

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Maier (Moscamora)

di anni 77

Danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli LINO, MARIAGRAZIA, il genero dott. MARINO LESCOVELLI, il nipotino GIAMPAOLO, le nipoti DINA, MARIELLA, RINA col marito CARLO MONTICOLO, i parenti tutti.

I funerali muoveranno lunedì 13 dicembre, alle 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Successivamente la salma sarà tumulata nel cimitero di Capodistria.

Un vivo ringraziamento vada al prof. KLUGMANN, ai medici, al personale della Prima Geriatrica per le amorevoli cure.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 12 dicembre 1976

Partecipano vivamente al lutto:
— cap. MARIO e LIDIA LESCOVELLI
— STEFANO e MARIELLA LESCOVELLI
— NELLA FERLUGA

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Si è spento il 10 dicembre il nostro caro

Mario Bisiacchi

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 14 dicembre, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 12 dicembre 1976

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara

Nella Rovina

Addolorati ne danno partecipazione il papà, le sorelle, il fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 13 corrente alle ore 12.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate in occasione della scomparsa della nostra cara

Orsola Cociancich nata Cociancich

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Famiglie:
ORESTE COCIANCICH
AUGUSTO COCIANCICH
CARLO SAVARIN
FRANCESCO BELLANOVA
LUIGI LERTUA

Trieste, 12 dicembre 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giorgio

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Le famiglie
PADOVAN e LEBANI

Trieste, 12 dicembre 1976

I familiari di

Antonio Millo

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 dicembre 1976

12-12-1974 12-12-1976

Maria Hrobat ved. Svegli

15-6-1973 15-12-1976

Federico Hrobat

vivete sempre nei nostri cuori.

I FAMILIARI

Trieste, 12 dicembre 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA PROPOSTA DEL «PATTO» RIFIUTATA

Reazioni russe contro la NATO

Gli occidentali «vogliono mantenere la tensione»
La «Pravda» favorevole alle dichiarazioni di Carter

Mosca, 11

Il rigetto da parte della Nato della proposta avanzata dall'alleanza comunista del Patto di Varsavia per un impegno a non ricorrere per primi all'uso delle armi nucleari, ha suscitato, com'era prevedibile, reazioni molto vivaci sulla stampa ufficiale sovietica.

Sia la «Pravda», organo del Pcus, che l'agenzia «Tass» oggi commentano che tale decisione dimostra come l'alleanza occidentale non sia interessata a iniziative suscettibili di ridurre la tensione in Europa. Gli alleati della Nato, afferma la «Tass», «hanno praticamente riaffermato la loro fedeltà alla dottrina dell'intimidazione nucleare».

Dal suo canto la «Pravda» tende a concentrare il suo biasimo sui capi militari dell'Alleanza atlantica e sul suo segretario generale Joseph Luns, osservando che gli esponenti diplomatici dell'organizzazione hanno ammorbidito leggermente i loro toni. Il segretario di stato americano Henry Kissinger e i suoi colleghi hanno nondimeno, rileva il giornale, preso posizione contro la proposta pacifica degli stati socialisti.

La «Pravda» inoltre afferma oggi in altra pagina che alcune dichiarazioni politiche del neopresidente americano Jimmy Carter su «alcuni aspetti» delle relazioni sovietico-americane sono state accolte favorevolmente in Urss avendo mostrato un «carattere positivo».

Quello pubblicato oggi dalla «Pravda» è il primo editoriale che il giornale dedica ai rapporti Usa-Urss dopo la elezione di Carter e vuole essere un incoraggiamento a Carter a migliorarli.

Secondo l'editoriale, che è firmato dall'accademico Gheorghi Arbatov, le dichiarazioni «positive» di Carter sono quelle in cui egli ha espresso «l'intenzione di continuare la linea del miglioramento delle relazioni tra i due paesi, di continuare la politica della distensione, di ricercare le vie che conducano alla limitazione e alla riduzione degli armamenti».

La «Pravda» sostiene che se la nuova amministrazione seguirà davvero questa strada «si aprirà una concreta opportunità» alla soluzione dei fondamentali problemi dell'attuale situazione internazionale.

Dopo aver ricordato le difficoltà incontrate per far procedere la distensione negli ultimi tempi, l'organo del Pcus rileva però che «nonostante l'aumentata attività degli oppositori del miglioramento delle relazioni sovietico-americane, i risultati finora raggiunti non sono stati cancellati ed è fallito il tentativo di riportare tali relazioni ai tempi della guerra fredda».

Enumerando i grossi problemi ancora da risolvere, l'editoriale indica quello della limitazione delle armi offensive strategiche, quello della riduzione delle armi e delle forze armate in Europa centrale e quello della convocazione della conferenza di Ginevra per il Medio Oriente.

La «Pravda» conclude esprimendo la speranza che «si continui negli sforzi volti ad approfondire e consolidare la distensione invece di nutrire scetticismo e delusione per il fatto che non tutti i problemi sono stati ancora risolti».

(Ansa - Ap)

CONFERENZA A WASHINGTON

Per rapporti «normali» tra S.U. e Cina popolare

Washington, 11

Diverse centinaia di persone sono intervenute ieri sera all'apertura di una conferenza nazionale intesa a sollecitare dalla nuova amministrazione Carter passi rapidi sulla strada della normalizzazione dei rapporti con la Cina popolare.

Il prof. Ross Terrill, dell'università di Harvard, ha detto nel discorso inaugurale che fra Cina e Stati Uniti non vi sono conflitti di interesse tanto grandi da sopraffare i timori di entrambe per la crescita della potenza militare e politica dell'Unione Sovietica.

«Relazioni cino-americane fiorenti sono uno dei mezzi più efficaci per contenere le ambizioni eccessive che l'URSS potrebbe coltivare», ha detto Terrill.

La conferenza è stata promossa da venti organizzazioni private, in maggioranza religiose o pacifiste.

(Ap)

DOPO LA BOMBA CHE HA PRATICATO UN FORO DI UN METRO NELL'ACQUEDOTTO

LISBONA ANCORA SENZ'ACQUA AFFRONTA OGGI LE ELEZIONI

Lunghe code di persone con contenitori davanti ai punti di distribuzione - Alle urne per designare in tutto il paese le autorità locali - Tensione dopo gli ultimi attentati



Telefoto Upi

Lisbona — Decine di persone in fila con contenitori di vario genere per raccogliere l'acqua in uno dei punti di distribuzione della città, da qualche giorno «all'asciutto» dopo un attentato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 11

Le autorità governative hanno proseguito senza soste il tentativo di risolvere la crisi dell'acqua per i cittadini di Lisbona prima che si rechino, domani, alle urne per le elezioni amministrative. Nella capitale, come nel resto del paese, saranno elette le autorità locali. La campagna elettorale si è conclusa alla mezzanotte di venerdì, si attende ora il momento della terza votazione dell'anno per i portoghesi, dopo le elezioni legislative di aprile e quella presidenziale di giugno.

Per quanto non si tratti di designare dirigenti politici le votazioni sono considerate un «test» per il governo di Mario Soares. Qualche osservatore prevede una certa flessione per i socialisti, indicandone i fattori in una certa erosione del potere, nella situazione economica e in un malumore popolare per le misure di austerità. Si rileva d'altro canto che Soares ha il vantaggio di essere al governo e di presentarsi come «sola alternativa democratica».

Gli avversari hanno rimproverato al governo di aver tratto profitto dalla sua posizione «monopolizzando» radio e televisione (la propaganda elettorale con il mezzo radiotelevisivo era vietata) e moltiplicando gli spostamenti nelle province.

Gli attentati dinamitardi dei giorni scorsi — alle strade ferrate e all'acquedotto di Lisbona — e la situazione nella zona di applicazione della riforma agraria hanno creato una certa tensione nell'atmosfera. Il ministro degli interni, tenente colonnello Costa Bras, ha parlato iersera alla TV per dire che le forze armate hanno ricevuto l'ordine di intensificare la vigilanza e di tenersi pronte a reprimere qualsiasi azione terroristica. Ha inoltre esortato la popolazione a stare in guardia e a sorvegliare i possibili obiettivi di attentato.

Nell'Alentejo l'atmosfera si è riscaldata dopo il discorso fatto mercoledì alla televisione dal nuovo ministro dell'agricoltura Antonio Barreto. Questi ha affermato che «l'avvenire della democrazia in Portogallo si decide nell'Alentejo», e ha intimato ai lavoratori che hanno occupato o accerchiato otto tenute della regione meridionale di sgomberarle.

Dal canto suo, l'assemblea della Repubblica ha approvato ieri una risoluzione presentata dal partito del centro democratico sociale (CDS), nella quale si deplora l'impiego abusivo della radio e della televisione da parte del governo durante la campagna elettorale». I partiti di opposizione dicono che i discorsi televisivi di Soares e di Barreto avevano carattere di propaganda elettorale.

Un portavoce della polizia ha annunciato a Oporto l'arresto nel villaggio di Amarante, a nord della città, di due minatori a seguito di quattro esplosioni avvenute ieri nella località. I due, ha detto il portavoce, sono simpatizzanti comunisti, e ha aggiunto che sono accusati di avere messo in opera gli ordigni esplosivi per incutere timore ai sostenitori della CDS prima delle elezioni. Non ci sono stati feriti. Nel suo discorso Manuel Da Costa Bras ha annunciato che il governo prenderà misure per impedire qualsiasi ulteriore incidente, e che le forze armate e la polizia conducono estese indagini sugli attentati dei giorni scorsi.

La bomba che ha praticato un foro di un metro di diametro nell'acquedotto che serve Lisbona, diciotto chilometri circa a nord della capitale, ha ridotto al dieci per cento l'erogazione d'acqua alla capitale. Si lavora giorno e notte per riparare il guasto, ma si pensa che fino al principio della settimana ventura la situazione non potrà tornare alla completa normalità. Si sono formate lunghe code di persone con contenitori di ogni sorta, prima di mezzanotte, davanti ai punti di distribuzione, ove gli autocarri dell'esercito e dei vigili del fuoco portano l'acqua.

Nessuno ha rivendicato la responsabilità dell'attentato, e il tenente colonnello Costa Bras ha esortato la gente a segnalare qualsiasi movimento sospetto: «Abbiamo bisogno» ha detto il ministro «del pieno appoggio della popolazione per lottare contro siffatto terrorismo e per prevenire azioni del genere, si deve tener d'occhio qualsiasi movimento sospetto attorno a punti delicati come ferrovie, impianti dell'elettricità, cavi telefonici e antenne emittenti della radio e della televisione».

Nat Gibson

RAZZI SOVIETICI nell'Oceano Pacifico

Mosca, 11

L'agenzia «Tass» ha annunciato che l'Unione Sovietica effettuerà una nuova serie di lanci di razzi vettori nell'Oceano Pacifico dal 13 al 30 dicembre. Si tratta in pratica di un cambiamento di programma. Nei giorni scorsi infatti era stata annunciata una serie di lanci che avrebbe dovuto svolgersi dal 1.o al 30 dicembre.

Secondo quanto annunciato ora dalla «Tass», la zona interessata dai lanci suddetti sarà invece riaperta alla navigazione area e marittima a partire dall'11 dicembre «essendo terminati i lanci previsti»; mentre si svolgeranno nuovi lanci interessanti altre zone: la prima è delimitata in un raggio di 50 miglia marine e il suo centro si trova a 33 gradi 30 minuti di latitudine Nord e 177 gradi 7 minuti di longitudine Ovest. La seconda zona è delimitata da un raggio di 25 miglia marine e il suo centro è 39 gradi 27 minuti di latitudine Nord e 177 gradi 24 minuti di longitudine Est.

Il governo sovietico, precisa la «Tass», chiede ai governi stranieri interessati di dare istruzioni affinché le navi e gli aerei non penetrino nel settore interessato dalle 12 alle 24 ora locale.

(Ansa - Afp)

BOUMEDIENNE ELETTO Presidente dell'Algeria

Algeria, 11

Houari Boumedienne è stato eletto Presidente della Repubblica democratica popolare algerina. Gli ultimi calcoli ufficiali gli attribuiscono il 99,55 per cento dei voti espressi nelle elezioni che si sono svolte venerdì con una partecipazione di elettori senza precedenti.

Al potere dal 19 giugno 1965, quando assunse la carica di «Presidente del consiglio della rivoluzione», Houari Boumedienne è stato proposto dal Fronte di liberazione nazionale, il partito unico algerino, come il solo candidato alla carica di Presidente della Repubblica.

(Ansa)

ATTACCO DELLA POLIZIA ALLA VILLA PRESSO L'AEROPORTO

Industriale italiano ucciso a Addis Abeba

Nello Bernardini aveva prima freddato un poliziotto a revolverate
Forse non era in buone condizioni mentali - Violenta sparatoria

Nairobi, 11

Un anziano industriale italiano, residente in Etiopia da molti anni, è stato ucciso la notte scorsa a colpi di arma da fuoco allorché reparti delle forze di sicurezza hanno attaccato la sua casa, alla periferia della capitale. In precedenza Nello Bernardini, proprietario di una ditta di macchinari, aveva freddato a colpi di pistola un poliziotto etiopico che si era presentato alla sua villa insieme ad un impiegato dell'italiano.

L'operazione delle forze di sicurezza è stata massiccia. Almeno dodici «jeep» con mitragliatrici, un mezzo cingolato e decine di militari hanno circondato la villa ad un piano del Bernardini, situata nei pressi dell'aeroporto internazionale di Addis Abeba. Fonti qualificate hanno riferito che due finestre della villa sono state sfondate da colpi di armi pesanti dopo di che le forze di sicurezza sono penetrate nell'edificio, abbattendo il Bernardini.

La moglie dell'italiano ed altre persone che si trovavano in casa non sono rimaste ferite nella sparatoria, durata una decina di minuti. La donna è stata tratta in arresto, ma rilasciata stamane, secondo quanto hanno riferito le fonti in parola.

La tragica fine di Bernardini ha seriamente preoccupato la comunità italiana ancora residente in Etiopia. Le fonti hanno riferito che l'italiano aveva da tempo una serie di difficoltà con impiegati e operai della sua ditta; l'uccisione del poliziotto potrebbe significare che le sue condizioni fisiche e mentali non erano molto buone.

D'altra parte la massiccia reazione delle forze di sicurezza è stata vista da alcuni osservatori anche come una prova dello stato di tensione esistente nella capitale, dove le autorità conducono rastrellamenti in varie case, alla ricerca di armi nascoste.

Ad Addis Abeba, e, in tono molto minore, in altri centri della Etiopia, si è avuta da alcuni mesi una ondata di violenza politica che il governo militare al potere dal settembre del 1974 ha attribuito ad «elementi anarchici e controrivoluzionari».

Alcune persone sono state assassinate e le autorità hanno messo tali incidenti in relazione con il movimento clandestino «Partito rivoluzionario popolare etiopico», che si oppone al regime militare.

Bernardini è il primo italiano ucciso ad Addis Abeba in un incidente del genere. Circa due anni fa, altri due italiani morirono casualmente in Eritrea in episodi sporadici della lunga guerriglia che oppone le autorità etiopiche ai secessionisti eritrei.

La maggior parte degli italiani ha lasciato l'Asmara mentre la colonia italiana in Etiopia si è ridotta negli ultimi due anni e mezzo di circa la metà, passando da diecimila a cinquemila residenti. Numerose industrie ed imprese di proprietà di italiani vennero nazionalizzate dal governo etiopico come parte di un programma per il rinnovamento totale dell'economia del paese.

(Ansa)

PRIGIONIERI POLITICI lasciano il Cile

Santiago del Cile, 11

Si apprende a Santiago del Cile che alcuni detenuti politici cileni liberati di recente dal governo sono partiti o stanno per partire verso l'Europa. A quanto si è appreso l'ex segretario agli interni del governo Allende, Daniel Vergara (comunista) e l'ex capo della polizia cilena Alfredo Joignat (socialista) sono partiti rispettivamente per Berlino Est e Parigi.

Carlos Enrique Bruit, Patricio Roman e Edwin Bustos hanno invece deciso di risiedere rispettivamente a Parigi, nella Germania occidentale e a Roma. Si apprende inoltre che l'ex ministro delle finanze José Cademartori (comunista) partirà oggi per il Venezuela.

(Ansa - Afp)

VERSO UNA SOLUZIONE il problema rhodesiano

Londra, 11

Con un altro incontro con il ministro degli esteri britannico Anthony Crosland, ma questa volta in forma puramente privata e amichevole, Henry Kissinger ha proseguito oggi la sua visita a Londra mirante ad esaminare l'andamento del negoziato per la Rhodesia: l'ultima grande missione internazionale intrapresa dal segretario di stato americano prima del suo imminente ritiro per il «cambio della guardia» alla Casa Bianca.

Kissinger ha già avuto ieri un abboccamento ufficiale con Crosland e con il presidente della conferenza di Ginevra sulla Rhodesia, Ivor Richard, che lo ha informato sul difficile andamento delle trattative. Da parte sua Kissinger ha escluso esplicitamente un suo nuovo intervento diretto nella questione.

E' insomma opinione comune degli americani e degli inglesi che gli Stati Uniti, dopo il loro intervento per portare le parti al tavolo dei negoziati, devono ora lasciare le cose procedere sotto la direzione dell'Inghilterra considerato il suo ruolo costituzionale nei riguardi del problema rhodesiano. E da questo atteggiamento viene tratta ulteriore conferma che i negoziati, seppure irti di ostacoli e soggetti a ritardi, procedono comunque verso una soluzione.

(Ansa)

LA SITUAZIONE NELLA PARTE MERIDIONALE DEL PAESE DESTA PREOCCUPAZIONI

Contrastare l'influenza israeliana primo compito del governo libanese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 11

Il nuovo governo libanese, già all'opera per la ricostruzione dell'economia, incomincia a riaffermare la presenza diplomatica del paese e a prendere iniziative per contrastare l'influenza israeliana nel Sud.

Negli ambienti politici di Beirut si dice che uno dei primi compiti del ministro degli esteri Butros consisterà nel fare in modo che non si accentui l'influenza israeliana nel Libano meridionale, ove le forze armate ebraiche hanno fornito di armi, si dice, la gente dei villaggi cristiani di frontiera.

Il ministro degli esteri uscente, Camille Chamoun, uno dei dirigenti della milizia di destra cristiana, ha dichiarato che «la situazione nel Sud è critica, ma al momento non costituisce un pericolo per il Libano». Butros ha detto dal canto suo che «la questione del Sud è all'esame panarabo».

Un altro degli otto membri del nuovo governo, il ministro delle risorse idroelettriche Ibrahim Shaito (che è musulmano sciita, mentre Butros è greco-ortodosso), ha detto: «Daremo la massima precedenza al progetto del fiume Litani, per togliere a Israele la possibilità di dire che le acque del Libano vengono sciupate». Shaito si riferiva al grandioso progetto di costruzione di una diga sul Litani, la cui realizzazione è stata interrotta dallo scoppio della guerra civile, e al timore libanese che Israele consideri il fiume il suo confine naturale al Nord.

La situazione nel Libano meridionale rimane tesa, in quanto palestinesi e sinistre si trovano di fronte a una collana di villaggi tenuti dalle destre lungo tutta la frontiera. Non ci sono state altre notizie di forti cannoneggiamenti ma il clima è inquieto. Il presidente Elias Sarkis ha detto di voler chiudere la «staccionata aperta», vale a dire le porte che Israele ha spalancato per consentire agli abitanti dei villaggi libanesi di entrare nel suo territorio e ai soldati israeliani di fare ingresso in Libano.

Il contingente di pacificazione della Lega Araba — i «caschi verdi» — non si è portato a Sud del Litani; il fiume è in genere considerato dagli arabi la «linea rossa», al di là della quale il contingente arabo incontrerebbe le obiezioni di Israele, anche se è stato segnalato un accordo di tutte le parti per la presenza di una piccola forza di polizia araba nel settore.

Intanto i siriani che dominano il contingente di pacificazione hanno permesso ai guerriglieri palestinesi di spostare le autoblindate e le artiglierie pesanti e di riportarle nei loro campi fortificati della zona di Arkoub. Si tratta di una regione nel Sud-Est del paese, presso il confine israeliano sui pendii del monte Hermon. A quanto è stato detto Damasco ha promesso di fare in modo che i palestinesi non sferrino attacchi di guerriglia attraverso il confine; ma si osserva che i siriani hanno un numero relativamente esiguo di uomini nella zona.

Il primo ministro Selim al Hoss, musulmano sunnita, ha annunciato che a partire da domani la radio libanese sarà riunificata. Nello scorso marzo le fazioni rivali si erano impadronite delle varie stazioni statali, e da allora le emittenti hanno diffuso la propaganda delle parti in lotta, musica marziale e comunicati militari contrastanti che spesso risultavano imprecisi o infondati.

David D. Pearce

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

qui a destra, il

DARWIL QUARTZ SOLAR: l'unico QUARTZ che non ha bisogno di batterie per funzionare, in quanto assorbe direttamente, per mezzo delle sue CELLULE SOLARI, l'energia-luce, trasformandola automaticamente in corrente, ed IMMAGAZZINANDO il sovrappiù nel suo ACCUMULATORE — che dura molto più di una batteria. Un quartz d'eccezione,

AL PREZZO DI UN OROLOGIO NORMALE!



Tutti i giorni feriali compresi i lunedì vi invitiamo a visitare dalle ore 17.30 alle 19.30 la nostra

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE

DI **ARTE ORAFA** IN PLATINO, ORO, ARGENTO **GIOIELLI** CON SMERALDI FINI, ZAFFIRI BLEU KASHMIR, RUBINI FINI, BRILLANTI RIVER PURISSIMI

che rimarrà aperta fino a sabato 18 dicembre



BRILLANTI
SMERALDI
RUBINI
ZAFFIRI BLEU
PERLE

tutta la moda '77 nel campo dell'oreficeria e della gioielleria

OGNI ACQUIRENTE DI UN **DARWIL QUARTZ L.E.D. & L.C.D.** RICEVE UNO SPECIALE OMAGGIO DARWIL



Due altri SUPER-QUARTZ DARWIL, sempre al prezzo di un comune orologio: a sinistra, il DARWIL QUARTZ ALARM, provvisto di sveglia e pre-sveglia;

a destra, sotto, il DARWIL QUARTZ CHRONO, con ben 15 operazioni.



tutti i nostri QUARTZ sono provvisti di garanzia, e per tutti assicuriamo la nostra assistenza tecnica completa, da parte dei nostri specialisti del ramo.

PREZZI A PARTIRE DA LIRE 28.000

Darwil

PALAZZO D'ORO
piazza S. Antonió

tel. 36231 - 61932
telex 46228 + Darwil

2 PIANI DI VENDITA
57 vetrine

esposizione
permanente



PIETRE PREZIOSE IMPORTATE DIRETTAMENTE
sia da investimento, sia montate dai migliori maestri d'arte orafa. Siamo in grado di offrirvi un assortimento unico in Europa a prezzi che solo noi possiamo praticare, dal momento che evitiamo ogni passaggio intermedio tra chi produce e chi acquista. I nostri gioielli diventano così il migliore investimento e il miglior modo di salvare i vostri risparmi.



Nelle nostre vetrine potete trovare tutta la nostra collezione DARWIL di orologi svizzeri di alta precisione - superautomatici ad alta frequenza - cronografi - modelli per sport subacquei. TUTTI I NOSTRI OROLOGI SI VENDONO AL PREZZO BASE DEL 1965 SENZA ALCUN AUMENTO, MA ANZI CON PARTICOLARI SCONTI SU MOLTI MODELLI



Visitateci senza alcun impegno

Ogni visitatore della nostra esposizione eccezionale riceve un sacchetto DARWIL, con due cinturini d'orologio in finissimo perlon lavabile, o in vera pelle

---

A. ACIT. MONFALCONE. Vendonsi appartamenti pronta entrata 3 stanze cucina, bagno poggiolo centralnafta. Contanti minimo 6.925.000 resto mutuo approvato ventennale. S. Lazzaro 3, tel 68810. 23687 S

A. ACIT. CARLO ALBERTO. Vendesi due stanze cucina servizi separati comfort. S. Lazzaro 3, tel 68810. 23687 S

A. ACIT. PIED-A-TERRE. Vendesi zona GARIBALDI, stanza cucina bagno riscaldamento. Prezzo ottimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23687 S

A. APPARTAMENTO prontingresso, condominio signorile, Galilei vendesi. Telefono 37973 ore ufficio. 23521 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi prezzi bloccati, mutuo fondiario, appartamenti 3 - 4 stanze, terrazze servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica AGEP Zanetti 1, tel. 796466. 23433 S

A. MONFALCONE - CIRCONVALLAZIONE negozio 90 mq libero vendesi 12.500.000. Telefonare 0481 - 44411. 1027 S

A. VENDESI appartamento via Concordia (San Giacomo) 2 camere cucina bagno 10.000.000 trattabili. Tel. 753111 mattinata. 0023365 S

ACQUISTEREI privatamente pagamento contanti casa campagna zona Aquileia Cervignano. Telefono 040 - 772533. 23508 S

ADATTO investimento vendesi moderno appartamento libero via Canova soggiorno letto cucina servizi. Scrivere offerte a Publikompass cassetta n. 17 E 34100 Trieste.

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE VIA P. REVOLTELLA locale occupato mq 65. 23700 S

AMMINISTRAZIONE STABILI GRIMALDI vende appartamento VIA COLOGNA due stanze cucina bagno da restaurare. VIA MOLINO A VENTO due stanze cucina wc da restaurare. VIA DEI PORTA stabile intero 3 appartamenti occupati. VIA VOLTA appartamento V piano camera cucina wc cantina libero 5 milioni. DUINO appartamento ammobiliato soggiorno cucinino matrimoniale bagno riscaldamento 15 milioni. Informazioni Amministrazione Grimaldi, via Donota 4, tel. 68482. 23646 S

APPARTAMENTI bellissimi vista mare in costruzione con finimenti di prima scelta entrata indipendente con riscaldamento autonomo posto macchina box in via Castelliere Cattinara vende impresa costruzione. Recapito viale XX Settembre 92, tel. 53063 dalle ore 18-20. 23692 S

APPARTAMENTI Rotonda Boschetto, varie grandezze, ottime finiture, mutuo agevolato, consegna marzo 1977 vende direttamente Impresa Marcon, tel. 790718. 23568 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni prezzi mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA». Prossime consegne. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 4121 S

APPARTAMENTI modesti liberi da 7 milioni in poi vende Agenzia Casa Mia, via Giulia 13, tel. 794286, orario festivo 9-12. 23559 S

APPARTAMENTINO affittato, stanza bagno, cucina, riscaldamento centrale, costruzione moderna vendesi occasione via Moreri. Informazioni amministrazione Spagnul, tel. 64627 pomeriggio. 23305 S

APPARTAMENTO in casetta tricamere, servizi, termosifoni vendesi con terreno. Tel. 775700. 23577 S

APPARTAMENTO in palazzina vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, vende 22.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 23565 S

APPARTAMENTO tre stanze stanzino cucina ripostiglio poggiolo servizi via Diaz 7 V piano vendesi. Tel. 0431-81080. 775 S

APPARTAMENTO nuovo soggiorno stanza stanzetta 20.000.000 S. Anna vende Agenzia. Tel. 227228. 23442 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina seminuovo Rotonda Boschetto altro 2 stanze Giulia vende Agenzia. Tel. 227228. 23442 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina 94 mq vista mare S. Giacomo 25.000.000 altro zona Friuli Faro vende Agenzia. Tel. 227228. 23442 S

A LIGNANO Pineta vendesi ambiente due locali con servizi, quarto piano, cantina, posto macchina accordarsi. Telef. Trieste 910235.

A VILLA Opicina in nuova palazzina impresa vende appartamento tre stanze, soggiorno, ampia cucina, doppi servizi, due poggioli, giardino, eventuale box, mutuo. Feriali 10-13, telef. 820019. 23641 S

BELLISSIMO seminuovo libero, causa trasferimento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, tutti comfort, 15.000.000 vende Ag. Casa Mia; via Giulia 13, telefono 794286. Domenica 9-12. 23624 S

CASTAGNETO vendesi due stanze, saloncino, cucina comfort 29.000.000 tel. 817265. 4130 S

CENTRALISSIMO signorile, libero, salone, 3 stanze, cucina, comforts vendesi 47.000.000. Telef. 767993.

CERCASI immobile vecchio per investimento. Pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 E 34100 Trieste. 34100 S

CERCASI per acquisto appartamento in palazzina soggiorno 2-3 stanze garage. 767790. 23647 S

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti qualsiasi zona anche acquistandoli direttamente. Tel. 722338 12/12 S

CERCO appartamento condominio Opicina centro. Tel. 773626. 23705 S

CERCO appartamento 2 stanze cucina abitabile riscaldamento ascensore centrale o semi centrale 20 milioni contanti. Tel. 54670 ora pranzo. 23302 S

CHIADINO in casa recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazza box 25.500.000. Il tetto, tel. 722338. 12/12 S

COMMERCIALE panoramicissimi in costruzione visione progetti. Il tetto, Imbriani 1. 12/12 S

DUINO vendesi panoramico nuovo salone 2 stanze mansarda abitabile box terrazze servizi possibile mutuo feriali 766676. 23647 S

GEOMETRA vende appartamenti 1 stanza, cucina; 2 stanze, salone, cucina; primo ingresso, casa signorile, mutuo approvato. Tel. 31291. 23612 S

GHIRLANDAIO N. 2. Affittati. ULTIMI APPARTAMENTI RIMASTI. 2 stanze, stanzetta, servizi, RISCALDAMENTO, 16.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni: telefonare lunedì 750777, orario ufficio. 23588 S

GORIZIA ultimi appartamenti primo ingresso mutuo concesso vendonsi. Visite via Corsica 12, ore 14-17. Tel. 2668. 785 S

GRADO Agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983 vende appartamenti nuovi e d'occasione con possibilità di mutuo. 050378 S

GRADO centro vendonsi pièd-à-terre arredati riscaldamento autonomo adatti abitazione ufficio ambulatorio e appartamento secondo piano riscaldamento ascensore videocitofono. Telefonare (040) 69349. 23669 S

IL TETTO accetta la vendita dei vostri appartamenti acquistandoli anche direttamente seguendovi con accuratezza e competenza fino a rogito notarile (consulenza e stime gratuite), tel. 723338 - 741594. 12/12 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, box, consegna immediata, rifiniture ricercate. Monte San Gabriele incrocio vicolo Castagneto, tel. 31830. 23541 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento centrale due stanze cucinino tinello servizi 25.000.000. Tel. 729370. 23523 S

LIBERO nuovo bellissimo, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, vasta terrazza 16.800.000 vendesi. Telef. 767993 23601 S

LIGNANO Riviera appartamento signorile vicinissimo mare due matrimoniali cucina soggiorno tre ampio terrazze piscina giardino vendo 22 milioni 500.000 contanti. Telefono 0432-62793. 361 S

LIGNANO Sabbiadoro appartamento ammobiliato vista mare vicinissimo spiaggia soggiorno cucina due camere servizi riscaldamento terrazza posto macchina libero subito lire 22.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 D 34100 Trieste o telefonare 0521-90933 Parma. 23435 S

LORENZA vende: XX Settembre, bellissimo 2 stanze, saloncino, cucina, servizi, poggioli, cantina, tutti comforts 35.000.000; altro Canova mq 110, 4 stanze, cucina, servizi, riscaldamento autonomo metano 23.000.000; altro Sansovino II piano, 3 stanze, cucina, bagno, 22 milioni; altro Cumano: stanza, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo tutti conforts 17.500.000. Informazioni tel. 734257. 23623 S

MAGAZZINO 640 metri, passo carrabile, adatto deposito vendesi. Fermoposta Trieste patente 131681. 23281 S

MERAVIGLIOSI appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino finiture di lusso pressi Villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario, ventennale tel, 60725.

MONFALCONE centro vendiamo grande attico 3 letto soggiorno cucina doppi servizi 28.000.000. Agenzia ALFA, tel. 41807. 1022 S

MONFALCONE vendesi ultimi appartamenti nuovi 2 stanze letto soggiorno cucina mq 95 lire 21.000.000 di cui 10.000.000 mutuo già concesso. Agenzia immobiliare VITTORIA, tel. 41569 ore 16-19. **RONCHI** vendesi appartamentino nuovo due stanzo cucinino 13.000.000. Agenzia immobiliare VITTORIA, tel. 41569 ore 16-19. 1026 S.

Continua in 20.a pagina

---

a RATE COMPASS
prendi subito il Philips che vuoi





AD&P

radioancona

Via F. Severo, 95 — tel. 55303 — TRIESTE

Mobilificio ANTONIO TORRISI

Eccezionale! Prezzi ribassati su tutti i mobili
dal 13 al 31 dicembre 1976

PER APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO DI VIA PASCOLI N.o 10

Assortimento — camere da letto - soggiorni - ingressi - salotti - mobili bar

VISITATECI!



a MESTRE via Piave 119

c'è la tua PELLICCIA

LE PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

INIZIANO DOMANI ORE 9.00

GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE CON SCONTI DI OLTRE IL 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla Clientela

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Vendita		Valore	Vendita
Ocelot peludas	1.950.000	990.000	Visei o Visone cinese	790.000	450.000
Visone saga	2.900.000	1.390.000	Castorino	350.000	195.000
Visone p. l.	1.800.000	990.000	Rat Mousquet naturale	690.000	350.000
Visone tweed	950.000	490.000	Montone Dorè	290.000	195.000
Bolero visone	550.000	260.000	Foca	890.000	420.000
Lontra blach	1.250.000	690.000	Viscaccia	360.000	99.000
Castoro canadese	1.300.000	690.000	Gatto	190.000	95.000
Marmotta	1.450.000	790.000	Persiano uomo donna	340.000	170.000
Marmotta g.	890.000	450.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Rat visonato	990.000	490.000	Pelli visone maschi gig.	50.000	25.000
Rat col. selvaggio	1.200.000	690.000	Giacconi uomo	89.000	55.000
Volpe patagonia g.	750.000	390.000	Coperta Lapin	150.000	75.000

Pellicce per bambini a sole Lire 49.000

MESTRE - VIA PIAVE, 119

Tutte le pellicce sono di nuova creazione Modelli 1976 con certificato di garanzia

MONFALCONE grande occasione privato vende attico panoramico. Telefonare 72443. 1029 S

MONFALCONE Ronchi Staranzano Marina Julia vendiamo appartamenti dai 10 milioni in su. Agenzia ALFA 41807. 1030 S

MONFALCONE vendesi mansarda signorile 2-3 letto tutti comforts. Agenzia ALFA, tel. 41807. 1022 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento signorile ultimo piano 110 mq garage e piccolo negozio. Agenzia ALFA, tel. 41807. 1022 S

MONFALCONE: appartamento prima entrata lussuoso centrale in palazzina mansarda tripli servizi grande salone mq 225 box cantina giardino vendesi causa trasferimento. Telefonare Trieste tel. 795062. 23475 S

MONTEBELLO tre stanze comfort piano alto esentasse vendesi libero facilitando. Amministrazione, Crispi 9. 23676 S

MONTEBELLO in palazzina attico con mansarda panoramicissimo primo ingresso elegante semiarredato 240 mq box cantina giardino condominiale. Tel. 722338. 12/12 S

MUGGIA in casetta nuova soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 40 milioni. Il tetto, tel. 722338. 12/12 S

OCCASIONE via dell'Istria appartamento occupato due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli cantina centralnafta ascensore lire 16 milioni 500.000 vende Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 4136 S

OPICINA in zona via Biancospino, appartamenti in palazzina in costruzione, da 95, 98, 109, 147 mq; riscaldamento autonomo a metano vendonsi con possibilità mutuo informazioni. Tel. 211043. 4110 S

OPICINA via della Ferrovia: alloggi prossima consegna due camere, cameretta, cucina ed accessori vendonsi o affittansi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., tel. 732097. 23522 S

OPICINA via Papaveri zona residenziale D 1 fondo mq 1218 licenza costruzione palazzina quattro piani metri cubi 3612 servizi acqua luce gas fognatura telefono predisposti vendesi contanti. Tel. 761909 ore 8.30-12.30. 23368 S

OTTIMI investimenti alto reddito appartamenti occupati da 10.000.000 in poi vende Agenzia Casa Mia, via Giulia 13. Orario festivo 9-12. 25559 S

PIANCAVALLO privato vende bellissimo appartamento nuovo in palazzina zona ville, soggiorno grande, due stanze letto, poggiolo, garage. Telefonare 823919 ore pasti. 23549 S

PRIVATO cede appartamento con giardino. Telefonare domenica e lunedì ore pasti 13-14. Tel. 36949. 23633 S

PRIVATO vende casetta 4 stanze cantinetta orto, posto macchina. Telefonare 812158. 23582 S

PRIVATO vende 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento, panoramico, libero. Telefonare feriali 417687. 23555 S

PRIVATO VENDE occasione in via Franca all'altezza di via Belpoggio. Appartamento bellissimo di 230 metri quadri con riscaldamento centrale, salone, sei stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli PRONTA ENTRATA telefonare n. 744837 dalle 12 alle 14. 1/12 S

PRIVATO vende appartamento libero via Pinguente 8 Trieste due camere soggiorno cucinino ripostiglio terrazza ampia telefono 0481-82655. 768 S

PRIVATO vende pronto ingresso centrale salone 3 stanze doppi servizi tutti confort telefonare ore pasti 910449. 23218 S

ROIANO vendesi occasione appartamento recente affittato adatto 2 persone. Feriali 766676. 23647 S

SCORCOLA posizione panoramica appartamenti varie grandezze rifiniture accurate mutuo accordato vendo direttamente Impresa Savino, via Milano 15, tel. 30062. 23561 S

SEDE milano vendo immobile adatto a molte attività, corredato da una palazzina residenziale con annessa entrata camion e capannone coperto. Possibilità ampliamento centro, libero subito esclusi intermediari massima serietà. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 47 D, 34100 Trieste. 23452 S

SOCIETA' immobiliare turistica cerca terreni edificabili zona costiera da Barcola a Sistiana. Inviare offerte a Publikompass, cassetta n. 3-E, 34100 Trieste. 23519 S

STAZIONE vuoto, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 23565 S

TERRENI carsici, Padriciano, Fernetti, ecc.; altri Muggia, piccoli appezzamenti su strade asfaltate, adatti anche per roulotte, vendonsi. Telefonare 731117 mattinata. 23627 S

TERRENO carsico panoramico progetto approvato vendesi; altro Aurisina. Tel. 775700. 23577 S

TERRENO progetto approvato 20 appartamenti vendesi. Per appuntamento telefonare 37973, ore ufficio. 23581 S

TERRENO adatto roulotte pressi camionale S. Croce vendesi 7.200.000. Tel. 753232. 23661 S

TERRENO S. Croce mare costruibili alberghi e pensioni vendesi. Telefono 37410. 23493 S

TRIESTE vendesi stabile industriale nuovo circa mq 900 munito uffici, servizi, completamente recintato. Scrivere Publikompass 6 20123 Milano. 1141 MI S

SERVOLA prossima consegna, in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, eventuale garage, vende 10.000.000 contanti, rimanenza mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10 23565 S

SISTIANA - Duino cercasi villa signorile anche da restaurare. Telefonare 775700. 23577 S

VENDESI appartamento costruzione recente vicinanze Rossetti 2 stanze cucina poggiolo servizi acqua e riscaldamento centralizzati ascensore III piano inintermediari. Telefonare dopo ore 18 (771559). 23689 S

VENDESI appartamento 2 stanze cucina servizi moderni; trattasi direttamente. 772064. 23702 S

VENDESI appartamento libero 270 mq. Doppi servizi, riscaldamento autonomo, centro. Telefonare 64918, ore ufficio. 23630 S

VENDESI 2 camere cucina bagno, cantina. Panoramico, vuoto. Telefonare 727609. 23592 S

VENDESI II piano condominio vicolo Scaglioni 21/A composto salone cinque stanze due cucine tripli servizi due terrazze ampio garage. Tel. 0431-81080. 774 S

VENDESI in periferia casetta con giardino garage vista mare. 273559.

VESTA vende appartamenti occupati affaroni zone Rossetti S. Giacomo viale Miramare di varie grandezze. Altri nuovi per investimento con affitti aggiornati. Gallina 4, telefono 730344. 23654 S

VESTA vende appartamenti pronti nuovi zona Muggia 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 23654 S

VESTA vende appartamenti prossima consegna zona Barriera 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo posto macchina. Altri in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo panoramico posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 23654 S

VESTA vende appartamento nuovo causa trasferimento pronta occasione Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo panoramico. Gallina 4, tel. 730344. 23654 S

VESTA vende soffitta zona Marina con servizi in comune. Altro pièd-à-terre centrale con servizi e riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 23654 S

VIA Rossetti complesso condominiale in costruzione, appartamenti prestigiosi diverse grandezze, garage. Finiture modernissime giochi bambini in verde attrezzato. Prenotazioni dirette impresa Costruzioni dott. ing G. Puia. Tel. 732489. 4118 S

VILLA bifamiliare Strada Longera iniziata costruzione impresa vende tel. 757570. 23175 S

VILLA nuovissima costruzione rifiniture lusso anche bifamiliare vendesi con terreno tel. 775700. 23085 S

ZONA Teresiana vendo appartamento seminuovo libero pronta entrata 5 stanze triservizi II piano ascensore riscaldamento metano adatto anche studio professionale inintermediari.

Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 E 34100 Trieste. 23530 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento ammobiliato ogni comfort 4-6 posti letto dicembre-marzo a Sella Nevea. Telef. 38124. 23650 T

MATRIMONIALI
U — Lire 200 per parola

A.A.A. «LA VOSTRA STELLA», venga chi non vuol restar solo. Telefonare al 763714. 23499 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. **Inviamovi gratuitamente** rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280 MI U

ELETTRICISTA 38enne buona posizione cerca signora/ina max 35enne scopo matrimonio. Scrivere Cassetta n. 19 E, Publikompass, 34100 **Trieste.** 23701 U

SETTANTENNE vedovo quartiere proprio auto cerca signora scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 E 34100 Trieste.

66ENNE sola si unirebbe con pensionato pari età solo scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12-E, 34100 Trieste.

40ENNE distinto posizione conoscerebbe carina max 37enne scopo matrimonio. Gradito telefono, cestinasi anonime. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10 E 34100 Trieste. 23531 U

24ENNE bella presenza colta cerca persona agiata, generosa affettuosa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-E, 34100 Trieste 23563 U

DIVERSI
V — Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA vede prevede consiglia telefonare al 763714. 23499 V

ALMA astrologia, chiromanzia, idromanzia, non teme concorrenza, telefonare dopo ore 16 38742. 23023 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia. Amore, affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 23710 V

SCAMBIEREBBESI 2 poltrone platea Teatro Verdi turno E con S, telefono 753677 ore 8-10. 23438 V

VENDESI cavalla da sella. Telefono 229180. 23507 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z — Lire 150 per parola

A.A. LA pilotina entrobordo da 6 metri che non avrete trovato a Genova è visibile assieme a numerose imbarcazioni vetroresina velamotore guscio-finite da 3 a 6,60 metri senza immatricolazione e patente. Ultime occasioni motori Ruggerini, Drofin, Vire, Ford a prezzi vantaggiosi. Visitateci, anche sabato o domenica mattina presso il nuovo cantiere Monfalcone 600 metri a sinistra della strada per Grado o telefonateci 0481/41066. 23697 Z

ALPA 6,70 accessoriata vendesi occasione. Rivolgersi «Adriaboats» riva Grumula 2. 2543 Z

ALPA 6,70 accessoriata vendesi occasione. Rivolgersi «Adriaboats», riva Grumula 2. 25543 Z

AL CENTRO VACANZE DI OPICINA VIA NAZIONALE 119, tel. 212139 - 211685 GRANDE VENDITA DI FINE ANNO!! La prestigiosa TABBERT: OMAGGIO preingresso neve; la completa ADRIA: OMAGGIO tenda veranda; la favolosa CI RIVIERA: OMAGGIO stufa e... la novità '77 «HOBBY CARAVAN»: OMAGGIO sorpresa. Vasto assortimento roulottes usate, carrelli per imbarcazioni, montaggio stufe, riparazioni in genere. Vi attendiamo! 23598 Z

AL centro vacanze di Opicina via Nazionale 119 tel. 212139 - 211685 sono arrivate le nuove «Hobby» 77 venite a vederle! Vi offriamo per acquisti entro il 31-12-1976 un meraviglioso omaggio! 22485 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Tel. 767118. Occasioni: barche vela «4,70», «Pasara», «Scout», «Limit-Tci», «CBS 4,99», «Meteor», «Pierot»; pilotina «P 500 F» con Evinrude 20. 23734 Z

BARCHE a vela cabinate e armate da 5-6 mt. L. 2.800.000 - 3.000.000; inoltre scafi Fjord e Solcio, pilotine Gobbi mt. 5-6, Glastron, Boston, Whaler, Zodiac, Hutchinson, Novurania, Rio, Johnson, Evinrude, Tomos, Whitehead. Occasioni: pilotina Cranchi con 25 Johnson, Starcraft 21 con 165 HP benzina, cabinato con 85 HP Johnson. Centro motonautico Gorizia, via Rossini. Telefono 2480. Lunedì chiuso. 789 Z

CABINATO vela «CBS 7,50» nuovo da immatricolare, completo alla boa, prezzo speciale. Tel. 767118. 23734 Z

FJORD 24' Weekender 2 Volvo Penta 130 HP anno 1976 e Fjord 27' Cruiser Volvo Penta 170 HP anno 1976, vendonsi occasione. Telefonare lunedì 811351. 23567 Z

GOMMONI alcune rare occasioni Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 23725 Z

HANNIBAL - OSTUNI MONFALCONE tel. 0481 - 41006. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. 11/12 Z

HANNIBAL - OSTUNI MONFALCONE tel. 0481 - 41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/12 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1977, concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui canotti Corsair e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, telefono 37286 - 60903. 11/12 Z

LA famosa pilotina Scilla in esposizione presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

MOTOSCAFI «Cigala & Bertinetti» Narvalo 25' e Akis 21' occasioni vendonsi. Rivolgersi Adriaboats, Grumula 2. 23543 Z

MOTORE Diesel HP 30 invertitore quasi nuovo vendesi. Telefonando 60293. 23432 Z

MOTORI Diesel Yanmar Ford Volvo Penta benzina OMC e... Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 23725 Z

MOTORI fuoribordo «Mercury» 20HP effettivi, modello 1977, prezzo specialissimo entro 20 dicembre. Concessionario esclusivo: «Adriaboats» Grumula 2. 23543 Z

MOTORI Evinrude prenotate prezzi bloccati oggi pagherete in seguito. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23725 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

NAUTICARAVAN: roulotte Laika ed Aviani inoltre occasioni usate. Rio Ospo. Muggia tel. 271256. 23426 Z

NOVITA' 1977! Due nuovi modelli si aggiungono alla gamma dei già famosi motori fuoribordo Britsh Seabull. Prenotazioni con sconti particolari. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

OCCASIONI! Fuoribordo Johnson 6 HP, 9,9 lungo; altri 7, 18 e 40 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

«ORION» famoso cabinato vela, metri 7,30x2,50, costruito - distribuito dalla Autonautica Meriggi al prezzo eccezionale 7.300.000. Tel. 767118. 23734 Z

PILOTINA VTR m. 5 con entrobordo Diesel 9 HP completa tendalino vendesi. Telefonare 0481-99256. 773 Z

PILOTINE tutti comfort crocera m 5 in arrivo Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 23725 Z

RUSSO Autonautica. Pilotine Gobbi nuovi modelli m 4,99 e 5,99 visibili presso la nostra sede, via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 23587 Z

RUSSO Autonautica. Imbarcazioni Solcio, Cranchi, Comar, Edel, Fjord, Gipsy, Saga, Lord, Molinari, Iiver. Acquaviva; vasta gamma di imbarcazioni visibili via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 23587 Z

RUSSO Autonautica. Motori fuoribordo Evinrude; prenotazioni a prezzi bloccati e permute; via Flavia 7, telef. 811351. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 HP. 23587 Z

RUSSO Autonautica, rimorchi per imbarcazioni Ellebi e ganci di traino. Via Flavia 7. 23587 Z

RUSSO Autonautica. Pilotine usate e motoscafi fuoribordo, diversi tipi vendonsi per conto clienti. Visibili via Flavia 7. 23587 Z

SCI scarponi, attacchi sicurezza, bastoncini e montaggio L. 79.000. TOMMASINI SPORT MAZZINI, 39. 4123 Z

SHERIFF costruzione 1972 accessoriatissimo seminuovo pronto alla boa vendesi, tel. 211585. 23425 Z

SLOOP 7 metri quattro cuccette legno vendesi. Tel. 209191 Trieste. 4116 Z

USATO pilotina Gobbi con Evinrude 20 HP Gigala Bertinetti con Mercury 40 HP Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23725 Z

VAGABOND 41 kit colore bianco Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23725 Z

VELA visibili modelli 1977 Kudu Bucero Tucano kit Sciacchetrà Show 29 Nautica Demarchi d'Annunzio 25.

VENDESI cabinato vela 6 mt. 4 cuccette accessoriato. Tel. 43144. 23483 Z

VENDO barca m 5 con motore fuoribordo «Seagull», tel. 413610. 23343 Z

ZEF, deriva a vela mt 4, privato vende. Tel. 746910. 23723 Z

29 Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23725 Z